COP_CI_156.qxd 12-01-2006 18:36 Pagina 1

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€ 1,60

- Posta "doppia" con Outlook Express
- Rinominare un gruppo di file
- Grafici automatici con Excel
- Con che software si apre questo file?
- Via i file temporanei di Windows Xp
- Ridate colore al bianco e nero

Computer idea

n.156 1 febbraio - 14 febbraio 2006 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

ESPERTO

Guardateci dentro!
Una guida fotografica ai componenti del computer p.54

100 SEGRETI del vostro PC

La risposta a tutte le domande che non avete mai osato fare sul vostro computer p.20

ALL'INTERNO

Un"etichetta" per la musica
Aggiungete informazioni ai vostri file MP3 p.60

Giocare... in ufficio
I giochi gratuiti per divertirsi in Rete, senza scaricare nulla p.64

File sotto protezione
Decidete voi chi può modificare i vostri documenti p.70

Giochi
Peter Jackson's King Kong
Myst V: End of Ages
Civilization 4
Dragonshard p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 60156

vnu business publications italia

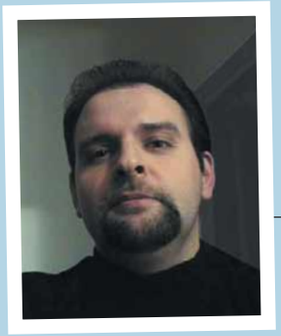
Fujifilm FinePix S9500
Professionale per amatori p.14

LG GSA-2164D
Un masterizzatore "onnivoro" p.14

Digital Publishing Start! English
Un corso di lingue che... più completo non si può! p.17

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano - quindicinale

som + edit 16-01-2006 11-20 Pagina 4



Danni esistenziali

Qualche giorno fa un utente Wind è salito agli onori delle cronache per aver vinto una causa civile di fronte al giudice di pace di Lecce contro il proprio gestore di telefonia. L'abbonato si vedeva regolarmente addebitare in bolletta cifre ingiustificate e, quando esasperato ha deciso di passare ad una formula prepagata, ha dovuto attendere i comodi di Wind per mesi, segregato nel più assoluto autismo telefonico. Poi, riottenute le proprie utenze, ha dovuto constatare che queste erano attivate solo in ingresso: poteva cioè ricevere chiamate, ma non effettuarne.
Per mesi il pover'uomo, incastrato in un incubo kafkiano, ha tentato disperatamente di contattare i servizi di assistenza del gestore, bloccato da impenetrabili filtri e rimbalzato da un interlocutore all'altro. Poi la decisione di passare all'azione giudiziaria.
L'aspetto più triste della vicenda è che in questo racconto nessuno di noi è più in grado di trovare qualcosa di straordinario. Anzi, a molti potrebbe apparire di essere chiamati direttamente in causa. In questo Paese siamo stati educati, persino con una certa scientificità, a subire ogni genere di angheria da parte dei fornitori di servizi, in particolar modo di quelli telefonici. E abbiamo ricevuto un imprinting così forte da aver imparato a considerare disservizi e vessazioni un po' come le sciagure e le malattie: fanno parte della vita, a chi tocca tocca, speriamo bene e, da Roma in giù, "ha da passà 'a nuttata".
Questa volta il destino cieco e telefonico ha inconsapevolmente mirato alto, e ha fatto sì che la vittima di turno fosse un delegato di zona di un'associazione di consumatori (Telefono Blu - SOS Consumatori): quindi sì, pur sempre un bersaglio da impallinare, ma forse un po' più mobile degli altri.
Wind comunque non si ritroverà in grosse difficoltà economiche per aver dovuto pagare i 1.640 euro di danni patrimoniali inflittigli dal giudice di pace. Ma i 500 euro riconosciuti alla parte lesa ("lesa" veramente quindi!) come "danni esistenziali", quelli io mi auguro pesino come un macigno sul collo.
A Wind e a tutte quelle aziende, di cui ho perso il conto, che iscrivono anche il rispetto per il cliente nei propri bilanci, ma sempre sotto la voce "optional".
Perché, se c'è qualcosa di grande in questa vicenda, in fondo piccolina e ben poco straordinaria, quella è la formalizzazione del fatto che questi "colossi dei servizi" oggi possono permettersi di fare del male - male fisico - ai propri utenti. Non si tratta di semplici inefficienze, di errori, di mancanze. Si tratta di poter prendere uno dei propri clienti paganti e farlo impazzire consapevolmente e a proprio piacimento. Si tratta, prima, di entrare nella sua vita, poi di diventargli indispensabili, quindi di creargli problemi risolvibili, ma avendo massima cura di non risolverli, per quanto poco sforzo questo possa costare.
Quindi, quando il cliente comincia a strepitare disperato, è il momento per farlo rimbalzare come una pallina contro i propri "muri di gomma", contro i propri call center, rimbambendolo di musichette stridule, di frasi registrate, di moduli elettronici da compilare, di attese interminabili.
Chi si costruisce un impero vendendo servizi telefonici, sa che può permettersi di investire la stragrande maggioranza del proprio capitale sulla sola fase di seduzione dei clienti. Quella cioè in cui si deve circuire il potenziale utente, impedendogli di pensare a ciò che sarà di lui dopo la firma del contratto. Pubblicità, calcio, musichette alla moda, belle donne e gioventù florida di seni e addominali: ogni azienda può giocarsi tutto sulle promesse, perché quando verrà il momento della verità, il cliente, - si può esserne certi - non troverà nessuno con cui prendersela.
Già lo sapevamo, diranno i miei venticinque lettori, di vivere in un mondo in cui bisogna riunirsi in "associazioni" anche solo per comprare un prodotto con la speranza di non venire gabbati, e che è nell'ordine naturale delle cose italiane doversi rivolgere alla magistratura per poter avere un'ADSL attivata o un cellulare che telefona.
D'altronde è cosa nota che nel nostro Paese l'unica cosa che funziona sulla linea telefonica sono le intercettazioni. Ma che ci siano aziende che possano impunemente arrogarsi il diritto di farti del male solo perché gli conviene, mi spinge a chiedermi se qualcuno mai si deciderà ad aprire, anche su questo tema, una "questione morale".

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
1 febbraio - 14 febbraio
NUMERO 156

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
10 **La scatola magica**
Freecom Network
Mediaplayer Drive-in kit
12 **La console delle meraviglie**
Microsoft Xbox 360
12 **Ampie vedute**
Samsung SyncMaster 204TS
14 **Il masterizzatore "onnivoro"**
LG GSA-2164D
14 **Professionale per amatori**
Fujifilm FinePix S9500

Software
16 **Ricomincio da "uno"**
Pinnacle Studio Plus Version 10
17 **Pronti per l'esame di inglese?**
Digital Publishing
Start! English
18 **Più veloce!**
Onspeed

P14

P16

28 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
68 **Fatevi sentire**
Filo diretto con le aziende per risolvere i vostri problemi
74 **Tempo libero**
Giochi
74 Peter Jackson's King Kong
75 Myst V: End of Ages
75 Civilization IV
76 Dragonshard
76 Rome Total War: Barbarian Invasion
76 Singles 2: Cuori in affitto
77 The Warriors
77 Fifa Soccer 2006
77 Star Wars 2 Battlefront
78 **Guarda chi ci legge**

som + edit 16-01-2006 11-23 Pagina 5

54 Esperto

Guardateci dentro!

Usate tutti i giorni il computer, ma non osate mai metterci mano perché non vi sentite abbastanza esperti e la sola idea di aprirlo e "studiarlo" vi intimorisce. Ecco una semplice guida illustrata per capire come è fatto il PC e imparare a conoscerlo.

58 Audio e video

Questione di etichetta

Il formato MP3 è molto conosciuto ed è il più utilizzato in assoluto per la musica digitale. Non tutti però sanno che nei file delle canzoni preferite è possibile inserire informazioni utili come il titolo dei brani e i generi musicali. Provate anche voi seguendo i nostri consigli.

64 Internet

Giochiamo?

Ci sono tanti modi per rilassarsi e per fare una piccola pausa dal lavoro: noi vi proponiamo di... giocare! E vi guidiamo alla scoperta dei più divertenti "scacciapensieri" in Rete per divertirvi senza dover installare nulla sul PC.

70 Software

Condivisi ma protetti

Tutti i trucchi che dovete conoscere per proteggere i vostri documenti senza rinunciare al piacere di condividerli con gli amici e con i vostri collaboratori. In questo modo sarete sicuri che nessuno modificherà il vostro lavoro e che i file saranno visti solo da chi volete voi.

IN COPERTINA P20

100 cose che non sapete sul vostro PC

Trucchi, curiosità e segreti per non perdervi d'animo al primo imprevisto, quando lavorate con il PC, e fare bella figura se gli amici vi chiedono aiuto. In un attimo sarete promossi al rango di "guru" informatici.

Passo a passo

II **Un nuovo "ufficio"**
Come scaricare e installare la versione 2.0 di OpenOffice

V **Cruciverba per tutti**
Create le parole crociate con Crossdown

VIII **Utili... ma per poco**
Eliminare i file temporanei di Windows Xp

IX **Ridate colore al bianco e nero**
Basta un piccolo programma per colorare le immagini

XI **Cambiategli... i connotati!**
Rename4u può rinominare un gruppo di file in una sola mossa

XIII **Immagini più snelle**
Come ridurre le dimensioni delle foto nei vostri documenti

XIV **A ciascuno il suo programma**
Modificate l'associazione tra un tipo di file e il software per aprirlo

XV **Grafici automatici**
Bastano pochi clic per creare grafici con Excel

XVI **Siamo tutti DJ!**
Come mixare i brani con Nero SoundTrax

XIX **Posta doppia**
Usate contemporaneamente due account... tenendo la posta in ordine

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail a **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se desiderate che la vostra lettera venga pubblicata ricordatevi però di firmarla.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Digitali di seconda mano

Sono un vostro abituale lettore e vorrei farvi una domanda che, una volta tanto, esula dalle questioni tecniche trattate nella rivista: che fine fanno le macchine digitali usate? Le fotocamere nuove vengono generalmente acquistate nei grandi magazzini (Mediaworld, Fnac, Auchan e via dicendo) che ovviamente non ritirano l'usato. Lo stesso vale per i pochi negozi di fotografia rimasti. Per trovare quelle usate restano solo le trattative tra privati e, penso, qualche sito Internet che peraltro non conosco. Immagino che il numero di tali macchine sia piuttosto elevato: che ne è di questi oggetti? Nonostante la rapida obsolescenza, immagino dovrebbero avere ancora un certo valore, un po' come le macchine tradizionali, a pellicola, che comunque hanno sempre avuto un buon mercato di seconda mano.

Guelfo Monachesi

Forse le sembrerà strano, ma la maggior parte delle fotocamere digitali conclude la sua vita utile chiusa in una scatola in soffitta. Infatti, i ritmi di obsolescenza di questi prodotti, soprattutto nella fascia medio-bassa, sono spaventosi, e altrettanto rapida è la discesa dei prezzi dei modelli nuovi, tanto che difficilmente una macchina mantiene un qualche valore dopo un anno dall'acquisto. Oltretutto, a volte alcune soluzioni tecnologiche escono dal mercato, impedendo l'utilizzo ulteriore della fotocamera. Ne sa qualcosa chi ha comprato le prime digitali Fuji che usavano schede SmartMedia a 5V, diventate introvabili appena qualche anno dopo. Comunque, di solito succede che quando si compra la seconda digitale, la prima viene declassata a macchina di scorta, o passata al parentado per "fare pratica". Per la fascia alta la situazione è leggermente migliore, soprattutto per apparecchi di marchi storici della fotografia (come i prodotti Canon, Nikon, Fuji e così via) che tendono a integrare tecnologie più longeve del... numero di Megapixel: spesso montano ottiche di pregio,e consentono di creare ottime foto. Per queste macchine può avere un senso il ricorso al mercatino dell'usato, per esempio su siti Internet specializzati, o anche nelle fiere di settore; sui banchi dell'usato abbiamo cominciato a vedere anche qualche apparecchio digitale. In ogni caso, on-line può trovare dell'usato sui siti che vendono materiale informatico (e non solo) di seconda mano, come il sito d'aste eBay (***www.ebay.it***) o Secondamano (***www.secondamano.it***). ■

Primo piano

Difesa a... "zona"

Gentilissima redazione, vi scrivo riferendomi al N. 150 di Computer Idea, dove a pagina 6 si parla dell'operazione (gratuita) di disattivazione da parte del gestore telefonico dei prefissi 0088 (chiamate satellitari e paesi della cosiddetta Zona 7). Ho contattato il 187 per procedere a tale operazione ma, con mia sorpresa, l'operatore mi ha risposto che per procedere occorre pagare una quota "una tantum" di 13 euro e un canone mensile di 2 euro. A questo punto mi chiedo come mai la Telecom per disattivare i numeri 144, 166 e così via proceda gratuitamente mentre per i suddetti numeri non usi lo stesso criterio. Qual è la differenza? Spero in una vostra risposta, visto che l'argomento trattato interessa tutti gli utenti che, per lavoro o (come me) per svago, usano Internet. Con grande stima per il lavoro da voi svolto, vi saluto.

Massimo Fiorino

Caro Massimo, la quota e il canone cui fa riferimento l'operatore sono cosa ben diversa dalla disattivazione dei numeri della Zona 7. Nel primo caso, infatti, si tratta del servizio di "Autodisabilitazione con codice personale", utile per bloccare le telefonate a qualsiasi numero. La disabilitazione dei prefissi 0088 e simili, ribadiamo, è gratis. Non si paga! A tal proposito, il sito 187, parla di "Disabilitazione gratuita permanente". Si tratta del servizio che consente di impedire in modo permanente che dalla propria linea telefonica fissa possano essere effettuate le telefonate ai numeri che cominciano con 144, 166, 709, 899 e le telefonate con i prefissi internazionali e satellitari il cui prezzo è superiore a quello applicato alla Zona 6. Per richiederlo basta compilare il modulo presente sul sito ***www.187.it***. Occorre registrarsi, accedere all'"Area clienti", quindi entrare nell'area "La tua linea" e procedere alla richiesta. È possibile effettuare questa operazione anche telefonando al numero 187.

Quello sporco lettore...

Spettabile redazione, volevo porre l'attenzione su di un lettore multimediale: il Samsung YH-J70. L'ho comprato quasi alla cieca, leggendo solo le caratteristiche sulla scatola, ma devo dire che sono soddisfatto: disco fisso da 20 Gb, riproduce MP3, WMA, OGG, ASF, JPEG e video MPEG4 (questi, però, devono essere convertiti in formato ".svi" grazie a un software fornito con il lettore). Ha la funzione radio FM con relativa registrazione in MP3; si può inoltre registrare la voce dallo stereo o dal televisore attraverso un cavetto fornito

in dotazione. Tutto perfetto, quindi... tranne un cosa. Come lo si prende in mano, restano impressi i segni delle dita. Dopo un'ora che lo si maneggia, è talmente sporco che ci si vergogna a mostrarlo. Ho fatto presente il problema a Samsung, e mi hanno risposto che non è contemplata, per il momento, la produzione di una custodia protettiva per il lettore. Ho speso 349 euro e non c'è una custodia!

Lettere firmata

Gentile lettore,
non possiamo rispondere in merito alla questione della custodia come optional o come accessorio da comprare a parte, ma vorremmo solamente dire questo: meno male che il problema è lo sporco (per quanto "impossibile"...); le assicuriamo che decine, centinaia di pos-sessori di lettori MP3 vorrebbero avere i suoi problemi... e non altri!

Tra le nuvole

Spettabile redazione, vi segnalo un piccolo errore che ho notato in un riquadro dell'articolo "Compagni di viaggio..." a firma di Andrea Maselli (Computer Idea, N. 151). Vi era scritto che i satelliti del servizio GPS sono geostazionari. Questo non è vero: trovandosi a soli 20.000 chilometri, funzionano ruotando attorno alla Terra. Per essere geostazionari, i satelliti (per esempio Hot Bird e Astra) devono trovarsi a circa 36.000 chilometri dalla Terra. Sicuramente è stato un errore di stampa, una svista.

Natale Stucchi

Risponde il Direttore

Gentilissimo Natale,
ha ragione. La colpevole svista nasce dal fatto che il sistema GPS usa oggi, oltre ai satelliti orbitanti, anche quelli geostazionari in senso proprio (che orbitano comunque intorno alla terra, ma alla sua stessa velocità di rotazione, mantenendo pertanto sempre la stessa posizione relativa alla superficie terrestre). È il caso della rete satellitare EGNOS (European Geographic Navigation Overlay System) che contribuisce a correggere il segnale proveniente dai satelliti orbitanti standard, aumentando la precisione delle rilevazioni sui modelli di navigatori più avanzati, compatibili con questa funzione. Mi scuso dunque per l'imprecisione e, al contempo, mi complimento con lei per la competenza dimostrata e la ringrazio per l'estrema attenzione con la quale ha voluto leggere il mio servizio.

Che (Computer) idea!

Nel porvi i complimenti per la bellissima rivista, avrei un'idea da suggerirvi (non so se già realizzata in passato, in quanto sono vostro lettore da pochi mesi). Perché non realizzare una raccolta in CD-ROM con tutti gli inserti "Passo a passo" e le "Domande & risposte", in modo da avere su supporto ottico tutti i vostri suggerimenti e insegnamenti?

Alessandro

Caro Alessandro,
non sai quanto ci faccia piacere la tua richiesta, la tua idea. Perché è proprio quello che abbiamo pensato di fare: una raccolta su DVD-ROM di tutti i nostri articoli. Non solo "Passo a passo" e "Domande e risposte", ma proprio tutto il contenuto delle riviste (dal N. 1 fino all'ultimo Computer Idea del 2005). I documenti saranno presto disponibili per tutti i lettori in formato PDF. Vi terremo informati.

Non ho l'ETACS...

Mi rivolgo a voi per cercare di far valere i miei diritti di utente in quanto sto ricevendo un trattamento da cliente di serie B da parte di TIM. Credo di essere rimasto uno dei pochi utenti della rete ETACS e lo sono da circa 10 anni, prima con un contratto family e successivamente con un prepagato. Ora, con l'avvicinarsi della cessazione del servizio ed essendo a conoscenza del fatto che TIM ha trasformato gratuitamente a molti utenti il servizio di telefonia mobile da ETACS a GSM (fornendo gratuitamente anche l'apparecchio telefonico), ho contattato il servizio assistenza per richiedere lo stesso trattamento. L'operatore ha negato fermamente che fosse in corso un'iniziativa del genere; in pratica, se avessi voluto passare al GSM, avrei dovuto farlo a mie spese. Ho chiesto allora che fine farà la mia utenza telefonica; mi ha risposto che sarà disattivata quando cesserà il servizio. Sono l'unico ad essere stato trattato così? Cosa posso fare? Non voglio perdere il mio numero.

Lettera firmata

Gentile lettore,
dopo oltre quindici anni di onorato servizio, il servizio ETACS (versione evoluta del TACS, Total Access Communications System) ha cessato di funzionare lo scorso 31 dicembre. L'operazione, a quanto ci risulta e da quanto dice TIM, non prevede un passaggio automatico e gratuito alle tecnologie in funzione, quali GSM e UMTS.

Indichiamo... l'indice

Il pacco dei numeri di Computer Idea sta aumentando a dismisura! Trovare un determinato articolo è diventato difficile. Certe riviste scientifiche hanno la saggia abitudine di elencare a ogni fine anno l'elenco degli articoli principali stampati negli ultimi dodici mesi. Non sarebbe una brutta idea se anche voi faceste lo stesso.

Augusto Buonafalce

Gentile Augusto,
approfittiamo della tua e-mail per ricordare a tutti che, sul nostro sito (**www.computer-idea.it**) è prelevabile liberamente l'elenco (in formato Excel) di tutti gli articoli pubblicati sin dal primo numero della rivista. Occorre prima registrarsi (gratuitamente) sul sito, quindi basta scaricare il file XLS nella sezione Indice, proprio nella home page. Nella stessa sezione trovate anche l'elenco dei soli Passo a passo, comunque compreso anche nell'altro file.

NON PERDETE
I DIZIONARI COMPATTI DELLE LINGUE STRANIERE SU CD-ROM!

ZANICHELLI

Sul prossimo numero di Computer Idea, in edicola dal **15 Febbraio 2006** in allegato troverete il secondo dei tre CD-ROM da collezione: il dizionario compatto di lingua francese di Zanichelli Editore.

Prenotate la vostra copia dall'edicolante di fiducia!

Computer Idea con CD-ROM allegato "Francese Compatto Zanichelli" sarà in vendita a soli 3,90 euro, mentre la versione standard sarà in vendita al prezzo di 1,60 euro.

Computer idea

IN BREVE...

Google Video Store

MOUNTAIN VIEW (Usa) - Google apre ai servizi a pagamento annunciando il lancio di "Google Video Store", per la vendita e il noleggio di film e video tramite la Rete. Per adesso è possibile scaricare episodi della serie Star Trek e CSI a 1,99 dollari a puntata, e vedere le partite del campionato NBA a 3,95 dollari, oltre a videoclip musicali e cartoni animati. Tutti i video saranno compatibili con i sistemi operativi Windows e Mac e con l'iPod e la PSP. Su computer i contenuti saranno però riproducibili solo tramite un player video sviluppato ad hoc e saranno dotati di un sistema di protezione del copyright (DRM) realizzato da Google.

Stop a Teleconomy Internet

MILANO - È stata sospesa l'offerta analogica flat di Telecom Italia. Il tribunale di Milano ha infatti accolto il ricorso di Assoprovider e Aiip e ha stabilito il blocco della commercializzazione di "Teleconomy Internet", la formula che, a fronte del pagamento di un canone mensile di 12 euro, permetteva di navigare senza limiti utilizzando il "vecchio" modem e la normale linea telefonica. La palla passa ora all'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni che dovrà analizzare la formula e verificare se anche i provider concorrenti di Telecom Italia possano effettivamente replicarla offrendola ai proprio clienti.

〈 Internet 〉

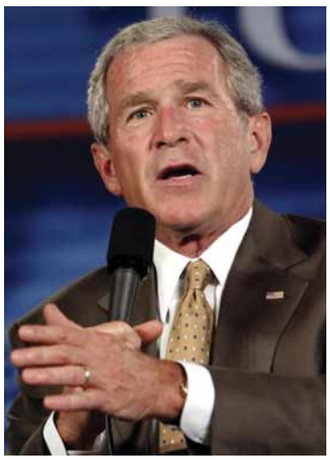
Casinò on-line ko!

ROMA - Come impedire che gli italiani dilapidino tutte le proprie fortune sui casinò on-line? Semplice, si vieta loro di accedere ai siti in questione. È quanto previsto dalla nuova normativa in materia inclusa nella Legge Finanziaria 2006 di recente approvata dal Parlamento. Gli Internet provider sono ora obbligati a impedire l'accesso a qualsiasi sito di scommesse presente in un'apposita lista redatta dal Ministero delle Finanze e dall'AAMS (l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato). Nel caso in cui il provider non predisponga le misure tecniche necessarie per bloccare gli accessi a questo tipo di siti, potrà incorrere in una salatissima multa, tra 30.000 e180.000 euro. L'EBA, l'European Betting Association (***www.eu-ba.org***) e l'RGA, la Remote Gambling Association (***www.rga.eu.com***), le due principali associazioni di categoria a livello europeo, hanno già minacciato il riscorso alla Corte di Giustizia per violazione delle disposizioni comunitarie sulla libertà di circolazione di merci e servizi.

〈 Privacy 〉

Bush spia tutti

WASHINGTON (Usa) - Dopo la candida ammissione del presidente George W. Bush, è venuta alla luce una gigantesca violazione della privacy nel nome della lotta al terrorismo. Il Presidente aveva infatti dichiarato che, per motivi di sicurezza nazionale, la National Security Agency (NSA) era stata autorizzata a monitorare le conversazioni di migliaia di individui collegati a vario titolo con Al Qaeda. In realtà sembra che l'amministrazione Bush abbia provveduto a effettuare una vera e propria intercettazione di massa, peraltro senza alcuna autorizzazione.



Secondo un'inchiesta condotta dal New York Times sarebbero infatti state spiate non solo le comunicazioni di "pochi" individui sospetti bensì le conversazioni telefoniche e lo scambio di e-mail di tutti i cittadini americani. La notizia è stata confermata al giornale da alcuni funzionari della stessa NSA che hanno voluto rimanere anonimi. Questa enorme massa di dati sarebbe stata poi filtrata secondo sequenze di determinate parole chiave ("pattern analysis") al fine di individuare informazioni sensibili e ricostruire le relazioni esistenti tra gli individui intercettati.

〈 Apple 〉

Portatili di nuova generazione

SAN FRANCISCO (Usa) - Anticipata dalla solita serie di indiscrezioni orchestrata ad arte, Steve Jobs e Paul Otellini, rispettivamente boss di Apple e Intel, hanno presentato al Mac World di San Francisco le nuove serie dei portatili della "Mela". Al posto della linea professionale Powerbook arrivano dunque i velocissimi MacBook Pro disponibili a 1.999 dollari nella versione con processore Intel Core Duo da 1,167 GHz o a 2.499 dollari con lo stesso tipo di chip ma con frequenza da 1,83 GHz. Tutti i modelli sono dotati di videocamera iSight integrata, connettore magnetico BigSafe, display da 15 pollici, scheda grafica ATI Radon X1600 con 128 o 256 Mb di RAM e supporto per lo standard Bluetooth, Firewire, USB e Wi-Fi. È stata rinnovata anche la serie iMac.

A partire da 1.379 euro i nuovi iMac includono oltre a un nuovissimo processore Intel Core Duo da 1,83 GHz, display a 17 pollici, 512 Mb di memoria RAM, scheda grafica ATI Radon X1600 PC I Express e masterizzatore con supporto double layer. L'iMac con display a 20 pollici è in vendita a 1.799 euro.
Per informazioni ***www.apple.it***

‹ Carte di credito ›

eBay cancella Postepay

MILANO - Su eBay non c'è più posto per la carta di credito prepagata Postepay. Dal 2 gennaio scorso il celebre sito di "aste on-line" ha infatti stabilito che i venditori non potranno più offrire la ricarica della propria carta Postepay come sistema di pagamento, ritenuto "insicuro" dai gestori del sito. Chi non ottempererà alla nuova regola vedrà chiuse le proprie inserzioni (senza rimborso) rischiando anche l'ammonizione, la perdita dello status di "Powerseller", che contraddistingue i venditori più esperti ed affidabili, e persino la chiusura dell'account. Si tratta di un vero e proprio colpo di scena dal momento che la decisione è stata preannunciata soltanto il 15 dicembre del 2005, lasciando quindi agli utenti appena un paio di settimane di preavviso per modificare le proprie inserzioni. Gli utenti di eBay, pur consapevoli di quanto la casa d'asta sconsigliasse da sempre l'uso della ricarica Postepay, sono stati colti di sorpresa e nei forum del sito è scoppiata una vera e propria rivoluzione, con tanto di petizioni, inviti alla "resistenza passiva" e minacce di "sciopero". D'altronde la "ricarica Postepay" era divenuta uno dei mezzi di pagamento preferiti sia dagli acquirenti che dai venditori di eBay: mentre scriviamo, su eBay Italia si contano circa 250.000 aste che contemplano la possibilità di pagare i propri acquisti con questo metodo. Secondo molti "maligni" la drastica scelta della casa d'aste sarebbe infatti da ricondursi più a un tentativo di salvaguardare in chiave "protezionistica" il proprio sistema di pagamento on-line, PayPal, piuttosto che all'intenzione di proteggere gli utenti. Dal momento che insieme alla carta Postepay e alle altre prepagate eBay ha bandito anche i sistemi di trasferimento fondi come Western Union e Money Gram (considerati anch'essi "insicuri") PayPal diviene di fatto l'unico sistema di pagamento telematico istantaneo utilizzabile oggi su eBay. Lasciando da parte la dietrologia, è un dato di fatto che la carta prepagata Postepay (che si basa sul circuito Visa Electron) non nasce come "sistema di incasso" e che la comunicazione a terzi del numero di serie può effettivamente aprire le porte a numerose tipologie di raggiri. Inoltre, la mancanza di nominatività della carta e l'estrema facilità con la quale è possibile ottenerne una, rende alquanto difficile risalire al titolare di una Postepay, fatto che la rende uno strumento appetibile per qualunque malintenzionato. Il prossimo 5 febbraio intanto eBay.it festeggerà allo spazio Savona 56 a Milano i 5 anni di attività con una serie di happening per utenti e addetti ai lavori.

IN BREVE...

Ricerca alla francese

PARIGI (Fra) - È partita la sfida dell'Europa al predominio americano nel campo dei motori di ricerca. La Francia ha presentato per prima il proprio: Quaero. È stato sviluppato dall'Agenzia per l'innovazione industriale (AII) in collaborazione con Thomson, Deutsche Telekom, France Telecom e alcuni istituti di ricerca. Quaero vanterebbe una rivoluzionaria tecnologia di catalogazione e indicizzazione delle pagine Web e offrirebbe la traduzione automatica dei dati audio e video.

‹ Hardware ›

Anche AMD si sdoppia

SUNNYVALE (Usa) - Dopo qualche tentennamento anche AMD si è decisa a integrare la tecnologia Dual Core all'interno dei chip della serie Athlon 64 FX. Il Core è il nucleo centrale del processore che esegue le operazioni di calcolo e gestisce le funzioni più importanti. L'architettura di costruzione dei processori che prevede l'integrazione di due core tra loro è chiamata Dual Core. Il nuovo modello, FX-60, avrà una frequenza di clock di 2,6 GHz per entrambe le unità di calcolo e farà concorrenza al Pentium Estreme Edition 955, il processore Dual Core di Intel. AMD ha annunciato che il nuovo chip assicurerà delle prestazioni superiori del 34% rispetto al vecchio modello singolo. Esorbitante è per ora il prezzo: un chip FX-60 costa 1.031 dollari. Per informazioni ***www.amd.it***

‹ Musica ›

Pirateria ecco i numeri

MILANO - La FPM, la Federazione contro la pirateria musicale, ha fatto il punto della situazione sul mercato dei CD contraffatti in Italia. Secondo i rilievi nel 2005 sono stati sequestrati 1.675.349 CD pirata, ben il 21% in più rispetto al 2004, e 900.000 DVD musicali duplicati illegalmente. I canali utilizzati per il commercio dei prodotti contraffatti sono la vendita ambulante (58%), quella tra privati tramite il Web o i siti di aste on-line (16%), e i "laboratori"di masterizzazione (15%).

in prova c 12-01-2006 11-43 Pagina 10

FREECOM NETWORK MEDIAPLAYER DRIVE-IN KIT » € 189

La scatola magica

Il dispositivo di Freecom è una vera e propria console per riprodurre i file multimediali con estrema semplicità.

Se la vostra fame di audio e video digitale non si è ancora placata e i soliti lettori MP3 portatili, per quanto minuscoli e "ipertecnologici" non vi soddisfano, allora Network Media Player Drive-in Kit di Freecom è il prodotto che fa per voi. Questo dispositivo si presenta come una scatola in plastica, in grado di contenere un disco fisso con un'interfaccia Ultra ATA in cui conservare file audio e video.
I comandi per gestire questo speciale "scatolotto" sono sulla parte frontale (una ghiera di navigazione, un tasto di conferma delle scelte e uno di riproduzione) con un piccolo display che segnala il numero della traccia. Potete anche collegare il Network Mediaplayer Drive-in kit al personal computer tramite il cavo di rete oppure tramite il cavo USB, entrambi compresi nella confezione. Il collegamento via USB è facile, ma offre possibilità di condivisione limitate.
Il collegamento tramite presa di rete, una volta superato lo scoglio iniziale della configurazione, amplia di molto le possibilità di utilizzo perché così il dispositivo diventa un elemento a sé stante e consente l'accesso ai file a più utenti indipendentemente da un personal computer.
Quello che però rende veramente interessante il prodotto è il telecomando ricco di tutte le funzioni necessarie per controllare la riproduzione dei file multimediali e gestire le varie cartelle. Nella parte posteriore dell'apparecchio possiamo trovare le seguenti uscite: video composito, video a componenti separati e S-Video (per la connessione all'apparecchio televisivo). Per quanto riguarda le uscite audio il collegamento è garantito da una presa audio stereo S/PDIF per la connessione all'impianto hi-fi casalingo.
È interessante segnalare l'ampia varietà di file video supportati: DAT, VOB, MPG, MPA, M1V, M2V e AVI. Per quanto riguarda l'audio, Network Mediaplayer Drive-in kit è in grado di riprodurre: MP1, MP2, MP3, WMA, ASF, OGG Vorbis e AC3.
La confezione comprende il programma di video acquisizione denominato Dr.DivX in grado di convertire qualsiasi tipo di file video in un file DivX. La versione che abbiamo testato è quella più economica perché non prevede un disco fisso già installato.
L'installazione può essere difficile per chi deve provvedere autonomamente e non dispone di particolari conoscenze tecniche, ma il dispositivo, anche se viene utilizzato senza disco al suo interno, è in grado comunque di riprodurre i file multimediali presenti sul vostro personal computer. Abbiamo utilizzato per il test un hard disk da 3,5" dell'ultima generazione di prodotti Seagate. Il modello si chiama Barracuda 7200.8, è ha una capacità di 400 Gb. Rispetto ai modelli precedenti la cache è stata aumentata fino a 16 Mb per assicurare maggiori prestazioni. La velocità di rotazione è di 7.200 RPM (Revolution Per Minute, giri al minuto) e il tempo medio di ricerca si aggira sugli 8 millisecondi. Durante le prove il Barracuda 7200.8 si è distinto per la silenziosità e le prestazioni elevate: il disco dispone infatti di un'interfaccia SATA NCQ che permette di accodare le richieste di informazioni dal PC in modo efficiente.

Lino Garbellini

Network Mediaplayer Drive-in kit

Contatto Freecom
Tel. 02/6174943
Web www.freecom.com
Prezzo 189 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Permette di riprodurre file musicali anche a computer spento, è comodo e agevole da utilizzare
CONTRO Si scalda facilmente, rifiniture del case migliorabili

Voto 8

▲ *Il disco Seagate Barracuda 7200.8 da 264 euro utilizzato per la prova*

UN'ALTERNATIVA...
LACIE SILVERSCREEN 40 GB € 299
Un disco fisso esterno che si può collegare alla TV. **Voto 8** - Computer Idea N. 138

MICROSOFT XBOX 360 » € 399

SCELTO DA Computer idea

La console delle meraviglie

Una compagna ideale per Windows Media Center.

La Xbox 360 si distingue a colpo d'occhio per un look lontano anni luce dall'aspetto sobrio che caratterizzava la precedente console di casa Microsoft. L'intrigante design è infatti il necessario complemento per una periferica che si propone come "lo" strumento dedicato alla gestione dell'intrattenimento domestico. L'Xbox 360 non è infatti solo una console per giocare, ma una completa piattaforma per la fruizione di contenuti multimediali e una alleata fidata di Windows Media Center. La potenza di calcolo dell'apparecchio è notevole: monta un processore PowerPC da 3,2 GHz, una scheda video realizzata appositamente da ATI con GPU da 500 MHz con 20 Mb di memoria dedicata e 512 Mb di memoria RAM DDR. La rinnovata architettura hardware ha una resa grafica decisamente migliorate apprezzabile anche da chi non abbia un televisore ad alta definizione (HD). I primi titoli Xbox 360 testati segnano un passo in avanti sorprendente in termini di fluidità delle immagini ed effetti luce. La console dispone di mezzo Gb di memoria RAM e un disco fisso da 20 Gb (assente nella versione Core System in vendita a 299 euro). Le funzioni multimediali sono tantissime, ciononostante è facilissimo utilizzare Xbox.

Tramite il comodo software di gestione a scorrimento (dashboard) potete collegare la console a un PC e utilizzarla come "estensione" di Media Center. Inoltre è possibile ascoltare la musica e vedere foto e video memorizzati su qualsiasi periferica collegata all'Xbox 360 tramite una delle tre porte USB 2.0 a disposizione. Peccato che l'acquisizione dei dati sia possibile solo da CD e DVD. È ancora da verificare la compatibilità con i vecchi titoli Xbox: al momento del lancio solo una dozzina di questi sono compatibili con la "360". *Lorenzo Cavalca*

Xbox 360
Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web www.xbox.com
Prezzo 399 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Ottime funzionalità, potente, semplice da utilizzare
CONTRO Manca il supporto per il formato DivX, acquisizione dati possibile solo tramite il lettore ottico

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
SONY PLAYSTATION 3 € n.d.
Sarà disponibile a primavera.

SAMSUNG SYNCMASTER 204TS » € 708

Ampie vedute

Un monitor dedicato a chi ama lavorare comodamente.

SyncMaster 204Ts
Contatto Samsung
Tel. 199-153153 (a pagamento)
Web www.samsung.it
Prezzo 708 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	10
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Il monitor può essere ruotato di 90° in posizione verticale, comodi comandi di regolazione, garanzia 3 anni a domicilio
CONTRO Prezzo elevato, tempo di risposta alto per applicazioni ad alta dinamicità

Voto 8,5

Se non vi piacciono gli schermi piccoli, provate questo da 1.600x1.200 pixel. Non male, è il biglietto da visita del Samsung SyncMaster 204Ts, un monitor LCD ideale per chi è abituato a lavorare con il video pieno di icone e finestre. A parte la risoluzione, anche tutte le altre specifiche del SyncMaster sono interessanti, a cominciare dalla diagonale di 20,4 pollici. E poi un contrasto di 700:1 con 16 millisecondi di tempo di risposta e una buona luminosità di 250 cd/m^2 (candele per metro quadrato). Molto completa la sezione ingressi, che comprende DVI, VGA, Video e S-Video. L'alimentatore è integrato (niente scomodi mattoni da nascondere sotto il tavolo) e tutti i cavi possono essere raccolti e nascosti tramite un apposito anello posteriore. Il 204Ts è un concentrato di tecnologie: per cominciare, può ruotare su se stesso, ovvero con il lato lungo in verticale. Inoltre, è dotato di una lunga serie di opzioni per la configurazione automatica o assistita, come MagicBright (per la modalità di visualizzazione delle immagini) e MagicColor per il controllo colore, oltre a MagicTune per l'impostazione, il controllo e la calibrazione via Windows (su Macintosh il display viene automaticamente riconosciuto da ColorSync). Nell'uso pratico si è dimostrato quasi sempre all'altezza della situazione, anche nel fotoritocco, ed è apparso in lieve difficoltà solo nella visualizzazione di qualche DVD particolarmente dinamico. *Renzo Zonin*

UN'ALTERNATIVA...
LACIE 120 20" € 670
Un monitor LCD da 20 pollici elegante e ultrapiatto. Offre una risoluzione elevata di 1.660x1.200 pixel e ha un ampio angolo di visualizzazione.

LG GSA-2164D » € 71

Il masterizzatore "onnivoro"

Un dispositivo economico in grado di scrivere su tutti i supporti in circolazione.

Se desiderate un masterizzatore in grado di gestire tutti, ma proprio tutti i formati, potete sfogliare anche il catalogo LG. Alcuni dei dispositivi di questa azienda, sono infatti in grado di scrivere i CD-R/RW e qualsiasi tipo di DVD, compresi quelli a doppio strato e i DVD-RAM. Il GSA-2164D, che vi presentiamo in questo articolo, è un modello esterno caratterizzato da un guscio in plastica nera dall'estetica molto curata e da prestazioni allo stato dell'arte. Scorrendo infatti le specifiche tecniche si scopre che il GSA-2164D è in grado di masterizzare i DVD "-R" e "+R" alla velocità di 16x, mentre con i riscrivibili di tipo "+" è possibile lavorare a 8x (peccato che questi supporti siano per ora introvabili) e a 48x con i CD-R. Questo LG è in grado di scrivere un DVD in meno di dieci minuti, una caratteristica da non sottovalutare. Tra le altre caratteristiche del dispositivo ricordiamo la tecnologia che evita di bruciare i supporti quando si interrompe il flusso dei dati dal computer.
Il collegamento con il PC avviene tramite la porta USB 2.0 situata posteriormente, di fianco all'interruttore di accensione.
I nostri test hanno evidenziato ottime prestazioni e una qualità di scrittura veramente elevata, all'altezza dei concorrenti più agguerriti. La dotazione di applicativi comprende la versione Express di Nero (per creare CD e DVD sia dati che audio/video), Cyberlink PowerDVD 5.0, un riproduttore compatibile Dolby Digital per i film in DVD e Cyberlink PowerProducer Gold. Quest'ultimo è un interessante programma per l'elaborazione dei filmati adatto soprattutto per gli utenti alle prime armi.

Ernesto Sagramoso

GSA-2164D
Contatto LG
Tel. 02/518011
Web http://it.lge.com
Prezzo 71 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	9

PRO Gestisce tutti i formati CD e DVD, qualità di masterizzazione elevata
CONTRO Manca la possibilità di incidere l'etichetta

Voto 9

UN'ALTERNATIVA...
PHILIPS SPD3000CC/00 € 82
Un masterizzatore DVD esterno che funziona tramite porta USB 2.0. È in grado di scrivere anche su DVD Dual layer.

FUJIFILM FINEPIX S9500 » € 699

Professionale per amatori

Qualità da reflex per la nuova ammiraglia di Fuji.

Fuji tiene a specificare che la FinePix S9500 è stata sviluppata per il mercato amatoriale, questo perché guardandola, si ha la netta impressione di trovarsi davanti a una vera e propria reflex, e pure robusta. Le specifiche, del resto, sono di prim'ordine. È equipaggiata con un sensore tipo Super CCD HR da 9 Megapixel, di quinta generazione, e monta un obiettivo (non intercambiabile) con escursione da 28 a 300 mm, come dire: da un discreto grandangolo a un potente teleobiettivo.
Le immagini possono essere memorizzate su due diverse schede di memoria: xD o CompactFlash (anche Microdrive), in formato JPEG o RAW. Il corpo macchina è letteralmente coperto di comandi e connettori (compresi quelli per un flash supplementare esterno): rotelle e pulsanti all'inizio possono disorientare, se non si è pratici, ma dopo poco si comincia ad apprezzare il fatto di avere la maggior parte dei controlli a portata di dito, senza dover scorrere decine di menu e sottomenu per attivare anche le funzioni più comuni.
Anche lo zoom si aziona ruotando manualmente il barilotto, invece che con scomodi tastini motorizzati.
Alla prova pratica, la S9500 si comporta in modo simile a una reflex a pellicola: velocissima all'accensione e allo scatto, comoda da impugnare, precisa nell'esposizione e molto sensibile.
Per l'inquadratura si possono usare il monitor LCD orientabile da 1,8" o il mirino elettronico; a differenza delle reflex, l'immagine è sempre visualizzata anche durante lo scatto. La velocità di messa a fuoco ci è sembrata bassa, ma abbiamo scoperto che il nostro esemplare aveva un guasto alla lampada che aiuta la focheggiatura.

Renzo Zonin

FinePix S9500
Contatto FujiFilm
Tel. 02/6695272
Web www.fujifilm.it
Prezzo 699 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Alta sensibilità, ottimo obiettivo, due schede flash
CONTRO Manca lo stabilizzatore, attivazione formato RAW non immediata

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
KODAK EASYSHARE P850 € 450
Una fotocamera digitale con sensore da 5 Megapixel, zoom ottico 12x, schermo LCD da 2,5 pollici e zoom digitale 3,3x.

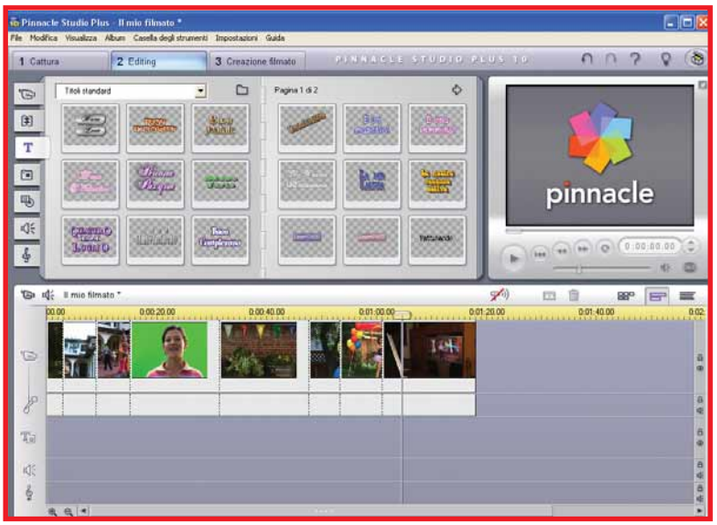
in prova c 12-01-2006 11-47 Pagina 16

PINNACLE STUDIO PLUS VERSION 10 » € 99

Ricomincio da "uno"

È la versione numero 10, ma forse sarebbe stato meglio chiamarla 1.0, ecco perché.

Dopo la versione 9, ecco la sospirata decima edizione di Studio, che nelle intenzioni del produttore dovrebbe rilanciare il programma verso un più alto livello di sofisticazione. Eh già, la concorrenza incalza, e così Pinnacle per mantenere la posizione di leader del mercato (oltre che per tacitare definitivamente una serie di critiche sulla qualità troppo "amatoriale" di Studio) ha effettuato nella versione 10 un vero e proprio "trapianto di cuore". Ha levato il vecchio motore di Studio, affinato negli anni, ma in ogni caso limitato, e al suo posto ha inserito sotto il cofano quello "videografico" del suo Liquid, un costoso programma di videomontaggio dedicato al pubblico professionale. Nelle intenzioni, il trapianto avrebbe dovuto risolvere i problemi qualitativi e di instabilità di Studio, piuttosto schizzinoso per quanto riguarda l'hardware su cui girava; il tutto senza complicare la vita all'utilizzatore, che si sarebbe ritrovato fra le mani un programma con la classica, semplice e collaudata interfaccia di Studio, ma con tanta potenza in più. Il motore di Liquid porta una lunga serie di migliorie a Studio 10. Il programma per esempio guadagna la previsualizzazione in tempo reale su un secondo video (di una telecamera DV o di una scheda TV), ma soprattutto un sistema sofisticato per il "compositing" (ovvero la sovrapposizione di più contenuti), per l'applicazione degli effetti speciali (basati sulla tecnica dei "keyframe" o fotogrammi chiave; in pratica, ora si può variare l'effetto, mano a mano, a piacere), e per il rendering (ovvero per la resa finale di ogni fotogramma). Inoltre, migliora il supporto multiformato arrivando a trattare senza difficoltà i formati ad alta definizione 720p e 1080i. Un'altra novità che si è rivelata utilissima è la tecnologia Insta-save: in pratica, un sistema automatico che salva istante per istante le operazioni di montaggio effettuate; in caso di crash, consente di ripartire immediatamente senza perdere il lavoro già fatto. Per il resto, Studio 10 Plus mantiene invariate le caratteristiche che hanno fatto delle precedenti versioni uno dei programmi di montaggio video più usati dagli amatori: tre tracce video e quattro audio, una ricca biblioteca di effetti speciali e filtri, l'architettura a "plug-in" per aggiungere nuovi effetti secondo necessità, la modalità di montaggio automatico per videoclip. Da segnalare anche la funzione di trasferimento diretto di video analogico verso DVD.



▲ *L'interfaccia di Pinnacle Studio Plus 10 è pressochè identica a quella della versione 9, ma sotto il cofano è cambiato tutto*

Le intenzioni di Pinnacle, insomma, erano ottime. Peccato che la primissima versione di questo ibrido "alla Frankenstein" sia riuscita... così così. La prima copia che abbiamo provato più che una versione 10 ci è sembrata in effetti una 1.0 e ha esibito sulle macchine utilizzate comportamenti alquanto altalenanti. Difficoltà di installazione, una generale lentezza e frequenti uscite inaspettate hanno caratterizzato le nostre prime ore di utilizzo, e un giro sui forum di Internet dedicati a Pinnacle ci hanno fatto capire che la nostra esperienza era piuttosto comune. Fortunatamente, la versione 10.1, che ci è arrivata a test pressoché ultimati, ha esibito un netto miglioramento in fatto di stabilità complessiva. Ai lettori che si ritrovassero con la versione 10.0, quindi, consigliamo senz'altro l'aggiornamento alla 10.1; prudenza suggerisce comunque di adottare qualche accorgimento. Primo, caricate Studio possibilmente su un PC dedicato, meglio ancora se con sistema operativo appena reinstallato; secondo, leggete prima i forum del sito Pinnacle e controllate se la vostra configurazione hardware contiene componenti che sono già state segnalate come problematiche; terzo, non credete alle indicazioni che trovate sulla scatola riguardanti l'hardware minimo, e considerate indispensabile quello che viene indicato come "Hardware consigliato" - in particolare per quanto riguarda il clock del processore, almeno 2,4 GHz, la memoria, minimo 1 Gbyte, e la scheda grafica, che deve disporre almeno di 256 Mbyte di RAM. A queste condizioni, Studio dovrebbe essere stabile a sufficienza da permettere di lavorarci, anche grazie all'aiuto di Insta-save. Noi, comunque, aspetteremmo ancora un po' prima di cancellare dal disco fisso la versione precedente.

Renzo Zonin

Studio Plus Version 10

Contatto Pinnacle System
Tel. 02/38591082
Web www.pinnaclesys.it
Prezzo 99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	7

PRO Interfaccia collaudata, motore grafico sofisticato
CONTRO Poco stabile, requisiti di sistema elevati
REQUISITI Consigliato AMD o Pentium 2,4 GHz o superiore, 1 Gbyte di RAM, scheda grafica con 256 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
ADOBE PREMIERE ELEMENTS 2.0 € 99,60
Da poco nei negozi, in lingua italiana

in prova c 12-01-2006 11-47 Pagina 17

DIGITAL PUBLISHING START! ENGLISH » € 59

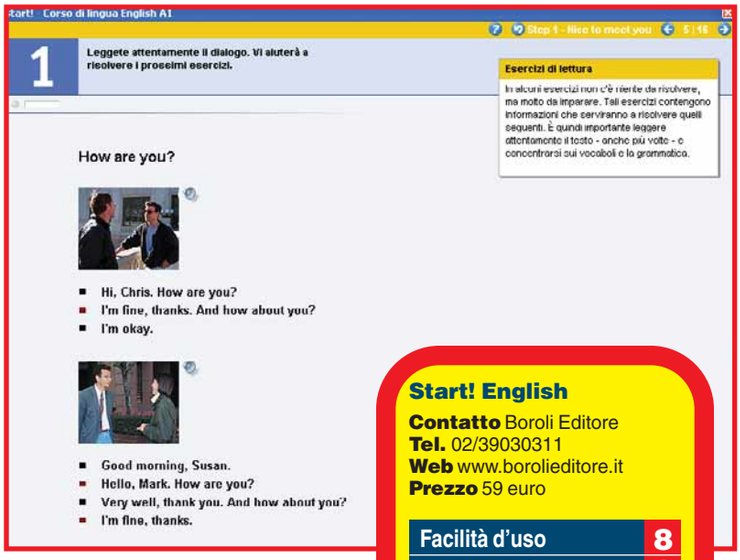
Pronti per l'esame di inglese?

SCELTO DA Computer idea

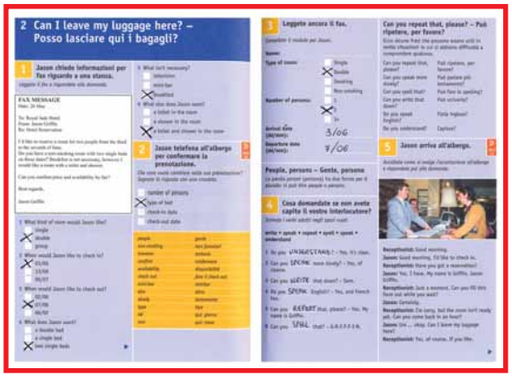
Dovete prepararvi per una verifica importante? Con un po' di impegno potete anche farlo da soli, a casa vostra.

Nonostante si tratti di un corso introduttivo alla lingua inglese, Start! English è dedicato a un pubblico adulto con la seria intenzione di imparare la lingua ed, eventualmente, ottenere la certificazione TELC (The European Languages Certificates) livello A1. Questo grado di certificazione, riconosciuto a livello europeo, è il primo dei sei gradi di competenza identificati per raggiungere una buona conoscenza della lingua inglese: ascolto, lettura, conversazione e scrittura sono gli aspetti principali su cui lo studente deve esercitarsi per superare l'esame e dimostrare una buona conoscenza di base.
La confezione proposta da Digital Publishing e distribuita da Boroli Editore è davvero completa e ben curata: contiene il CD-ROM con gli esercizi interattivi, un vero e proprio libro di testo a colori che riproduce gli esercizi del CD, e due CD-Audio con tutti i file da ascoltare. Dovunque vi troviate, che siate davanti al computer, in viaggio in treno o in automobile, avrete sempre la possibilità di procedere con il vostro corso scandito in 42 giorni di lezione, ciascuna di circa 20 minuti. Tuttavia, anche se non riuscirete a seguire questo calendario, la versione su PC del corso terrà traccia di tutti i vostri progressi nelle lezioni ascoltate e degli esercizi svolti con profitto. Anche in questo titolo troverete riprodotta la struttura tipica dei corsi Digital Publishing: in pratica il programma non necessita di installazione e le lezioni partono appena inserito il CD-ROM nel lettore. Questo è molto comodo, ma alla fine l'avvio dei vari servizi del programma è lento, perché condizionato dalla velocità di accesso ai dati sul supporto ottico, molto inferiore a quella su disco fisso. Gli esercizi consistono in attività di completamento o costruzione di frasi, pronuncia e comprensione. Gli speaker che presentano le lezioni hanno le pronunce più varie per esercitare l'orecchio.
Gli argomenti trattati dalle lezioni sono i più tradizionali possibili per un corso introduttivo: dalle varie possibilità per salutarsi e presentarsi alla conversazione di convenienza (sì, si impara anche a parlare del tempo!), fino alle classiche situazioni che richiedono un minimo di disinvoltura (la prenotazione di una stanza d'albergo o l'acquisto di un biglietto aereo). Bisogna dire, comunque, che ogni unità non mira tanto a far imparare a memoria delle frasi predefinite, quanto all'apprendimento dei capisaldi della lingua.
Si tratta quindi di un corso validissimo, forse uno dei migliori su cui abbiamo messo le mani in questi ultimi anni. Peccato per l'interfaccia che, a nostro avviso può essere migliorata.

Elena Avesani



▲ *Il corso su computer è solo una parte di ciò che trovate nella confezione di Start! English. Un bel libro e due CD-Audio completeranno la vostra formazione*



◀ *Il libro è basato su esercizi di comprensione e completamento di frasi ed richiede anche l'ascolto dei CD-audio inclusi nella confezione*

Start! English
Contatto Boroli Editore
Tel. 02/39030311
Web www.borolieditore.it
Prezzo 59 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	9

PRO La dotazione inclusa nella confezione è la più completa mai vista in un corso multimediale
CONTRO Caricamenti lenti, interfaccia migliorabile
REQUISITI Windows 95/98/Me/2000/Xp Pentium II 233 MHz, 32 Mb di RAM

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
AURALOG TELL ME MORE 7 € 75
Un corso di inglese basato sul riconoscimento vocale - Computer Idea N. 146

in prova c 12-01-2006 11-47 Pagina 18

ONSPEED » € 39,99

Più veloce!

Un software per accelerare la visualizzazione delle pagine Web.

Cosa ce ne dovremmo fare di un software per navigare più velocemente? "Io ho l'ADSL", dirà qualcuno. "Io sono passato alla fibra il mese scorso" dirà qualcun altro. Ma il 70% degli italiani che amano il Web diranno: "Finalmente, un programma che mi potrebbe aiutare a navigare meglio!". È questa la percentuale di chi si connette ancora con il modem a 56 Kbps, per risparmiare un po' di soldi, o perché non ha bisogno di essere sempre connesso con la banda larga.
Per esperienza diretta, molti di voi sapranno che i siti Web non sono particolarmente clementi nei confronti di chi ha una connessione lenta: animazioni Flash, banner, immagini pesanti rallentano il tempo di visualizzazione delle pagine (soprattutto nei siti Web amatoriali, dove molti pubblicano ancora le foto delle loro vacanze, senza comprimerle...).
Onspeed sembra un programma venuto dal passato, ma in realtà, perlomeno qui in Italia, è più che attuale. Tramite il sistema CSC (Content Sensitive Compression) il software è in grado di rendere più veloce lo scaricamento di alcune sezioni delle pagine Web, permettendo di risparmiare tempo e denaro. In sostanza Onspeed si "intromette" nella navigazione, comprimendo le immagini in formato JPG, BMP, GIF, GIF animate (di solito è quest'ultimo il formato più diffuso per i banner pubblicitari), i testi, i documenti di Office e i contenuti Flash. I dati della navigazione, prima di arrivare al vostro computer, vengono compressi da un server di Onspeed, poi inviati al software installato nel computer che li decomprime per la visualizzazione tramite browser. Sembra complicato, ma in realtà l'utente non ha modo di rendersi conto di tutto questo "traffico": il risultato però è ben visibile. Prima di tutto il download della pagina procede senza blocchi. L'effetto collaterale però è quello di vedere tutte le immagini a una qualità ridotta, come potete vedere dal confronto proposto nelle due immagini a commento di questa prova. In sostanza il miglioramento delle prestazioni avviene su due fronti: la perdita di qualità delle immagini (che non potrebbero essere compresse in altro modo) e la compressione e decompressione di dati che comunque risulteranno visualizzati come previsto in origine. Onspeed non accelera il download di MP3 o di altri file dai siti Web, ma agisce esclusivamente sulla navigazione e sulla visualizzazione delle pagine. In teoria il programma dovrebbe accelerare anche lo scaricamento della posta elettronica, ma i miglioramenti non sono degni di nota. Peccato che non sia molto semplice decidere di visualizzare una pagina in modo normale dopo averla "trattata" con Onspeed. Non basta disattivare il programma e ricaricare il sito: bisogna anche pulire la cartella "Temporary Internet Files". Nella prova sul campo, effettivamente, il programma ha migliorato la velocità di apertura delle pagine e, tutto sommato, è riuscito a svolgere in modo più che buono il semplice compito di alleggerire la navigazione. Tenete però presente che non vedrete la pagina comparire a velocità istantanea: il testo ha la precedenza, poi seguono le immagini. In pratica per chi ha una connessione "a tempo" i vantaggi ci sono, ma non stupefacenti. Potrebbero trarre più benefici dal programma coloro i quali hanno dei limiti di download mensile, o una tariffa di pagamento tarata sulla quantità di dati scaricati (per esempio chi naviga con il cellulare). Per questo motivo esiste anche una versione di Onspeed per smartphone con sistema operativo Windows Mobile 2003. Il programma è compatibile con Internet Explorer, Opera, Mozilla, Firefox e altri browser ancora e può anche essere utilizzato con connessioni ADSL a velocità ridotta. È previsto un abbonamento annuale per l'utilizzo del software (come accade, per esempio, con gli antivirus).

Elena Avesani

Onspeed
Contatto Onspeed
Tel. +448707585859
Web www.onspeed.com/it
Prezzo 39,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Semplice da installare e utilizzare
CONTRO Una volta disattivato per visualizzare correttamente le pagine bisogna ripulire la cache
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp Pentium II 233 MHz, 64 Mb di memoria RAM

Voto 7

▲ *Ecco la differente visualizzazione di una pagina Web con e senza il trattamento di Onspeed. Le immagini JPG subiscono un'ulteriore compressione*

◀ *Il programma permette di selezionare il livello di compressione delle immagini*

UN'ALTERNATIVA...
DOWNLOAD ACCELERATOR PLUS 7.5
Un software gratuito che accelera anche il download dei file.

in copertina c 12-01-2006 11-49 Pagina 20

100 cose che non sapete sul vostro PC

I personal computer sono macchine sofisticate, piene di segreti. Ve ne sveliamo 100 scelti tra quelli più utili e interessanti.

di Paolo Canali

Usare un moderno PC è una cosa alla portata di tutti. I sistemi operativi attuali semplificano parecchio la gestione, nascondono la reale complessità della macchina, schermano l'utente dalla maggior parte dei problemi. Ma i PC sono macchine complesse e sofisticate, in grado di dare il meglio di sé solo quando sono nelle mani giuste: quelle di chi conosce tutti i loro segreti, di chi è in grado di muoversi nei meandri più nascosti del sistema operativo della macchina.
Per arrivare a questo livello occorre molto tempo, molta pazienza, molta tenacia per cercare le informazioni giuste su Internet, sui libri o dall'amico esperto... oppure potete iniziare leggendo questo articolo, in cui abbiamo riunito 100 segreti, trucchi, curiosità e informazioni utili che possono tirarvi fuori dai guai, o farvi fare bella figura con amici e parenti, promuovendovi in un attimo al rango di guru informatico.

Bisogna spegnere il computer quando non lo si usa per qualche decina di minuti o è meglio lasciarlo sempre acceso?

La maggior parte dei componenti elettronici del computer invecchia e si usura allo stesso modo a computer acceso o spento, quindi spegnere spesso il computer porta vantaggi solo alla bolletta della luce. Ci sono delle eccezioni: le ventole di raffreddamento si consumano con l'uso, ma sono componenti economici. Spegnendo troppo spesso il PC si accorcia la vita del motore dell'hard disk e dell'alimentatore, che sono sollecitati soprattutto all'accensione.

Perché la CPU ha bisogno di una grossa ventola di raffreddamento?

All'interno della CPU, milioni di transistor passano dallo stato logico 0 allo stato logico 1 e viceversa miliardi di volte al secondo, , convertendo corrente in calore. La somma dei minuscoli flussi supera i 100 Watt concentrati nel piccolissimo spazio del chip: una densità di potenza più alta di un fornello da cucina.

Come si richiama la guida in linea?

La guida in linea dei programmi e di Windows si richiama premendo il tasto F1.

Come si possono recuperare i file da un CD-ROM che non si legge più?

Scaricate il programma gratuito Isobuster dalla pagina web ***www.isobuster.com/***. Isobuster legge il disco a basso livello aggirando i limiti di Windows, e recupera tutto il possibile.

Si può fare in modo che il Logon avvenga automaticamente, senza la richiesta di alcun nome utente e password per accedere al sistema?

Per eliminate la richiesta, fare clic su Start, scegliere Esegui e battere il comando "control userpasswords" seguito dal tasto invio, poi togliere il segno di spunta dalla casella chiamata "Per utilizzare questo computer è necessario che l'utente immetta il nome utente e la password". Fare clic su OK e rispondere alla richiesta di password. Se la password non è stata impostata, lasciare vuoti i due campi e fare direttamente clic su OK.

Perché la frequenza di lavoro della CPU non è l'unico criterio per capire se un PC è veloce?

La potenza di calcolo della CPU dipende dal ritmo con cui commutano i suoi transistor e quindi dalla frequenza di lavoro, ma anche dal numero di operazioni che può fare simultaneamente e dall'efficienza con cui accede alla memoria RAM. Per questo motivo due CPU che lavorano alla stessa frequenza possono avere velocità molto diverse.

Il computer si usura se lo si usa per elaborare film o dati per molte ore di seguito?

Quando la CPU è sotto sforzo dissipa più calore forzando le ventole a girare più veloci, e raddoppia l'assorbimento di corrente dall'alimentatore. Nei computer costruiti al risparmio lo sforzo continuo danneggia la ventola della CPU, mentre il calore surriscalda i condensatori elettrolitici dell'alimentatore e della scheda madre, che si guastano dopo qualche mese.

Se si compra un computer con CPU a 64 bit, bisogna usare la versione di Windows a 64 bit per sfruttarlo?

La versione a 64 bit di Windows è incompatibile con molti driver di periferica e dà vantaggi solo quando il computer ha più di 2 Gb di memoria RAM. La versione normale di Windows Xp a 32 bit funziona senza problemi anche sulle CPU a 64 bit ed esegue i programmi standard alla stessa velocità, perciò è ancora la scelta migliore.

Come si stampa l'immagine visualizzata sullo schermo?

Premete il tasto "Stamp/R . Sist" che di solito si trova in alto a destra sulla tastiera, poi aprite un documento vuoto in Word, un elaboratore testi o un programma di gestione grafica, e dall'interno scegliete la voce Incolla dal menu Modifica.

Come si rende più stabile l'immagine sul monitor a tubo catodico?

Aprite l'icona Schermo del pannello di controllo e fate clic su Avanzate della scheda Impostazioni. Nella scheda Monitor, scegliete una frequenza di aggiornamento più alta.

Perché la CPU del computer costa così tanto? Dopotutto è fatta di silicio come gli altri chip.

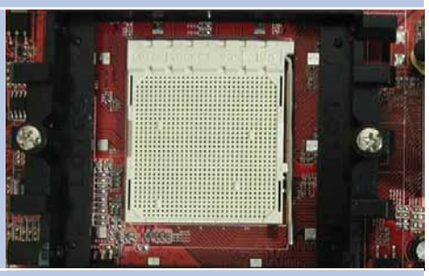
Il prezzo della CPU del computer dipende in minima parte dalle spese per la sua fabbricazione. La maggior parte del denaro copre il costo di ricerca e progettazione. La CPU è uno degli oggetti più complicati mai costruiti dall'uomo, e il prezzo per il suo sviluppo è talmente alto che i costruttori possono sopportarlo solo ripartendolo tra i milioni di pezzi prodotti.

È vero che la CPU si può far funzionare a frequenze più alte di quella raccomandata?

La maggior parte delle CPU può funzionare a una frequenza un po' più alta di quella garantita dal produttore, perché è progettata con margini che compensano i piccoli errori di produzione. Però solo qualche esemplare "fortunato" funziona senza bloccarsi a frequenze molto più elevate del normale.

Perché la CPU si innesta nella scheda madre attraverso uno zoccolo quadrato?

Lo zoccolo quadrato facilita la costruzione di circuiti elettrici ad alta frequenza di lavoro, perché riduce la lunghezza delle piste conduttrici tra i contatti della CPU e quelli degli altri chip rispetto ai pettini di contatti e agli slot. Gli zoccoli si distinguono per il numero di contatti.



Che cosa significano gli strani nomi Thunderbird, Willamette, Dothan ecc. che a volte si leggono accanto al tipo e modello di una CPU?

Da qualche anno i produttori di CPU come Intel e Amd hanno deciso di non cambiare il nome commerciale del chip quando introducono grosse innovazioni produttive, di conseguenza l'unica differenza "ufficiale" tra CPU anche molto diverse tra loro è la sigla numerica, che è difficile da ricordare. Perciò, per evitare confusione, a volte si usano i nomi di progetto con cui gli ingegneri Intel e Amd battezzano i chip mentre li mettono a punto.

in copertina c 12-01-2006 11-50 Pagina 22

Come si può mandare un fax usando il computer?

Se il computer contiene una copia completa di Office, per mandare un fax basta collegare il modem del computer alla presa del telefono. Aprite il documento da spedire e scegliete Stampa dal menu file, quindi selezionate la stampante chiamata Fax. Attenzione però: se avete una linea "solo ADSL", il fax non funziona: deve esserci anche il collegamento in fonia.

Cos'è la "modalità provvisoria" di Windows Xp?

La modalità provvisoria è una modalità di funzionamento di Windows in cui molte funzionalità vengono disabilitate allo scopo di facilitare la soluzione di problemi software. In modalità provvisoria non ci si può connettere a Internet, l'interfaccia è semplificata e molti programmi aggiuntivi non girano.

Come posso cambiare al volo la dimensione dei caratteri di una pagina Web?

Internet Explorer ha una funzione comodissima per ingrandire o rimpicciolire in un attimo il testo in una pagina Web visualizzata: tenete premuto il tasto Ctrl e ruotate la rotellina del mouse.

Come si cancella l'elenco dei file aperti di recente?

Farte clic destro con il mouse sul pulsante Start e scegliete Proprietà, fare clic su Personalizza e poi su Cancella.

Il PC ha un lettore DVD, però se si inserisce il disco di un film non succede nulla.

Microsoft fornisce il programma per vedere i DVD solo con la versione MediaCenter di Windows. In Windows Xp Home e Windows Xp Professional bisogna installare un software commerciale come PowerDvd o WinDvd.

Come evitare che Internet Explorer ricordi tutto ciò che si è digitato nelle maschere delle pagine Web?

Per disattivare la funzione di completamento automatico scegliete la voce Opzioni internet dal menu strumenti, scegliete da qui la scheda Contenuto, fate clic su Completamento automatico e togliete i segni di spunta da tutte le caselle.

Perché i floppy disk sono poco affidabili e si smagnetizzano facilmente?

Nel floppy disk i dati sono memorizzati in tracce concentriche. Il lettore di floppy contiene un meccanismo per muovere la testina da una traccia all'altra, e una vite di calibrazione regola l'allineamento medio tra tracce e testina.
I computer del passato usavano meccaniche di precisione, stabili nel tempo, mentre nei computer moderni il drive dei floppy è un componente molto economico che perde facilmente la calibrazione.

Come si può migliorare la nitidezza del monitor a tubo catodico?

Tutti i monitor a tubo catodico hanno un comando di regolazione della nitidezza interno, da regolare per compensare l'esaurimento progressivo del tubo catodico. In quelli professionali basta cercare sul fianco o sul retro un piccolo foro marchiato Focus: inserire un cacciavite a lama piatta isolato e ruotare lentamente fino a mettere a fuoco centro e angoli dello schermo.
Nei monitor meno sofisticati, smontate il coperchio posteriore per accedere al regolatore marchiato Focus. Si trova sul circuito elettronico applicato al collo del tubo catodico oppure nel trasformatore dell'alta tensione, che è il blocco di plastica da cui esce il filo rosso che va alla ventosa. Attenzione però: i circuiti del monitor funzionano con tensioni pericolosissime!

Per provare a usare Linux si deve rinunciare a Windows e a tutti i programmi? E se non si è esperti?

Le prime versioni di Linux funzionavano solo in alternativa a Windows, ma questa limitazione è superata. Senza modificare nulla nel proprio PC, si può provare una versione di Linux che si avvia da CD o DVD-ROM, senza rischiare proprio nulla e anche se non si è per nulla esperti: le pagine Web per scaricarle gratis si raggiungono cercando "Suse Live" e "Knoppix" in un motore di ricerca.

Come si personalizzano le barre dei pulsanti dei programmi di Office?

Per aggiungere alle barre degli strumenti di Word o Excel i pulsanti solitamente non visibili di default basta fare clic sulla freccetta all'estremità destra della barra pulsanti, quindi scegliete Aggiungi o rimuovi pulsanti. Selezionate i pulsanti desiderati e deselezionate quelli da nascondere, infine confermate la scelta.

Il mio programma non funziona più con Windows Xp!

Per far funzionare anche i vecchi programmi fare clic sul tasto destro sulla loro icona e scegliere Proprietà. Nella scheda Compatibilità, mettete il segno di spunta su "Esegui il programma in modalità compatibilità".

L'hard disk è pieno di file chiamati Thumbs.db, posso eliminarli?

I file "Thumbs.db" sono creati dalla funzione di anteprima immagini di Windows. Per disattivare la creazione automatica di questi file, aprite l'icona Opzioni cartella del pannello di controllo e mettete il segno di spunta sulla voce "Non memorizzare le anteprime nella memoria cache".

Come si visualizzano i file nascosti?

Basta aprire l'icona Opzioni cartella del Pannello di controllo e mettere il segno di spunta sulla voce "Visualizza cartelle e file nascosti" della scheda Visualizzazione.

Ho scoperto nell'hard disk alcuni enormi file nascosti, posso cancellarli?

Alcuni file nascosti con dimensione anche di 2 Gb ciascuno servono a Windows e non vanno cancellati: sono "hyberfil.sys" che è usato dalla funzione di sospensione, e "pagefile.sys" che è usato dal gestore della memoria virtuale.

Outlook Express non lascia aprire gli allegati di posta elettronica come fogli di calcolo e testi, come si sblocca?

Per sbloccare l'apertura degli allegati, scegliere la voce Opzioni dal menu Strumenti, aprire la scheda Protezione e togliere il segno di spunta dalla casella "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus".

in copertina c 12-01-2006 11-51 Pagina 23

Quanto dura realmente la garanzia del computer?

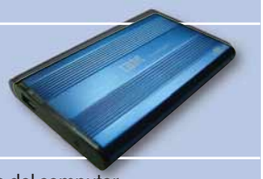
Scontrino o fattura? È la domanda che probabilmente vi farà il commesso al momento di pagare il nuovo computer, e che nasconde un trabocchetto. Scegliete lo scontrino, se potete: l'acquisto è per uso personale e il venditore è obbligato a darvi almeno due anni di garanzia sull'intero PC, e senza fare storie.

Perché la cartuccia d'inchiostro della stampante si esaurisce anche se non si stampa quasi mai?

La stampante a getto d'inchiostro fa rumori meccanici a ogni accensione o a ogni avvio del PC? Se la risposta è sì, state attenti! Il rumore è prodotto dalla pulizia automatica dei condotti delle testine, che causa un piccolo consumo d'inchiostro. Con il tempo, la cartuccia finirà completamente senza aver stampato neanche una pagina. Meglio staccare il suo cavo di alimentazione dalla presa di corrente, e collegarlo solo quando bisogna stampare.

Perché il PC rallenta mentre sposto file sull'hard disk USB esterno?

La connessione USB incarica la CPU principale del computer di gestire a basso livello il trasferimento dei dati, ed è per questo che copiando file di grandi dimensioni da o verso un disco esterno USB il computer è molto rallentato.



Perché è meglio partizionare i dischi ad alta capacità?

Quando il disco è partizionato, gli corrispondono due o più icone e lettere di unità nelle risorse del computer. La somma delle capacità di tutte le lettere sarà uguale a quella del disco. Questa complicazione aggiuntiva è ripagata dal minor tempo necessario per il controllo dei dati cui provvede Windows al riavvio che segue un crash di sistema.

Si possono tradurre i testi con Word Xp senza installare nessun altro software?

Con Word Xp si possono tradurre parole o frasi da una lingua a un'altra. Bisogna scegliere "Traduci" dal menu Strumenti/Lingua, e inserire la parola da tradurre nella finestra laterale destra che apparirà sullo schermo. Se invece si deve tradurre un intero documento o frase, selezionare le opzioni Intero documento o Selezione corrente nella sezione Opzioni di traduzione. Se la finestra segnala che il dizionario non è disponibile, basta inserire il CD-ROM di Office e aggiungere questo componente con il programma d'installazione.

Come si rinomina l'icona del cestino?

Lanciate il comando regedit, espandete la chiave HKEY_CLASSES_ROOT/CLSID/{645FF040-5081-101B-9F08-00AA002F954E} e cambiate il nome scegliendo quello che preferite.

Perché i connettori del computer sono colorati, e chi ha scelto i colori?

L'idea di assegnare a ogni connettore del computer un colore diverso e un'icona specifica è venuta a Microsoft, che ha pubblicato lo standard con il nome PC99 e concede l'autorizzazione ad applicare l'etichetta con il logo di Windows solo ai computer che lo seguono.

Che cosa significa il logo Centrino che si trova su molti PC portatili?

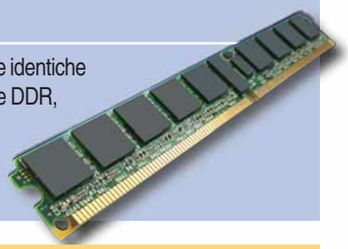
Il logo Centrino indica che i componenti principali del computer seguono le direttive che il costruttore di chip Intel ha preparato per i computer portatili con basso consumo di energia. Se vediamo il logo Centrino su un PC significa che contiene una CPU Intel della serie Pentium M, un chipset Intel, e una scheda di rete senza fili Wi-Fi anch'essa di produzione Intel.

A parità di prezzo, è meglio una CPU con frequenza di lavoro più alta o con più memoria cache?

Normalmente la CPU che lavora a frequenza più alta è la più veloce, quindi è quella da scegliere. Ci sono delle eccezioni, perché la memoria cache dà una spinta in più ad alcuni programmi professionali, come i database. Se il confronto è tra CPU di marche diverse, per esempio Amd e Intel, la dimensione della memoria cache è una differenza secondaria rispetto alle altre caratteristiche dei chip.

Quali sono i tipi di memoria RAM usati nel computer?

I desktop nuovi usano moduli in standard DDR2, che spesso vanno acquistati a coppie identiche (tecnologia dual channel); quelli un po'più vecchi e quelli con chip Amd usano memorie DDR, mentre i Pentium III e Pentium II usano memorie SDRAM, chiamate anche PC100 e PC133. Ogni modulo RAM è specificato da un numero che indica la velocità, ma un modulo veloce può sempre essere inserito in uno zoccolo più lento dello stesso tipo.



Avete aperto e modificato un allegato di posta elettronica, ora lo aprite nuovamente ma non vedete le modifiche, sapete perchè?

Quando si apre un documento allegato a un messaggio di posta elettronica, Outlook Express ne crea una copia nella cartella nascosta dei file temporanei di Internet Explorer. Se si devono apportare modifiche, non salvate con un clic sull'icona del dischetto ma scegliete "Salva con nome" dal menu file, e indicate la cartella di destinazione del documento modificato. Se non si prende questa precauzione, alla chiusura del file la copia modificata resta nella cartella dei file temporanei. Aprendo nuovamente il messaggio di posta, il file sarà sovrascritto dalla copia ricevuta come allegato.

Come si può organizzare la posta in arrivo con Outlook Express?

Outlook Express lascia aggiungere facilmente altre cartelle oltre a quelle standard. Per creare una sottocartella, fate clic col tasto destro del mouse sulla cartella in cui volete creare la nuova sottocartella e selezionate la voce Nuova cartella dal menu a tendina. Battete il nome della sottocartella e fate clic sul pulsante OK.

Come si cancella l'icona del cestino dal desktop?

Fate clic su "start", scegliete Esegui, e battete il comando Regedit seguito dal tasto invio. Espandete la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE/SOFTWARE/Microsoft/Windows/CurrentVersion/explorer/Desktop/NameSpace e cancellate la chiave sottostante che fa riferimento a Recycle Bin

in copertina c 12-01-2006 11-52 Pagina 24

Quando il produttore è tenuto a sostituire un LCD di classe 2?

I pannelli a cristalli liquidi Class 2 sono usati spesso negli schermi con dimensioni molto grandi o in quelli economici. Si tratta di pannelli di seconda scelta, che possono avere alcuni difetti. Certi produttori fanno riferimento allo standard ISO 13406-2 per stabilire se la gravità del difetto di un pannello LCD supera i limiti che danno diritto alla sostituzione. Lo standard prescrive una formula matematica che dipende dalla risoluzione dello schermo. Per schermi da 1.024x768 pixel sono ammessi 2 pixel sempre bianchi, 2 pixel sempre neri, e 4 subpixel guasti (uno dei quattro può essere un subpixel doppio). Per i monitor 1.280x1.024 pixel i numeri salgono a 3/3/7. Altri costruttori adottano criteri differenti, specificati nei rispettivi siti Web di supporto tecnico.

Qual è la durata di un CD-ROM masterizzato, e come si può aumentare?

La durata dei CD-ROM e DVD-ROM masterizzati dipende dalla qualità dei supporti vergini e dalla loro compatibilità con il masterizzatore usato per scriverli; a seconda delle circostanze può variare da pochi mesi ad alcuni decenni (anche se oltre i 10 anni si può solo contare sulla serietà del produttore). I dati importanti si devono masterizzare in duplice copia usando CD di marche diverse. Bisogna conservarli lontano dalla luce e dal calore, che sono i due nemici del CD.

Come si passa velocemente da un programma all'altro?

Per passare in rassegna i programmi e le finestre aperte, premete e tenete premuto il tasto ALT a sinistra della barra spaziatrice e premete più volte il tasto di tabulazione, con le due frecce orizzontali sul lato sinistro della tastiera.

Non si riesce più a ricevere la posta perché appena si tenta di scaricarla appare un messaggio di errore sconosciuto.

Le caselle di posta hanno una dimensione massima, che è 2 Gb nel caso di Outlook Express. Quando la casella della posta in arrivo è piena non si riescono a ricevere altri messaggi. Per risolvere il problema, basta cancellare o spostare in un'altra cartella una parte dei messaggi, quindi si deve chiudere e riaprire Outlook Express.

Avete spedito un'e-mail con Outlook Express, ma gli indirizzi che avete inserito nel campo CCN non vengono più visualizzati, come accadeva prima dell'invio.

Il campo CCN (Copia Conoscenza Nascosta) si usa quando non si vuole che i destinatari sappiano nomi e indirizzi delle altre persone a cui è stato inviato il messaggio. Dopo aver inviato il messaggio, per visualizzare tutte le intestazioni bisogna aprire l'e-mail inviata e usare la combinazione di tasti CTRL+F3. Gli indirizzi di posta che avevate battuto nel campo CCN appaiono nel campo BCC della finestra che mostra l'intestazione completa del messaggio.

Il mouse senza fili è un vero mangiapile! Come si può migliorare la situazione?

I mouse senza fili, soprattutto quelli ottici, assorbono la corrente dalle batterie con brevi impulsi, che non si adattano bene alle possibilità delle comuni pile alcaline. La resistenza interna di queste pile è alta, così buona parte dell'energia non arriva all'elettronica ma si disperde come calore interno alla pila. Le pile ricaricabili Ni-CD ad alta capacità (almeno 2000 mAh) hanno una resistenza interna più bassa e quindi una durata della carica almeno doppia, a parte il risparmio. Lo stesso trucco vale per le macchine fotografiche digitali.

Che differenza c'è tra un disco DVD+R e un DVD-R?

I formati DVD+R e DVD-R, come i corrispondenti DVD+RW e DVD-RW, usano le stesse tecnologie di base e una volta masterizzati sono entrambi compatibili con tutti i lettori che accettano dischi masterizzati. La differenza sta nel modo in cui viene preincisa la traccia guida che il laser deve seguire mentre scrive i dati sul disco vergine, perciò bisogna usare il tipo di disco adatto al proprio masterizzatore. Questa distinzione non ha motivi tecnici, ma è conseguenza di una disputa sul pagamento dei diritti di sfruttamento di alcuni brevetti.

Come si attiva la modalità provvisoria di Windows Xp?

Riavviate il PC, e appena inizia il caricamento del BIOS, premete e tenete premuto il tasto F8 fino a quando appare la finestra di dialogo, dove sceglierete "Avvio in modalità provvisoria".

Come si disattiva completamente il "beep" dell'altoparlante?

Per disattivare l'altoparlante interno del computer agendo sul registro di sistema fate clic su "start", scegliete "Esegui" e battete il comando Regedit. Selezionate con un clic del mouse la chiave HKEY_CURRENT_USER\Control Panel\Sound, poi fate clic due volte sulla voce Beep che si trova nella parte destra della finestra. Modificate il valore da Yes a No, e riavviate Windows per rendere effettive le modifiche. In alternativa, si può aprire il coperchio del PC e scollegare il cavetto dell'altoparlante.

Perché quando si chiude Windows il computer non si spegne, e si deve usare il pulsante di accensione ogni volta?

Il problema può avere molte cause; per esempio il PC ha un BIOS troppo vecchio che non supporta il modo in cui Windows Xp gestisce lo spegnimento da software. Spesso si risolve il guaio attraverso il registro di sistema: fate clic su "start", scegliete Esegui e battete il comando Regedit.
Espandete la chiave HKEY_CURRENT_USER\Control Panel\Desktop. Nella parte destra della finestra ci sarà la voce PowerOffActive: selezionatela con un doppio clic del mouse e modificate il valore da 0 a 1. Ripetere gli stessi passaggi per la chiave HKEY_USERS\.DEFAULT\Control Panel\Desktop.

Come mai a volte non si riesce a cancellare certi film scaricati da Internet, che risultano sempre "in uso"?

Windows Xp contrassegna molti file DivX come "in uso" a causa di un difetto del gestore di anteprima, cioè del file "shmedia.dll" che fa parte del sistema operativo. Per correggere il problema fate clic su "start", scegliete "Esegui" e battete il comando Regedit. Espandete al massimo livello la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Classes\CLSID\{87D62D94-71B3-4b9a-9489-5FE6850DC73E}, selezionate il valore (Predefinito) che fa riferimento a "shmedia.dll" e premete il tasto CANC.

in copertina c 12-01-2006 11-53 Pagina 25

Si può accelerare il tempo di avvio di Windows?	Per limitare a pochi secondi il tempo di avvio, Windows offre la funzione sospensione, che è una speciale modalità di spegnimento rapido. Per attivarla, quando è il momento di spegnere il PC fate clic su Start/Chiudi sessione come al solito, poi tenete premuto il tasto delle maiuscole (sopra al tasto Ctrl): comparirà la scritta Sospendi al posto di quella Standby. Se non appare, aprite l'icona Opzioni risparmio energia del pannello di controllo, scegliete la scheda Sospensione e mettete il segno di spunta sulla casella Attiva sospensione.
Dalla finestra a riga di comando DOS, come si visualizza velocemente il contenuto di una cartella?	Per aprire una finestra Windows dalla cartella in cui ci si trova nella riga di comando DOS, basta battere il comando start seguito da uno spazio, dal punto e dal tasto invio.
Dopo l'aggiornamento di un driver il computer si blocca o funziona male, come si fa a tornare alla versione precedente?	Per ripristinare un driver, aprite l'icona Sistema del pannello di controllo, scegliete la scheda Hardware e fate clic su Gestione periferiche. Si aprirà una nuova finestra, dove bisogna fare un doppio clic sulla periferica da correggere per aprire la finestra Proprietà. Fate clic sulla scheda Driver e quindi su Ripristina driver. La procedura recupera il driver installato in precedenza, quindi non funziona se anche quello dava problemi.
Come si può accelerare il funzionamento del lettore CD o DVD?	A volte Windows configura il lettore con una modalità di trasferimento dati non ottimale. Per correggere il problema, aprite l'icona Sistema del pannello di controllo, scegliete la scheda Hardware e fate clic su Gestione periferiche, quindi espandete la riga Controller IDE. Selezionate la voce Canale Primario o Secondario (a seconda del canale sul quale è stato collegato il lettore) con un doppio clic del mouse per aprire la scheda Proprietà, quindi richiamate la scheda Impostazioni avanzate. Scegliete la voce DMA se disponibile e riavviate il computer. Se il PC si blocca al riavvio, avviarlo nuovamente, scegliete la modalità provvisoria e reimpostate il valore "Solo PIO".
Un virus ha danneggiato Internet Explorer 6; posso reinstallarlo?	Internet Explorer 6 è integrato in Windows Xp e quindi si trova all'interno del CD-ROM del sistema operativo. Fate clic su Start, scegliete esegui e battete il comando "rundll32.exe setupapi,InstallHinfSection DefaultInstall 132 %windir%\Inf\ie.inf" (senza le virgolette) seguito dal tasto Invio. Fate attenzione a rispettare gli spazi, altrimenti il comando non funzionerà. A volte il comando chiede d'inserire il disco di Windows: bisogna usare la versione originale Microsoft (con ologramma) del CD di Windows Xp, e non il CD-ROM di ripristino fornito assieme a molti PC nuovi.
La connessione DVI è veramente superiore alla connessione VGA tradizionale?	La connessione DVI trasporta il video dalla scheda grafica al monitor in forma digitale, ed è in pratica un'estensione più standard e robusta della connessione diretta tra piastra madre e schermo interna dei PC portatili. Rende inutile il tasto Auto del monitor che serve a ottimizzare la resa video con la connessione VGA al PC, e migliora la calibrazione dei colori. Se monitor e scheda grafica sono di buona qualità, quindi la funzione di calibrazione VGA automatica funziona bene, la connessione DVI non porta altri vantaggi: nitidezza e velocità di risposta dell'imagine sono identiche.
Perché alcuni CD a volte si leggono e altri no?	Il lettore CD-ROM del computer contiene un diodo laser, che si esaurisce con l'uso. Polvere e fumo entrano nell'apparecchio e sporcano le lenti della testina laser peggiorando il problema. Provate a inserire il CD-ROM illeggibile in un altro lettore più nuovo: se viene letto regolarmente, il colpevole non è il disco, ma il lettore CD-ROM che inizia a perdere colpi.
Si può lasciare il monitor sempre acceso?	La lampada interna degli schermi piatti e il tubo catodico si usurano, anche con screensaver attivo, quindi è una buona idea spegnere il monitor quando non serve.
Lo screensaver serve davvero a ridurre l'usura del monitor?	I primi monitor per computer potevano rovinarsi visualizzando immagini sempre uguali, come cornici e sfondi. Oggi il problema è superato, quindi lo screensaver è solo uno sfizio.
Si può cancellare l'elenco con i nomi degli ultimi file visualizzati con Windows Media Player?	Per pulire l'elenco dei file bisogna fare clic su start, scegliere Esegui e battere il comando Regedit. Aprite la chiave HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\MediaPlayer\Player\RecentURLLIST, selezionate con il mouse le righe che appaiono nella parte destra della finestra e premete il tasto CANC.
Come si cambiano i parametri del BIOS?	I parametri del BIOS controllano in profondità il funzionamento dell'hardware, e vanno alterati solo da chi sa quello che sta facendo! Per arrivare alla schermata dei parametri, riavviate il computer e premete il tasto Canc durante il riavvio, o il tasto F2. Nota: alcune macchine usano un tasto diverso, che viene specificato nel manuale.
Cosa è l'IP?	L'IP è una sorta di "numero di targa": identifica univocamente ogni singolo utente connesso a Internet. Viene assegnato dal vostro provider ed è formato da 4 cifre (da 0 a 255) separate da punti.
Come si visualizza il proprio numero IP?	Per visualizzare il proprio numero IP, andate sul prompt dei comandi e digitate il comando "Ipconfig" (senza le virgolette).
Come si fa con Windows Xp a far apparire sullo schermo le icone di Risorse del computer, Documenti, eccetera?	Se eravate abituati con le precedenti versioni di Windows ad avere le icone principali sul video, potete rimettercele facendo clic con il tasto destro su una zona libera dello schermo; poi basta scegliere Proprietà\Personalizza e spuntare le risorse che volete a video.

Se si compera con fattura e partita IVA quanto dura la garanzia?	Se all'acquisto scegliete la fattura, far valere la garanzia del PC può essere difficile, a volte impossibile, come vi abbiamo già spiegato. Potete però far valere la garanzia sui singoli componenti, rivolgendovi direttamente al produttore di scheda madre, hard disk ecc. A volte le garanzie sui componenti durano fino a 5 anni, quindi più di quella sul computer.
Se il computer ha sia prese USB sia Firewire, quale tipo di hard disk esterno è meglio scegliere?	Usando la connessione Firewire una parte delle attività a basso livello è gestita dall'hardware, quindi la CPU è più libera, inoltre scegliendo un disco Firewire 800 la velocità di trasferimento dati è più alta. Usando spesso il disco esterno, il costo più alto delle periferiche Firewire si ripaga con attese più brevi.
Word continua ad andare in crash, e anche reinstallando Office il problema non si è risolto.	Il crash di Word può dipendere dalla corruzione del file "normal.dot", che viene aggiornato costantemente e contiene i parametri di lavoro del programma. Cancellando o rinominando il file, Word ne rigenera automaticamente uno nuovo e corretto. Per cancellare il file bisogna avviare l'icona Opzioni cartella del pannello di controllo, scegliere la scheda Visualizzazione e mettere il segno di spunta sulla casella Visualizza cartelle e file nascosti. Aprite le risorse del computer e sfogliare l'unità "C:" per aprire la cartella C:\Documents and Settings\(nome utente)\Dati applicazioni\Microsoft\Modelli, dove "Nome utente" è il nome del proprio utente Windows. Chiudete Word e cancellate o rinominate il file "normal.dot".
Perché l'IP cambia ogni volta che ci si collega?	La maggior parte dei collegamenti a Internet sono detti "a IP dinamico", in quanto il numero di IP viene assegnato ogni volta che ci si connette. Esso viene scelto fra i numeri a disposizione del provider.
Che cosa si può fare per migliorare l'affidabilità dei floppy disk?	Per risolvere il problema, basta sostituire il floppy drive del PC con una vecchia meccanica floppy dei primi anni '90, che è più robusta: non sempre il nuovo è meglio del vecchio!
Di che colore sono i connettori per le periferiche posti sul retro del PC?	I colori principali delle prese sono: blu per il monitor Vga, rosa per il microfono, azzurro per l'ingresso audio, verde per le casse e per il mouse PS/2.
Voglio espandere la memoria RAM del PC, come posso evitare errori?	Aggiungere memoria al PC non è semplice perché ogni modello usa memorie diverse. Per evitare errori, smontate un modulo RAM e mostratelo come campione al negozio. Per proteggere i chip dalle scariche elettrostatiche, avvolgete il modulo in un foglio di plastica antistatica.
Che cosa succede se collego l'hard disk con un cavo a 40 poli invece che a 80?	Se per errore si sostituisce un cavo a 80 conduttori con uno a 40, la diagnostica del BIOS rileva l'errore e abbassa la velocità di transito dei dati, rallentando così il computer.
Che limiti hanno gli acceleratori Web?	Questi programmi accelerano solo lo scaricamento dei file che si possono comprimere, quindi né musica né filmati, inoltre il provider viene a conoscenza di tutte le pagine che avete visto.
Quando si invia un'e-mail con Outlook Express appare un messaggio di errore sconosciuto, anche se l'e-mail arriva.	Se la casella della posta in uscita supera la capacità massima di 2 Gb si verifica un errore quando Outlook Express, dopo la spedizione del messaggio, cerca di spostarlo dalla casella Posta in uscita alla casella Posta inviata. Cancellate i vecchi messaggi dalla casella posta inviata.
Qual è il modo più veloce per calcolare la conversione da euro in dollari o altre valute?	Per calcolare il valore di un importo in valuta estera, aprite Internet Explorer sulla pagina ***www.google.com*** e scrivere l'importo seguito dalla sigla della valuta di partenza, la parola "in" e la sigla della valuta di gestinazione. Per esempio, provate a battere "3,5 EUR in GBP".
Si può aggiungere una seconda barra degli strumenti al desktop?	Per aggiungere una seconda barra, fate clic con il tasto destro del mouse su uno spazio vuoto della barra standard, scegliete Barre degli strumenti/Nuova barra degli strumenti e indicate la cartella che contiene le icone che si vogliono visualizzare sulla nuova barra.
Come si può impedire lo scolorimento delle stampe fotografiche ink-jet?	Le foto da appendere vanno protette con un vetro, che blocca gli ultravioletti. Alcuni produttori hanno messo a punto inchiostri che non si degradano. Per provare la qualità degli inchiostri basta coprire parzialmente la foto con un oggetto opaco, e tenerla per un paio di giorni sotto una lampada UV o per qualche mese sotto il sole estivo diretto (non schermato da finestre).
Qual è la potenza elettrica massima fornita dalla porta USB del computer per alimentare periferiche e chiavette?	La potenza erogabile dalla porta USB è 2,5 watt, corrispondenti a 500mA a 5 volt. Lo standard però non proibisce di erogare potenze più alte; alcuni PC forniscono anche 5 watt.
Cosa significano i bollini "TCO99" e "MPRII" che si trovano sui monitor?	Indicano che il monitor rispetta due normative, molto stringenti, sull'emissione di campi elettrici ed elettromagnetici, e quindi non emettono quantità di elettrosmog tali da rivelarsi pericolose dopo una lunga permanenza davanti allo schermo.
Quale vantaggio si ha montando un sistema di raffreddamento a liquido per la CPU?	Questa operazione, riservata ai più esperti, consente di ridurre la temperatura del processore e contemporaneamente di abbassare la rumorosità del computer, perché i sistemi di raffreddamento a liquido usano ventole più grandi e silenziose di quelle, piccole e veloci, installate internamente al PC.

Come si può sapere se il computer ha abbastanza memoria RAM?	Premete assieme i tasti CTRL, ALT e CANC per far apparire la finestra di selezione e fate clic su "Task manager". Nella scheda Prestazioni, leggete la voce "Memoria Allocata totale": se è maggiore di "Memoria fisica totale", ci vuole più RAM.
Si puo cambiare l'immagine che appare al caricamento di Windows?	Per cambiare l'immagine iniziale di Windows facilmente, installare il programma Bootskin che si scarica dalla pagina web ***www.stardock.com/products/bootskin/***.
Come si può velocizzare la creazione di DVD e DivX?	Aprite l'icona Sistema del pannello di controllo, scegliete la scheda Avanzate, fate clic sul pulsante Impostazioni della sezione Prestazioni, scegliete la scheda Avanzate e mettete il segno di spunta alla voce Servizi in background. Windows darà maggiore priorità alla codifica mentre si usa il PC per altri scopi.
Come si spegne il PC senza usare il suo interruttore?	Per spegnere il computer fate clic su Start, scegliete esegui e battete il comando "Shutdown –s" seguito dal tasto invio.
Quanto consuma in media un PC da tavolo?	Il consumo del PC dipende principalmente dalla CPU e dalla scheda grafica. Un buon PC con scheda grafica veloce consuma circa 200 watt.
Perché il telaio del PC è spesso bianco panna?	Il bianco è il colore naturale di molte plastiche; per ottenere altri colori bisogna aggiungere pigmenti, che alzano il costo di fabbricazione.
Il telaio del monitor e del PC sono ingialliti, come si puliscono?	Se il produttore non mescola alla resina plastica un apposito e costoso additivo contro i raggi UV, il sole provoca l'ingiallimento. Non è sporcizia, ma un'alterazione irreversibile: si previene evitando che la luce colpisca direttamente la plastica.
Dalle casse del PC si sente provenire un fruscio molto fastidioso, come si toglie?	Per attenuare il fruscio, aprite l'icona suoni e periferiche del pannello di controllo, fate clic su Avanzate nella sezione Volume periferica, e mettete il segno di spunta nella casella Disattiva della sezione Microfono.
Come conoscere quali programmi stanno usando la connessione Internet?	Fate clic su Start, scegliete Esegui e battete cmd seguito da invio per aprire la finestra a riga di comando. Battete Netstat seguito da invio per ottenere la lista dei programmi che usano le connessioni di rete.
Come si vede quali programmi impegnano la memoria del PC?	Task manager dà alcune informazioni sui programmi in esecuzione, ma non tutte. Per un rapporto completo, aprite la finestra della riga di comando e battete "tasklist" (senza le virgolette). Battete "tasklist /SVC" (ancora senza virgolette) per conoscere i servizi in esecuzione all'interno di ogni istanza del processo "Svchost.exe".
Come si migliora la leggibilità dei caratteri?	Windows Xp supporta la tecnologia ClearType per migliorare l'aspetto dei caratteri sul monitor LCD. Per abilitarla aprite l'icona "Schermo del pannello di controllo", fate clic su "Effetti della scheda"/Aspetto e mettete il segno di spunta della casella "Usa il seguente metodo per smussare gli angoli dei caratteri dello schermo". Poi sperimentate le diverse possibilità.
Come si rintraccia in un attimo la posizione del puntatore del mouse?	Con i nuovi schermi ad alta risoluzione il puntatore del mouse è molto piccolo ed è facile perderlo di vista, ma si può attivare una comoda funzione di Windows Xp: aprite l'icona Mouse del pannello di controllo, scegliete la scheda Opzioni puntatore e mettete il segno di spunta nella casella "Mostra posizione del puntatore quando si preme il tasto CTRL".
Si possono scorrere velocemente le pagine Web già visitate?	Per scorrere velocemente le pagine già visitate con Internet explorer, tenete premuto il tasto delle maiuscole e girate la rotella di scorrimento del mouse.
Come si nasconde una cartella condivisa?	Potete condividere una cartella in rete per accedere al suo contenuto da altri computer, ma fare in modo che la sua icona non appaia tra quelle delle risorse condivise: solo chi conosce il suo nome potrà aprirla, facendo clic su "start", poi su "Esegui" e infine battendo "\\nomecomputer\nomecartella$" (senza le virgolette). Per nascondere una cartella condivisa, aggiungete il simbolo del dollaro in fondo al nome che si batte nel campo chiamato "Nome Condivisione".
Come si cancellano i file completamente, senza farli passare per il cestino?	Se i file da cancellare sono pochi, dopo averli selezionati premete e tenete premuto il tasto delle maiuscole, poi premete e lasciate il tasto CANC, e infine confermate l'azione con un clic su "Sì". Se si vuole disattivare il cestino permanentemente bisogna aprire l'editor del registro di sistema Regedit, cercare la chiave HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer e creare un valore DWORD chiamato NukeOnDelete con valore 1.
Come si attiva la funzione copia e incolla della finestra a riga di comando DOS?	Per attivare la funzione copia e incolla, e quindi (per esempio) incollare in una finestra Dos i comandi selezionati da un testo aperto nel blocco note, fate clic con il tasto destro del mouse sulla barra del titolo, scegliete Proprietà e mettete il segno di spunta nella casella Modalità modifica rapida. Per incollare il testo degli appunti nel punto in cui si trova il cursore basterà premere il tasto destro del mouse.
Come si fa per rispondere "No a tutti" mentre si copiano file da una cartella all'altra?	Se la cartella di destinazione contiene file con lo stesso nome di quella sorgente, Windows mostra una finestra con i pulsanti Sì, No e "Sì a tutti", ma manca il pulsante "No a tutti" per istruire il computer a copiare solo i file che non esistono già nella destinazione. In realtà la funzione esiste: tenete premuto il tasto delle maiuscole (SHIFT) mentre fate clic su No.

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Codec È un sistema di codifica e decodifica per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo: MPEG, DivX e MP3.

DivX Codec di compressione video basato sul formato MPEG-4. Grazie a questo metodo di compressione, il contenuto di un DVD da 90 minuti può essere copiato su un CD-ROM da 700 Mb, senza un'eccessiva perdita di qualità. Spesso l'audio dei DivX è codificato in formato MP3. Un'alternativa al DivX è rappresentata dal codec XviD.

DVD (Digital Versatile Disc) Supporto per la registrazione dei dati. Esteriormente i DVD sono uguali ai CD-ROM ma, a differenza di questi, possono contenere molte più informazioni, su entrambe le facce e su due distinti livelli.
Possono avere diverse capacità: un DVD a un lato e a strato singolo può contenere 4,7 Gb di dati (un filmato da 90 minuti ad alta qualità, in formato MPEG-2), un DVD a un lato e a doppio strato 8,5 Gb e così via, fino ad arrivare ai DVD con due lati a doppio strato, che possono contenere fino a 18 Gb.

FAT 32 Acronimo per "File Allocation Table" (tabella di allocazione dei file a 32 bit), si tratta di una modalità di organizzazione dello spazio sul disco fisso.

NTFS (New Technology File System) Un tipo di file system progettato specificamente per i sistemi operativi Windows NT e Xp. Rispetto ai sistemi FAT garantisce più stabilità e sicurezza.

Problemi di driver

D Non riesco a far funzionare il driver della mia scheda video ATI Rage 6 (Radeon All-in-Wonder). La versione del driver è la 5.13.01.3102 per il sistema operativo Windows 2000. Mi potete aiutare?

Giuseppe Iannella

R Per risolvere i problemi delle schede grafiche che usano un chip ATI Radeon bisogna installare l'ultima versione del pacchetto di driver chiamato Catalyst, scaricabile dal sito Web **www.ati.com**. Il driver è un file piuttosto pesante, perciò ti consigliamo di scaricarlo usando una connessione a banda larga. Dopo aver aperto la pagina principale del sito, fai clic sul collegamento "Drivers&software". In seguito continua a cliccare sui collegamenti che appaiono nelle pagine successive fino ad aprire la pagina di scaricamento del driver relativo alla tua scheda Radeon e al sistema operativo che hai installato sul tuo PC. Prima di scaricare il file, il sito di ATI potrebbe chiederti di completare una procedura guidata di registrazione che dovrai seguire fino in fondo. Poiché la tua scheda Radeon appartiene alla serie All-In-Wonder con sintonizzatore TV, dopo aver scaricato il pacchetto Catalyst dovrai ripetere la procedura di download seguendo il percorso per questo tipo di schede. Il pacchetto dei driver per le All-In-Wonder comprende il software ATI Multimedia Center, da installare dopo il driver Catalyst se vuoi sfruttare gli ingressi video e il sintonizzatore TV. ■

Google Earth

D Mi sapete dire per favore se, con il sistema Macintosh, posso installare Google Earth? Ho visto il funzionamento di questo programma su Windows ed è davvero interessante.

Marialinda Ventura

R Google ha promesso che presto rilascerà una versione di Google Earth fatta apposta per il sistema operativo Mac OS X, ma per il momento il programma funziona solo in ambiente Windows. Per eseguirlo devi installare nel tuo Macintosh

l'emulatore Microsoft Virtual PC, configurato per eseguire una copia di Windows Xp. Purtroppo anche così non potrai ottenere gli stessi risultati che vedi con un vero PC, perché Google Earth è un programma che fa uso intenso delle accelerazioni hardware DirectX, che Virtual PC non emula bene. Se il tuo Macintosh non ha un processore potente otterrai quindi un funzionamento a scatti e può darsi che tu debba modificare più volte le impostazioni dell'emulatore per riuscire ad avviare il programma, che altrimenti darà solo un laconico messaggio sulle risorse hardware insufficienti. ■

Creare i menu dei DVD

D Uso DivxToDVD per convertire i filmati dei miei cartoni anni '70 e '80 preferiti da DivX a DVD. Mi piacerebbe poterli masterizzare creando un menu interattivo per scegliere le singole puntate a mio piacimento e magari inserire degli extra trovati sul Web. È possibile inserire dei file in formato DOC oppure questo tipo di file non viene letto dal DVD da salotto? Posso utilizzare anche PowerPoint? È possibile inserire un menu nei DVD? Se sì, con quale software (possibilmente gratuito)?

Lettera firmata

R Per aggiungere menu personalizzati al DVD non hai che l'imbarazzo della scelta, perché tutti i programmi di masterizzazione recenti offrono questa possibilità. Noi ti consigliamo Sonic MyDVD Studio oppure il programma Nero Vision incluso nella suite Nero 7, ma esistono molte altre soluzioni. L'unico limite è nella gestione degli extra, perché i lettori DVD da salotto leggono soltanto filmati e fotografie JPEG. Dovrai perciò convertire in immagini JPEG i tuoi file Word e PowerPoint (per esempio usando la funzione di "Stampa schermo" di Windows) e utilizzare le immagini per formare una sequenza. Questa sequenza va successivamente importata in Nero7 o in MyDVD. ■

Stampanti multifunzione HP

D Mi sono deciso ad acquistare la stampante multifunzione Hp Photosmart 3210 che era stata recensita da voi sul N. 148 di Computer Idea. La mia scelta era dettata dal fatto che questo modello di stampante include un modem che permette di ricevere fax a computer spento. Dopo aver installato il dispositivo mi sono accorto che del modem non c'era traccia. Mi potete dare un aiuto?

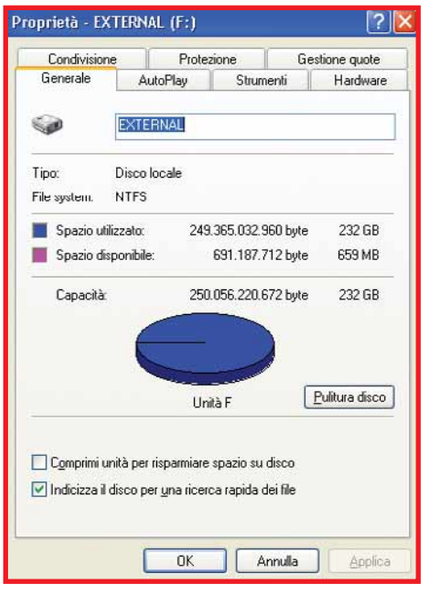
Roberto

R Non devi sentirti imbranato se non trovi la presa per il cavo del telefono nella tua stampante Hp Photosmart 3210: i colpevoli siamo noi, che per uno sciagurato refuso di stampa abbiamo indicato nella scheda della stampante a pagina 54 della rivista N. 148 il modello Photosmart 3210 con il corrispondente prezzo di 299 euro, mentre il modello che abbiamo provato e descritto è Photosmart 3310 al prezzo di 399 euro. La differenza tra Photosmart 3310 e Photosmart 3210 è proprio la funzione fax-modem, che manca nel modello più economico. Poiché questo modulo non si può aggiungere in un secondo tempo, non ti resta che acquistare un fax-modem standard e tenere acceso il PC quando hai bisogno di ricevere i fax. In alternativa, la maggior parte delle grosse catene di distribuzione di prodotti informatici consentono il cambio del prodotto se questo non presenta le caratteristiche che il cliente si aspettava, ti consigliamo quindi di tentare la sostituzione. Se fosse necessario ci rendiamo disponibili a intervenire presso il produttore. ■

Il file system NTFS

D Ho un disco fisso Lacie esterno da 200 Gb formattato in modalità FAT 32 e vorrei convertirlo in NTFS. Il Lacie è collegato al PC tramite porta USB. Come ho infilato il cavo, il PC l'ha rilevato e installato immediatamente senza problemi, assegnandogli automaticamente la lettera "H:". Gradirei sapere quali comandi devo utilizzare per effettuare la conversione e come è possibile procedere in modo tale che il disco fisso continui a funzionare perfettamente e i dati non vadano persi.

Gabriele



R Siamo un po' stupiti della tua richiesta, perché i dischi esterni ad alta capacità sono normalmente già formattati in fabbrica con il file system NTFS. Questa è la scelta migliore perché evita gli sprechi di spazio e limita l'effetto delle perdite di file che si verificano se scolleghi distrattamente il cavo del disco mentre Windows sta ancora scrivendo i dati. Per verificare il file system del tuo disco, apri la finestra delle risorse del computer e seleziona l'icona che corrisponde alla sua lettera di unità, poi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli

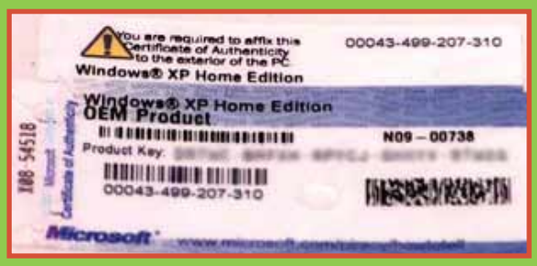
dom e risp c 16-01-2006 12-26 Pagina 30

IL TORMENTONE

Installazione doppia

D Ho un computer che utilizza Windows Xp ed è protetto da Norton Antivirus (regolarmente acquistato). Recentemente ho comprato un portatile usato. Posso installare il mio CD di Windows Xp e Norton su questo secondo computer? Che cosa succederà quando dovrò aggiornare Norton e Xp su entrambe le macchine? Come si deve comportare secondo voi un utente che ha 2 apparecchi per uso personale; fare un doppio acquisto di software o scaricare programmi gratuiti?

Ivana Trevisani



R Le case di produzione dei software che sviluppano i programmi commerciali sono libere di decidere come trattare i loro clienti che hanno due o più computer in uso contemporaneamente, come per esempio il PC da tavolo e quello portatile. Alcune consentono di ripetere l'installazione sul PC portatile, mentre altre obbligano a comperare una seconda copia del programma. Non ti resta che controllare con attenzione le clausole della licenza d'uso che si trova nella scatola del programma o che appare a video all'inizio dell'installazione. Ti possiamo già anticipare che Microsoft non consente l'installazione di Windows Xp su più di un computer, perciò se il computer usato che hai acquistato non ha sul fondo o nel vano batterie l'etichetta con l'ologramma e il numero di serie di Windows Xp, devi per forza comperare una nuova licenza per essere in regola. Potrai comperare la licenza aggiornamento se il PC ha comunque un'etichetta con il numero di serie di Windows 98/Me/2000, mentre dovrai comperare la versione completa se il PC non ha etichette di licenza. L'unica alternativa per risparmiare è il software gratuito.
Se non sei esperta e hai paura di scaricare spyware o virus ti consigliamo di preferire programmi di protezione del PC gratuiti per esempio il software antivirus avast! e Zone Alarm come firewall. ■

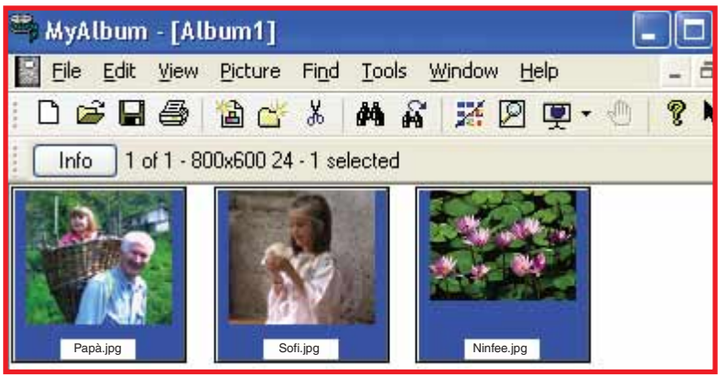
la voce Proprietà. Se il file system è effettivamente FAT 32, puoi convertirlo in NTFS senza perdere i dati. Fai clic su Start e scegli la voce Esegui, poi batti il comando CMD seguito dal tasto Invio. Si aprirà la finestra della riga di comando di Windows, dove devi battere "convert E: /FS:NTFS". Se il tuo disco esterno non corrisponde alla lettera di unità "E:", come ci sembra tu abbia scritto, dopo la parola convert invece di "E:" devi battere la lettera di unità del tuo disco, sempre seguita dai due punti.
Il sistema chiederà conferma e poi inizierà a convertire l'unità, oppure chiederà di riavviare il computer per eseguire la conversione al successivo avvio di Windows. Prima di dare il comando, cancella i file temporanei e libera spazio in modo da velocizzare l'operazione, che può richiedere diverse ore. Nonostante i molti pregi, il file system NTFS ha un difetto: non viene riconosciuto da Windows 98 e da alcune versioni di Linux. Per questo motivo ti sconsigliamo di fare la conversione se usi il disco fisso anche per scambiare dati con vecchi PC. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.



Stampare i poster

D Conoscete un programma che mi permetta di stampare, in formato poster, una foto digitale? Vorrei evitare di perdere la qualità dell'immagine, se possibile.

Stefano

R Se vuoi stampare un poster utilizzando molti fogli in formato A4 uniti fra loro, puoi usare il programma Microsoft Publisher, che fa parte di alcune versioni di Microsoft Office.
In alternativa, un buon programma completamente gratuito con questa funzione è MyAlbum, che puoi scaricare dal sito Web ***http://pmeindre.free.fr***.
Al termine della procedura d'installazione ti apparirà la procedura guidata per la creazione di un nuovo album: inserisci un nome di album a tua scelta e accetta i valori predefiniti delle schermate successive, fino ad arrivare alla schermata dove puoi selezionare i file o le cartelle che contengono la foto da stampare come poster.
Al termine della procedura, seleziona la miniatura dell'immagine e scegli la voce

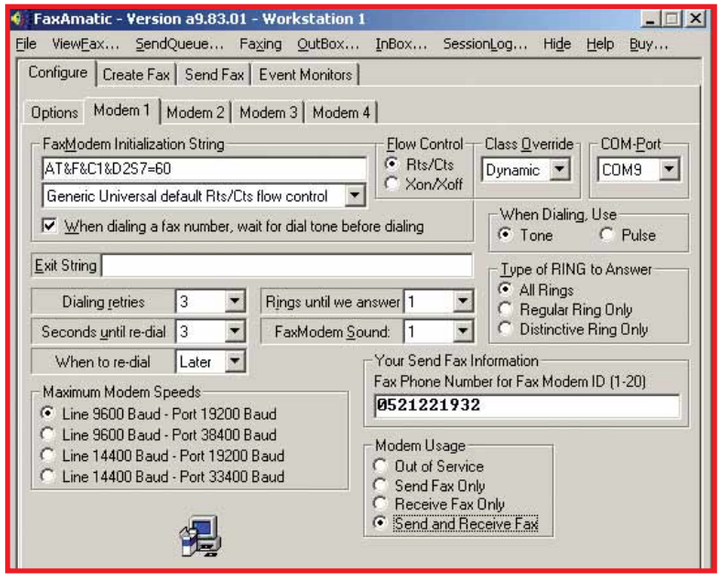
"Print Picture as poster" dal menu Picture. Se invece vuoi stampare un poster in modo professionale, su un foglio con dimensioni A1 o A0, ti basta portare la foto in un laboratorio di fotografia o inviarla a uno dei molti servizi Internet specializzati.
Programmi professionali come Photoshop, riescono a ottenere una buona stampa anche da foto con risoluzioni modeste.
Naturalmente non si possono fare miracoli, e per ottenere un poster nitido si deve partire da una fotografia ad alta risoluzione. ■

Servizio fax

D Esiste un software completamente gratuito (senza abbonamento, canone o altro) che consente di inviare fax dal proprio PC ai numeri fax tradizionali? Non mi interessa tanto la ricezione, quanto l'invio gratuito.

Guido Genovese

R Esistono molti programmi gratuiti per inviare fax.
Uno di essi è incluso in alcune versioni di Windows e di Office.
Se lo hai installato nel tuo PC troverai l'icona della stampante virtuale Fax all'interno della cartella stampanti: non devi fare altro che sceglierla al momento di stampare il documento che vuoi spedire.
Se invece l'icona non è presente, scarica il programma FaxAmatic dal sito Web **www.electrasoft.com**.
Il programma è in lingua inglese, ma l'uso e l'installazione sono molto semplici. Dopo aver avviato la procedura d'installazione fai clic sul pulsante "Single computer (Beginners)" e, alla schermata successiva, introduci il testo che deve apparire sull'intestazione delle pagine fax e il corrispondente numero di telefono. Fai clic su "Next", accetta i parametri predefiniti e attendi la fine dell'installazione.
Se un messaggio di errore ti avvisa che non esistono modem collegati alle porte COM del computer, prova a selezionare dal menu a discesa una porta COM compresa tra COM5 e COM9; il numero esatto lo puoi leggere aprendo l'icona "Opzioni modem e telefono" del Pannello di Controllo e scegliendo la scheda Modem. Registrandoti a pagamento eviterai la seccatura di fare più volte clic sulle finestre che invitano a supportare lo sviluppo del programma. ■



Velocità da banda larga a soli 39,99€ all'anno www.onspeed.com

ONSPEED
WAKE UP YOUR INTERNET

Connessione commutata – 5 x più veloce, Banda larga – 3 x più veloce, GPRS – 8 x più veloce!

A casa o in viaggio, ONSPEED offre le prestazioni della banda larga utilizzando la tua connessione a Internet, a un prezzo minimo. Esistono molti prodotti sul mercato che affermano di potenziare la connessione, ma poi non mantengono la promessa. ONSPEED è diverso. Non solo aumenta la velocità di connessione a Internet fino a cinque volte, ma è anche più economico della banda larga e più facile da installare. Non c'è bisogno di acquistare nuove apparecchiature né di apportare modifiche alla linea telefonica, ai parametri ISP o al programma di posta elettronica. Lo scarichi e lo installi in un attimo ed è velocissimo.

Sottoposto a un test indipendente, ONSPEED ha aumentato la velocità di una normale connessione su linea commutata da 30kb al secondo a circa 300kbps. Sono prestazioni che si avvicinano a quelle della banda larga, pur utilizzando una normale linea commutata, e la velocità di scarico della posta aumenta fino a dieci volte. Ma pur offrendo velocità simili a quelle della banda larga, ONSPEED ha un costo nettamente inferiore.
Un abbonamento alla banda larga può aggirarsi sui 35€ al mese, mentre con ONSPEED spendi appena 3,25€, senza costi di installazione né contratto.

*Funziona con AOL quando si utilizza un browser Internet alternativo.

Tutto si spiega con la tecnologia di compressione di ONSPEED, sviluppata in origine per le comunicazioni sul campo di battaglia dell'esercito statunitense (gli investimenti sono quindi stati cospicui). ONSPEED è un software da appena 1Mb che funziona con qualsiasi connessione Internet, inclusa banda larga da 150k, linea commutata e GPRS, e agisce comprimendo i dati scaricati con le pagine web e i messaggi e-mail, grazie all'impiego di tecniche particolari. Il risultato è una netta diminuzione del tempo necessario per caricare le pagine dei siti durante la navigazione e per scaricare la posta.

"Non appena hai usato ONSPEED non vorrai più navigare senza" *Laptop rivista*

È discreto e facilissimo da usare. ONSPEED si presenta sotto forma di icona sulla barra delle applicazioni e lavora per migliorare la navigazione in Internet e la gestione della posta. Ma il bello è che non ha bisogno di alcuna configurazione hardware.

Non potrebbe essere più facile. ONSPEED ha registrato oltre 500.000 utenti solo nel corso dell'ultimo anno. È davvero straordinario!

Compatibile con PC, Mac & Pocket PC
39.99€ all'anno/Rimborso garantito in 14 giorni

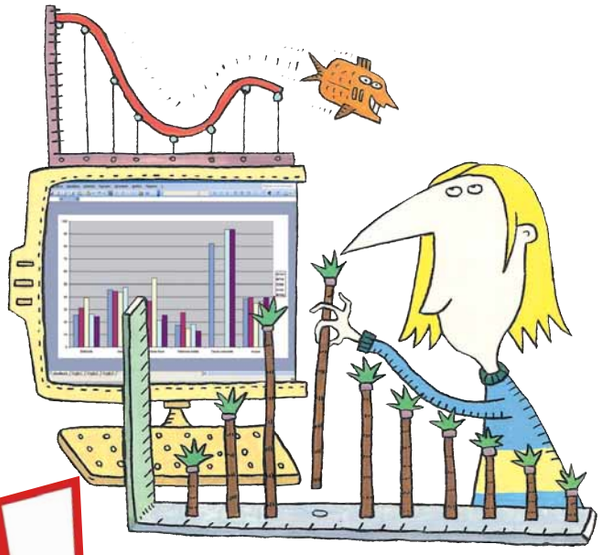
Visita www.onspeed.com Basta un attimo per scaricare il programma e per navigare in internet a grande velocità.

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina I

Computer idea
NUMERO 156

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi



STACCA & CONSERVA

In questo numero...

Un nuovo "ufficio"
Scaricare e installare la versione 2.0 di OpenOffice **II**

Cruciverba per tutti
Create le parole crociate con Crossdown **V**

Utili... ma per poco
Eliminare i file temporanei di Windows Xp **VIII**

Ridate colore al bianco e nero
Basta un piccolo programma per colorare un'immagine senza toni **IX**

Cambiategli... i connotati!
Rename4u è il programma ideale per rinominare un gruppo di file, in una sola mossa **XI**

Immagini più snelle
Come ridurre automaticamente le dimensioni delle fotografie nei documenti senza uscire da Office **XIII**

A ciascuno il suo... programma
Modificate l'associazione tra un tipo di file e un software **XIV**

Grafici automatici
Con Excel bastano pochi clic per rappresentare graficamente dei dati **XV**

Siamo tutti DJ!
Come mixare una serie di brani con Nero SoundTrax **XVI**

Posta doppia
Usate contemporaneamente due account... tenendo la posta in ordine **XIX**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

Glossario

Autoestraente File compresso che si decomprime con un semplice doppio clic del mouse. Questa operazione avviene anche se nel sistema non è installato un programma di compressione, come per esempio WinZip o WinRAR.

Codice sorgente Insieme di istruzioni scritte in un linguaggio di programmazione che, devono essere "compilate", per essere eseguite . Il codice sorgente può essere letto e interpretato, nonché corretto o modificato, mentre il programma compilato è pressoché incomprensibile perché tradotto in linguaggio macchina; risulta quindi immodificabile.

Mixare Dall'inglese "to mix" (mischiare), in italiano "missare". Nell'editing audio indica le operazioni di combinazione di più tracce o più suoni.

NTFS Acronimo che sta per "New Technology File System". File system progettato specificamente per i sistemi operativi Windows NT e Xp. Rispetto ai sistemi FAT garantisce più stabilità e flessibilità, inoltre può gestire dischi di dimensioni maggiori. Per altre informazioni, il sito di riferimento (in inglese) è ***www.ntfs.com***.

ODF Acronimo che sta per Open Document Format. È il nuovo formato per i documenti utilizzato da OpenOffice.

XML (Exstensibile Markup Language). Linguaggio sviluppato per superare i limiti dell' HTML. Rispetto a quest'ultimo, permette una migliore gestione dei dati strutturati e la creazione di "marcatori" personalizzati.

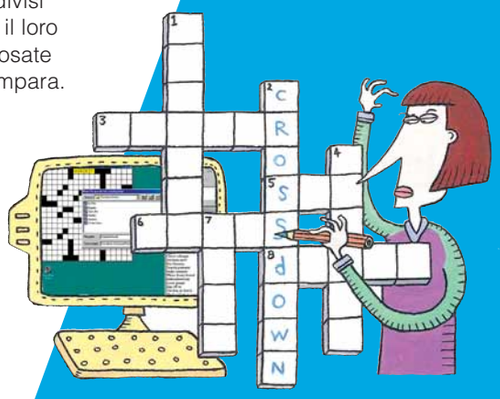
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati



PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina 11

Un nuovo "ufficio"

Come scaricare e installare la versione 2.0 del pacchetto di programmi per l'ufficio alternativo a Microsoft Office.

Ormai da anni OpenOffice è la più valida alternativa al pacchetto Office di Microsoft. Funziona altrettanto bene, ma è anche del tutto gratuito. Nel pacchetto sono compresi un elaboratore di testi (come Word), un foglio di calcolo (come Excel), un programma per le presentazioni (come PowerPoint), un programma di disegno (come Paint) e altri utili strumenti.
In queste pagine vi spieghiamo come scaricare e installare la versione 2.0 di questa raccolta di programmi per l'ufficio.

Documenti già pronti

Il progetto OpenOffice.org non si limita a mettere a disposizione di chiunque il pacchetto di software per l'ufficio di cui parliamo in queste pagine. All'indirizzo ***http://it.openoffice.org/document.html*** (nella sezione "Esempi e modelli") è possibile scaricare liberamente documenti precompilati, come per esempio quelli a uso bollo, gli ordini di postagiro, le copertine dei CD, le tabelle delle presenze settimanali, il modello di fattura standard e così via.

1 L'inidirizzo di riferimento del progetto OpenOffice è ***www.openoffice.org***. Esiste però la possibilità di accedere direttamente alla home page italiana, che si trova all'indirizzo Web ***http://it.openoffice.org***. Da qui, spostatevi nella sezione Download.

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina III

2 Nella pagina chiamata "Download central", scegliete la versione di OpenOffice da scaricare. Come detto, in queste pagine annunciamo la disponibilità della versione 2.0. Fate quindi clic sul collegamento segnato a video, che indica la versione 2.0 del software.

3 Nella pagina successiva, scegliete la lingua italiana, il sistema operativo e il server dal quale scaricare il file di installazione dai relativi menu a tendina, quindi procedete allo scaricamento del file di installazione, di quasi 80 Mb. Armatevi di pazienza…

4 Fate doppio clic sul file eseguibile appena scaricato. In realtà non si tratta di un programma, ma di un file **autoestraente**. Nella seconda schermata della procedura guidata fate clic sul pulsante Decomprimi. A quel punto, dopo la decompressione, si avvierà l'installazione vera e propria. Fate clic su "Avanti" per passare da una schermata alla successiva.

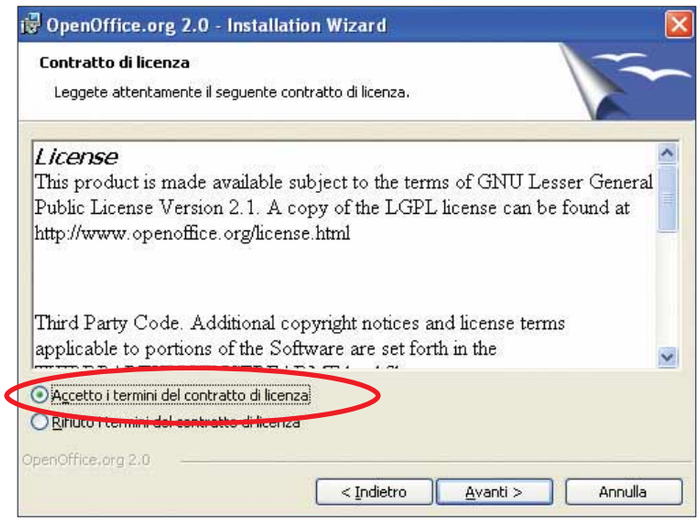
Un po' di storia

OpenOffice.org è un pacchetto di programmi per ufficio nato nell'ottobre del 2000 con la liberalizzazione del **codice sorgente** di StarOffice da parte di Sun Microsystems (***http://it.sun.com***). In soli cinque anni, OpenOffice.org si è affermato come l'alternativa più valida a Microsoft Office, con un successo che è testimoniato da circa 100 milioni di utenti e da una quota di mercato intorno al 10 per cento.

Un nuovo formato

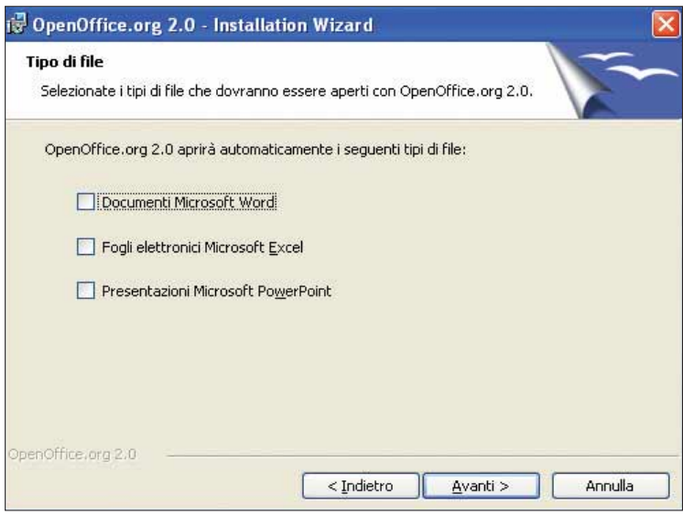
La nuova versione di OpenOffice introduce un'importante e sostanziale novità: l'uso di un formato dei documenti libero e aperto (**ODF**) definito dal consorzio OASIS (***www.oasis-open.org***). Detto anche OpenDocument, questo formato adotta lo standard **XML**, ed è in fase di esame da parte dell'ISO (***www.iso.org***), l'ente internazionale per la standardizzazione.

Passo a passo OPENOFFICE



5 Vi verrà chiesto di accettare i termini di utilizzo del software. Mettete un segno di spunta accanto alla voce "Accetto i termini del contratto di licenza" e proseguite oltre.

6 Potete anche decidere se installare la versione completa (Completa) del pacchetto OpenOffice, oppure personalizzare la scelta dei singoli programmi. Vi consigliamo la prima soluzione.

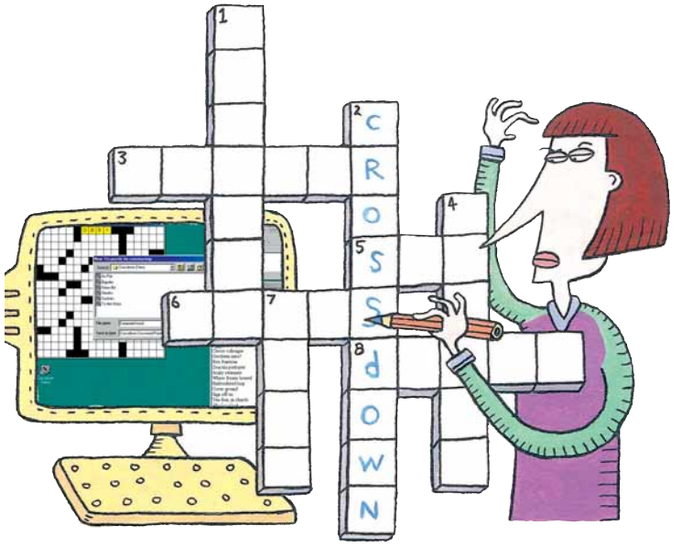


7 Se state passando dal pacchetto Microsoft Office a OpenOffice, potete anche decidere di aprire tutti i documenti office con i nuovi programmi installati. In questa schermata, infatti, potete decidere che tutti i vecchi documenti di Word (".doc"), di Excel (".xls") e di PowerPoint (".ppt") vengano automaticamente aperti con OpenOffice. Basta un segno di spunta accanto a una o a tutte le voci a video.

8 Siate arrivati al termine della procedura guidata. Nell'ultima schermata, infatti, si procede all'installazione vera e propria del programma nel vostro sistema. Basta fare clic sul pulsante Install. L'operazione dura alcuni minuti. Dopo un ultimo clic su "Fine" l'intera procedura ha termine e OpenOffice è correttamente installato nel vostro sistema. Pronto a prendere il posto di Microsoft Office...

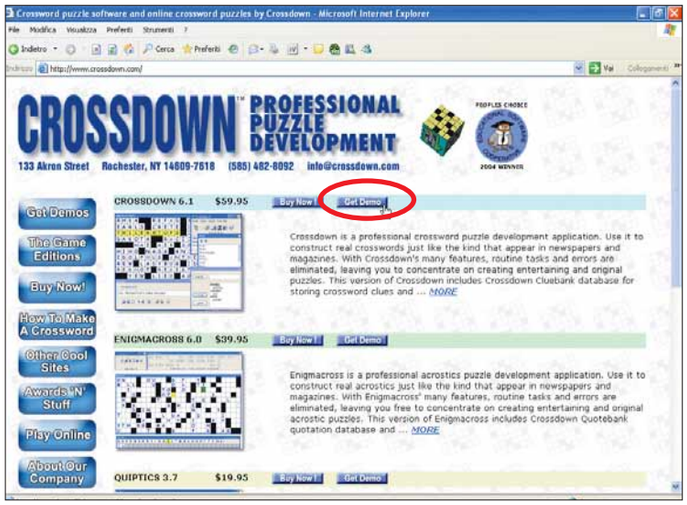
PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina V

Cruciverba per tutti



Siete appassionati di enigmistica e, in particolare, di parole crociate? Createle da voi con la versione dimostrativa di questo simpatico programma!

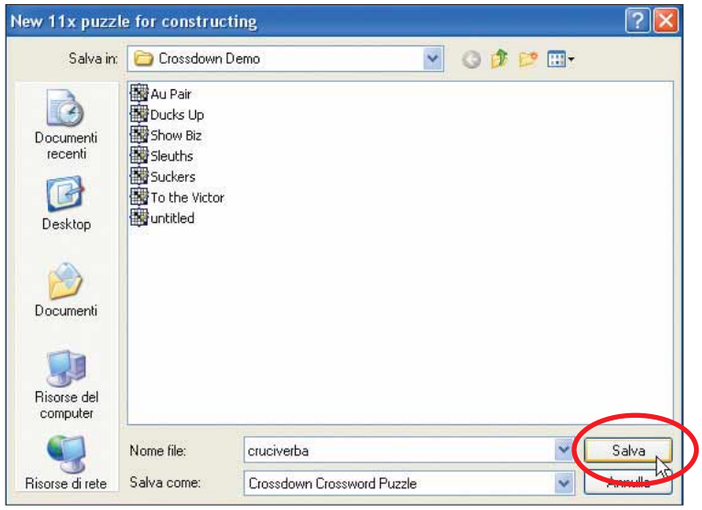
Se siete stanchi di risolvere parole crociate e volete passare "dall'altra parte" (ovvero idearle voi stessi), Crossdown è il programma che fa al caso vostro: con poche e semplici operazioni, vi consente di realizzare un intero cruciverba, corredato da definizioni personalizzate.
Seguite quanto descritto in questo passo a passo per scaricare, installare e utilizzare Crossdown.



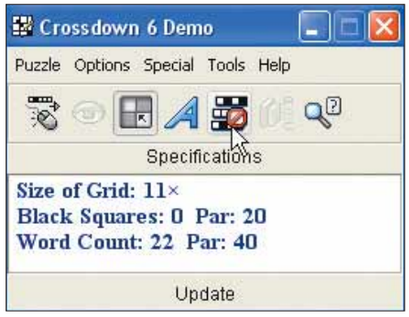
1 Collegatevi all'indirizzo ***www.crossdown.com*** e scaricate la versione dimostrativa del software che, pur essendo completa in ogni sua funzionalità, può essere utilizzata solo un numero limitato di volte. Nel caso in cui vogliate acquistare il software dopo il periodo di valutazione, fate clic sul pulsante "Buy Now!" (Acquista ora). Per procedere al download della versione dimostrativa, fate clic sul pulsante "Get Demo" (come mostrato nell'immagine), in corrispondenza della voce "Crossdown 6.1". In tal modo procederete al download del file "CrossdownDemoSetup.msi", grande poco meno di 2 Mb.

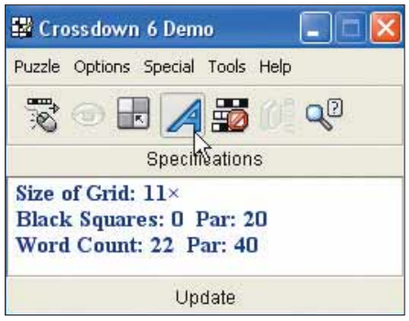
2 Fate doppio clic sull'icona del file per avviare il processo di installazione. Vi sarà dunque chiesto di seguire determinati passi, come la lettura della licenza d'uso del programma e la scelta di una posizione all'interno del vostro disco fisso nella quale installare il software.
L'installazione vera e propria richiederà poco tempo: al termine, fate clic sul pulsante Finish (Fine). Dopo il riavvio del vostro computer, avviate Crossdown seguendo il percorso Start/Programmi/Crossdown/Crossdown Demo.

Passo a passo CROSSDOWN



3 Posizionatevi all'interno del menu Puzzle, fate clic sulla voce Construct (Costruisci), selezionate New (Nuovo) e scegliete le dimensioni del vostro cruciverba. Apparirà una finestra di dialogo: utilizzatela per selezionare una cartella nella quale salvare il cruciverba e scegliete un nome indicativo per il vostro lavoro. Quando pronti, fate clic sul pulsante Salva. Se state utilizzando la versione dimostrativa di Crossdown, una finestra di dialogo vi informerà su come acquistarne la versione completa. Fate clic su "I Understand" (Ho capito) per passare alla schermata principale di Crossdown, che conterrà il vostro schema ancora vuoto.

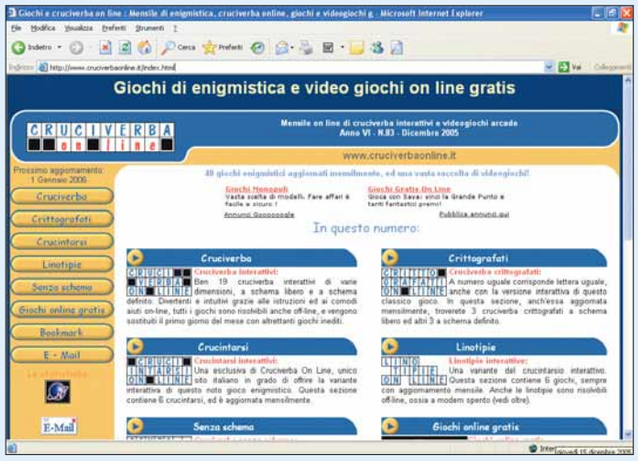




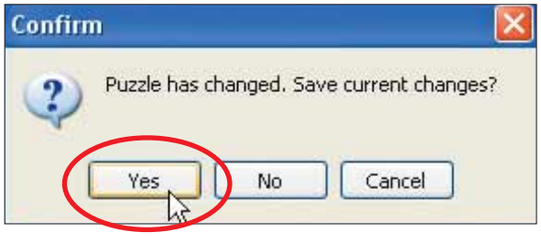
4 Per costruire il vostro cruciverba, fate clic sul pulsante "Design puzzle grid" (Imposta tabella del puzzle), posizionato sulla sinistra del pulsante che raffigura una lettera "A" di colore azzurro. A questo punto, per aggiungere le caselle nere al vostro schema di gioco, non vi resta che fare clic sulle caselle scelte (utilizzate il tasto destro per rimuovere caselle nere inserite per errore). Un appunto: per impostazione predefinita è presente una simmetria diagonale delle caselle nere che vi consigliamo di rimuovere per avere maggior libertà nella realizzazione del cruciverba: a tal fine, vi basta un doppio clic sul tasto posto sul lato destro del pulsante che raffigura la "A", come da immagine. Per inserire le vostre risposte fate clic sul pulsante A, posizionatevi nelle caselle vuote e digitatele. Gli indizi per le risposte verranno introdotti nel corso del passo successivo.

Parole crociate on-line

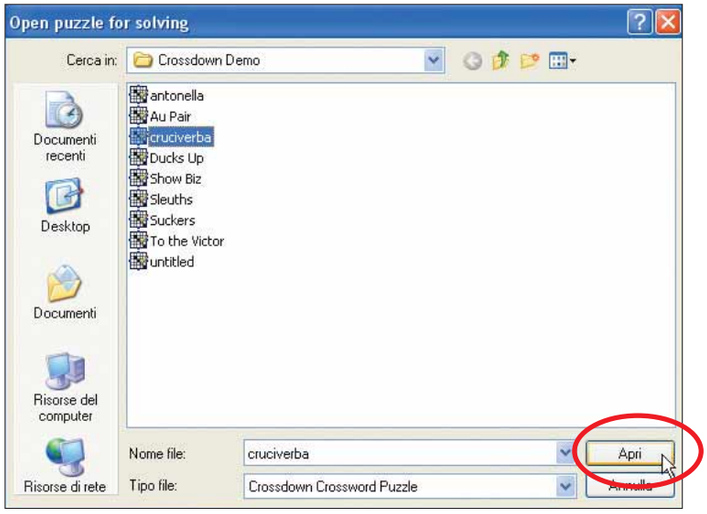
Se siete troppo pigri per crearvi dei cruciverba personalizzati, ne trovate di già pronti all'indirizzo ***www.cruciverbaonline.it***.


Giochi di enigmistica e video giochi on line gratis
CRUCIVERBA on line
www.cruciverbaonline.it
Cruciverba
Crittografati
Cruciverba
Crittografati
Cruciverba
Crittografati

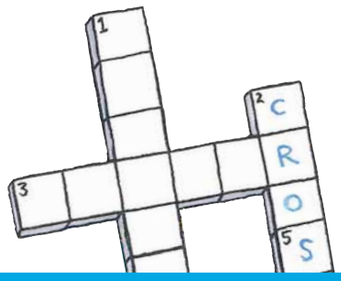
PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina VII

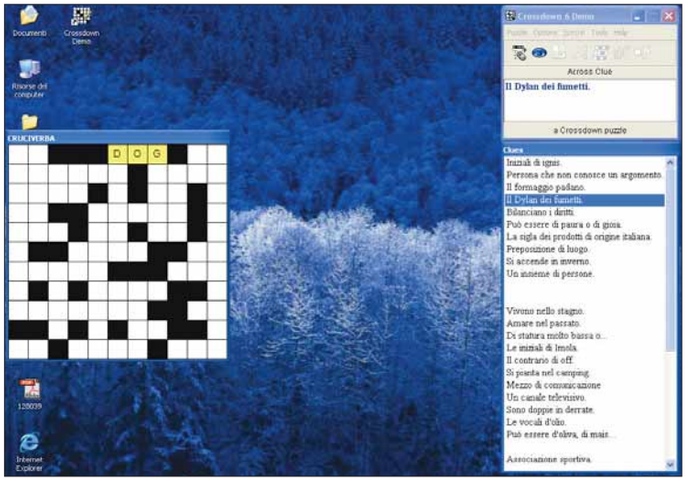


6 Dopo che aver definito la posizione delle caselle nere, delle risposte e dei relativi indizi, avrete finalmente completato la realizzazione del vostro cruciverba personalizzato! A questo punto non vi resta che salvarlo. Vi basterà terminare il programma: apparirà la finestra di dialogo che vi proporrà di salvare i cambiamenti effettuati sulla tabella di gioco. Ovviamente rispondete affermativamente facendo clic su Yes (Sì).

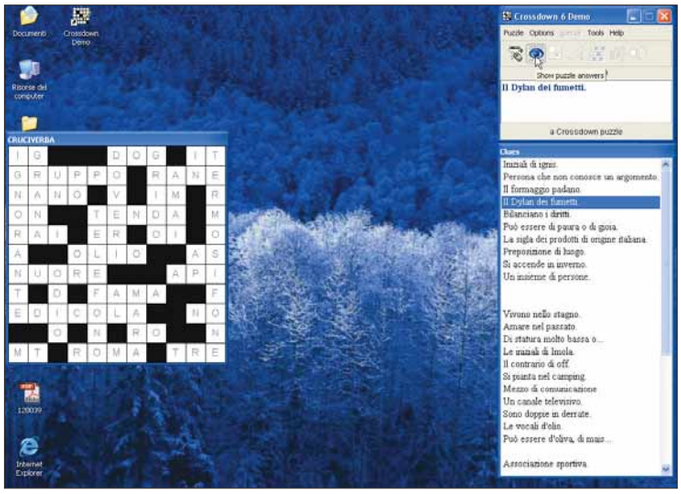


7 Se desiderate risolvere il cruciverba appena creato, seguite questi semplici suggerimenti. Avviate nuovamente Crossdown e, all'interno del menu Puzzle, optate per la voce Solve (Risolvi). Apparirà la finestra di dialogo in immagine che vi consentirà di selezionare il cruciverba da risolvere: scegliete il cruciverba appena creato e fate clic sul pulsante Apri per aprirlo all'interno di Crossdown. Anche in questo caso apparirà un messaggio relativo alla licenza dimostrativa del software: fate clic nuovamente su "I Understand" per procedere.





8 Dopo aver caricato il cruciverba all'interno di Crossdown, fate clic su una delle definizioni presenti nella lista di destra per vedere a quale zona della tabella di gioco va associata (sulla sinistra). Le caselle che si coloreranno di giallo rappresentano lo spazio dove dovrete inserire la risposta corrispondente. La definizione selezionata comparirà anche nella casella di testo presente nella finestra di dialogo individuata dalla scritta "Crossdown 6 Demo".



9 Se volete controllare le vostre risposte, fate clic sulla voce "Score Puzzle" (Valuta Puzzle) all'interno del menu Options (Opzioni). La presenza di eventuali risposte sbagliate verrà notificata dalla comparsa di una piccola finestra di dialogo; fate clic sul pulsante "Show Errors" (Mostra Errori) per vederle: saranno indicate dalle X rosse. Desiderate barare e dare un'occhiata alle risposte corrette? Basta fare clic e tenere premuto il tasto sinistro del mouse sul pulsante "Show puzzle answers" (Mostra le risposte), rappresentato dall'immagine di un occhio, all'interno della finestra di dialogo principale di Crossdown.

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina VIII

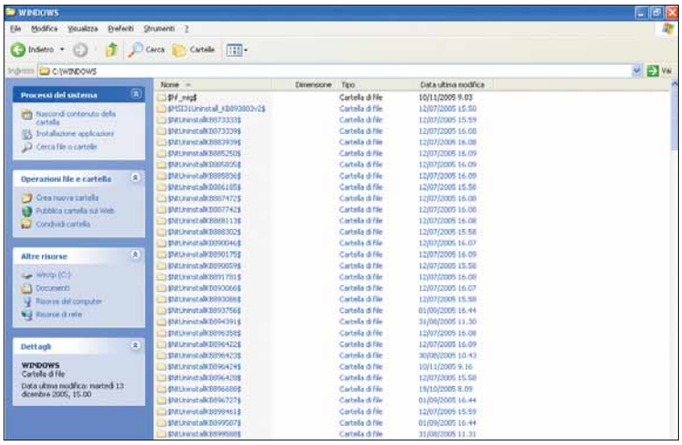
Utili... ma per poco

Eliminare i file temporanei creati dal sistema operativo.

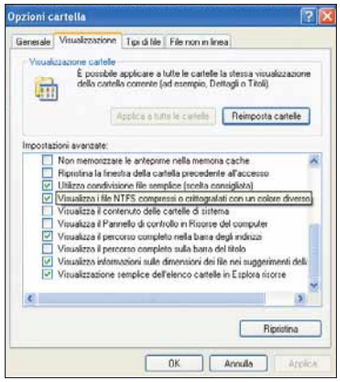
Se curiosate all'interno della cartella Windows grazie a Esplora Risorse di Xp, scoprirete che è piena di file dall'estensione ".tmp" che occupano decine, a volte centinaia, di Megabyte. Ma servono realmente questi strani documenti? È possibile cancellarli per guadagnare un po' di spazio, senza ovviamente arrecare danni al sistema? Perché i nomi di alcuni file sono scritti su sfondo azzurro e altri su sfondo bianco? È quello che vi spieghiamo in questa pagina.

Come si eliminano i file temporanei creati da Xp?

Come per tutti i sistemi operativi che lo hanno preceduto, Windows Xp crea, per funzionare o per far funzionare i programmi, alcuni file chiamati "temporanei". In genere questi file vengono cancellati automaticamente dal sistema quando non ce n'è più bisogno, ma talvolta permangono, occupando spazio su disco che potrebbe essere utilizzato per altri scopi. Per tenere sempre in ordine il proprio PC, si può ricorrere a una procedura guidata, chiamata "Pulitura disco" che rimuove tutti i file inutili, per esempio quelli presenti nel Cestino, i file che si accumulano durante la navigazione su Internet, i file temporanei di Windows ed eventuali programmi o componenti di Windows installati e che non vengono più utilizzati. Per attivare la procedura fate clic su Start/Tutti i programmi/Accessori/ Utilità di sistema. Scegliete "Pulitura disco" e indicate al sistema su quale disco volete intervenire (se avete più di un disco). Fate clic su "OK". In alternativa, comunque, è possibile utilizzare software di terze parti, realizzati appositamente per consentire una pulizia efficace del sistema operativo. Un esempio è il programma (in inglese) "Temp Cleaner", scaricabile gratuitamente all'indirizzo Web: ***www.glocksoft.com/temp_cleaner***.



1 È possibile cancellare senza timore i file temporanei di Windows, ma occorre conservare assolutamente quelli che hanno data odierna. Questo perché potrebbero servire da appoggio a programmi in esecuzione. Cancellarli potrebbe danneggiare il sistema.



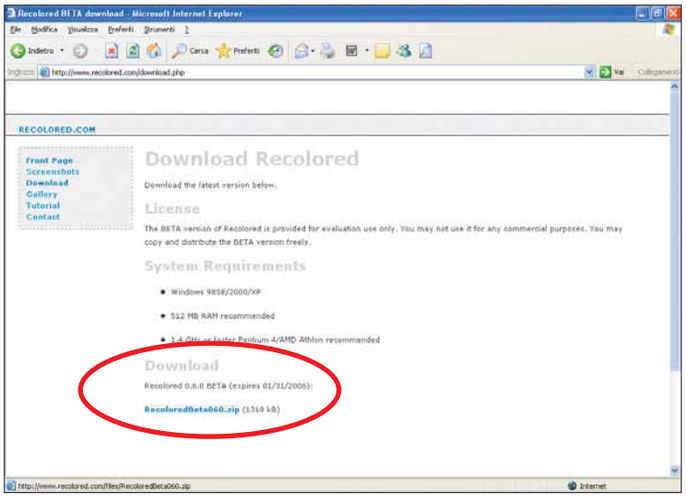
2 I nomi dei file temporanei di colore azzurro corrispondono a cartelle o file compressi. È possibile modificare questa modalità di visualizzazione andando in Opzioni cartella del Pannello di controllo, e scegliendo la scheda Visualizzazione. Qui occorre togliere il segno di spunta dalla casella "Visualizza i file NTFS compressi o crittografati con un colore diverso". Quando la casella è spuntata, i file crittografati sono di colore verde e quelli compressi sono blu.

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*51 Pagina IX

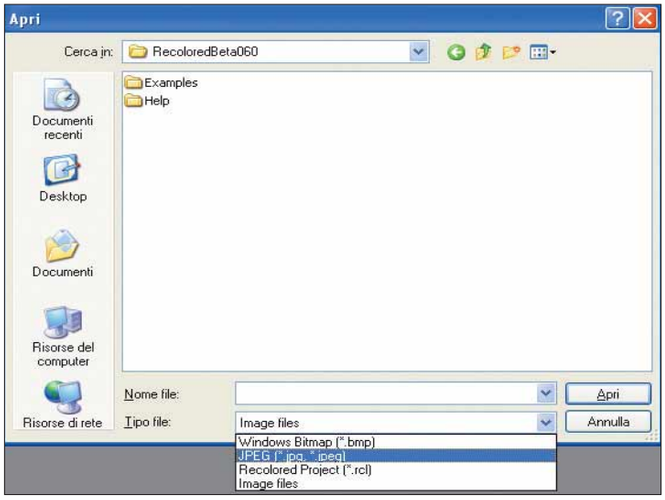
Ridate colore al bianco e nero

Basta un piccolo programma per colorare un'immagine senza toni.

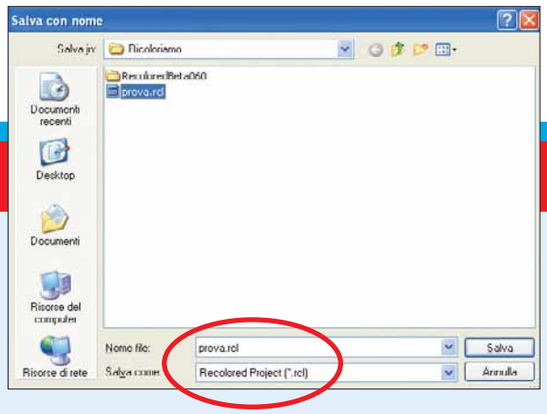
Recolored è un programma gratuito che permette di eseguire una sola, importante operazione: ridare colore a un'immagine in bianco e nero. Certo, la stessa operazione potrebbe essere effettuata con un programma di fotoritocco come Paint Shop Pro o Photoshop Elements. Ma perché sprecare tante energie se questo piccolo programma vi permettere di raggiungere gli stessi risultati con pochi clic? Non dovete far altro che mettere dei "marcatori" sulla foto, dei segni in corrispondenza delle diverse aree di colore, scegliendo tra una gamma di tonalità prestabilite (come il colore della pelle umana, per esempio). Sarà poi il programma a fare tutto da sé.
Vediamo come.



1 Collegatevi al sito ***www.recolored.com***, e procedete al download del file "RecoloredBeta060.zip" (di circa 1,3 Mb). Decomprimete il file ZIP in una nuova cartella, quindi fate doppio clic "Recolored.exe" per avviare il programma (non serve l'installazione).



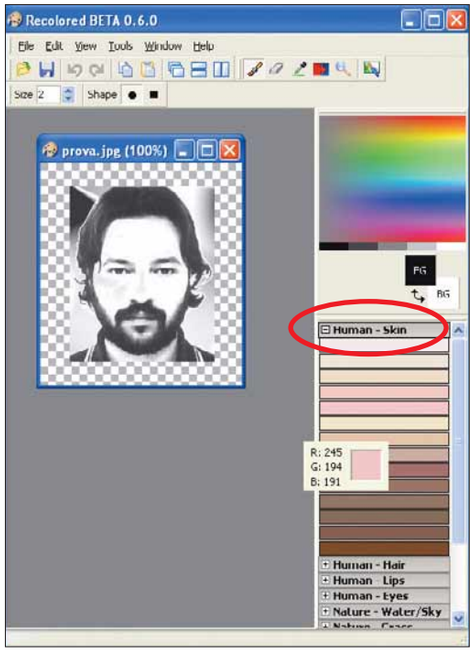
2 Una volta avviato il programma, importate l'immagine a cui volete dare colore. I formati supportati, purtroppo, sono solo due: BMP e JPEG.



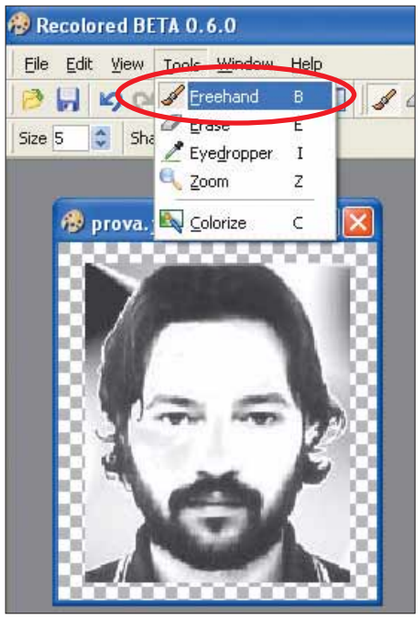
I file RCL

Quando salvate il vostro lavoro all'interno di Recolored, oltre ai consueti formati grafici come JPG, avete la possibilità di scegliere anche l'estensione RCL. Si tratta di un formato proprietario, che può essere utilizzato solo all'interno di questo programma.

Passo a passo RECOLORED

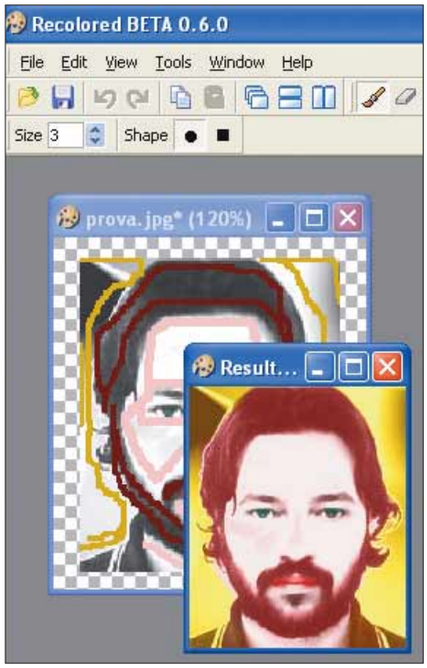


3 Nel nostro caso si tratta di un volto umano. Cominciamo quindi a dare un po' di tono a quel "viso pallido". Nella colonna di destra trovate degli insiemi di colori riferiti ai soggetti più comuni: esseri umani, paesaggi naturali e così via. Aprite la sezione "Human - Skin" (Esseri umani - Pelle) per scegliere il colore da dare al viso.



4 Una volta scelto il colore, selezionate lo strumento da utilizzare. Andate in Tools/Freehand per poter segnare a mano libera le aree da colorare. Potete poi scegliere anche la grandezza del tratto, nella casella Size.

5 Procedete quindi a marcare le aree che volete colorare: la pelle, i capelli, le labbra, gli occhi. Tutte le volte scegliete il colore più adatto nella colonna di destra, come visto al passo 3.



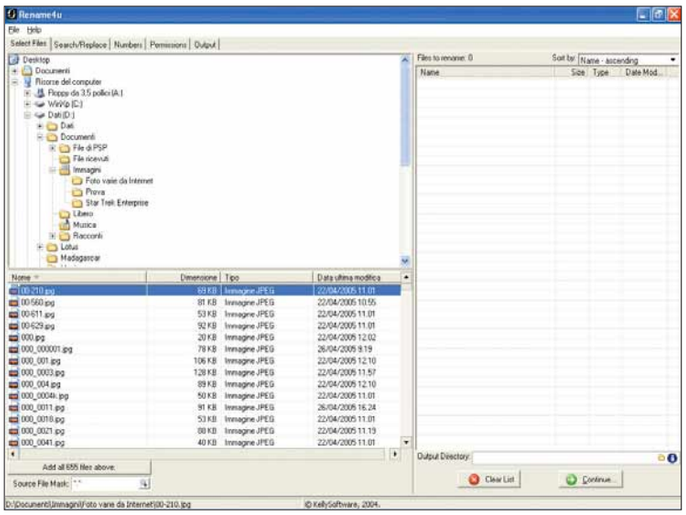
6 Una volta finito di marcare le varie aree della foto, andate in Tools/Colorize. In pochi istanti vedrete i risultati del vostro lavoro. Se non vi soddisfano, fate altre prove: l'immagine originale non viene modificata, e potete cambiare quello che vi pare. Per salvare la vostra nuova foto andate in File/Save.

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*52 Pagina XI

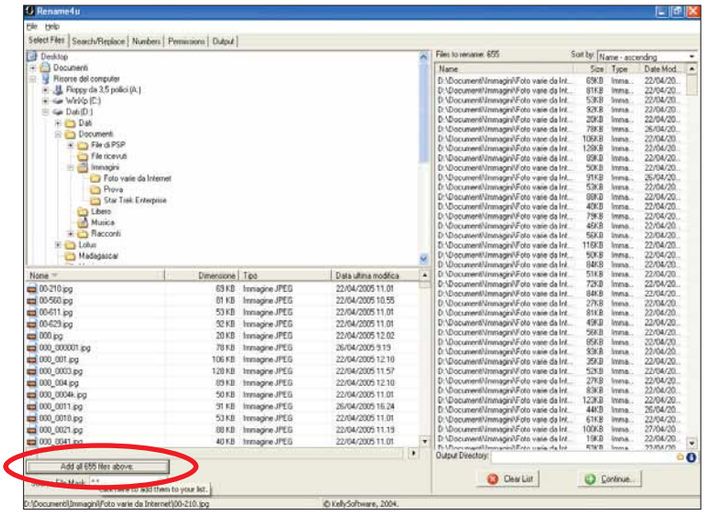
Cambiategli... i connotati!

Come intervenire su un gruppo di documenti digitali per modificarne il nome, gli attributi e le estensioni in modo completamente automatico.

Rename4u è una vera e propria manna dal cielo per tutti coloro che devono districarsi tra una grande quantità di file; siano questi musicali, fotografie, singoli file di un sito Web in costruzione o documenti di altro genere. Questo programma compie un'operazione semplice, quanto importante: permette di rinominarli tutti in un colpo solo. Potrebbe sembrare una cosa da poco, ma non lo è; pensate a una situazione di questo tipo: avete scaricato le fotografie scattate con la vostra fotocamera digitale, e vi trovate sul disco fisso decine e decine di file con nomi assurdi come "XYZ240603001.jpg". Rinominarli uno a uno, pur utilizzando il copia e incolla, è una scocciatura. Il programma in questione fa proprio questo: rinomina tutti i file di una cartella (e di eventuali sottocartelle) sostituendo al vecchio nome una dicitura come "Foto_compleanno" seguito da un numero progressivo. Esistono anche altri casi particolari: per esempio cambiare tutti i nomi scritti in maiuscolo, in minuscolo. Oppure rimuovere gli spazi bianchi che ci sono tra le parole che compongono i nomi dei file. Rename4u consente inoltre di modificare automaticamente gli attributi dei documenti: per esempio la data di creazione, o addirittura l'estensione.

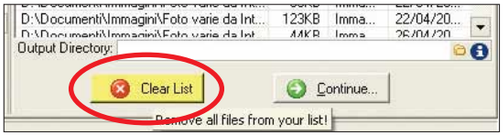


1 Una volta avviato, Rename4u si presenta con un'unica schermata: sulla sinistra trovate tutte le informazioni relative ai file, sopra, le cartelle dove sono contenuti (e che potete esplorare come se steste utilizzando Esplora risorse di Windows) e sotto, l'elenco dei documenti.

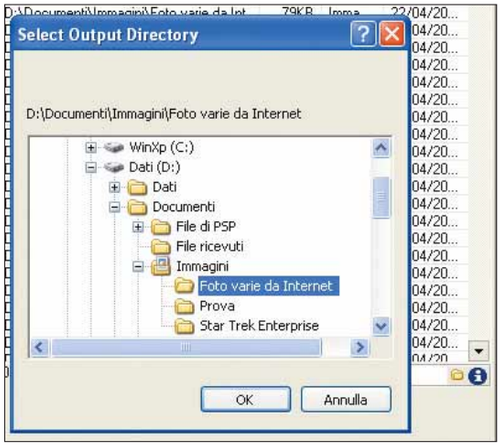


2 Selezionate i file che volete rinominare e spostateli nella colonna di destra. Potete scegliere anche documenti non contigui (basta tener premuto il tasto CTRL). Se volete rinominare tutti i file elencati, basta premere il pulsante che si trova nella parte inferiore (Add all 655 files above).

Passo a passo RENAME4U



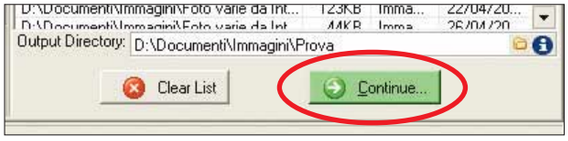
3 Se vi accorgete di aver aggiunto dei file per sbaglio, oppure volete rifare tutto daccapo, esiste sempre la possibilità di svuotare l'elenco dei file da rinominare. Basta fare clic sul pulsante "Clear list". Vi verrà chiesto se siete sicuri di procedere.



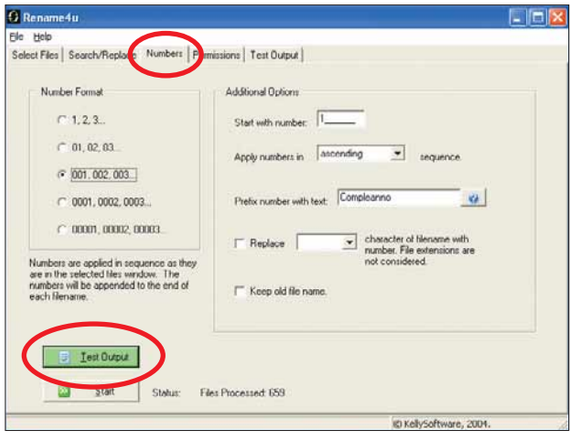
4 Se non volete che i file rinominati finiscano nella stessa cartella di quelli vecchi, fate clic sul pulsante "Choose output directory" (Scegli la cartella di destinazione).

Dove si scarica?

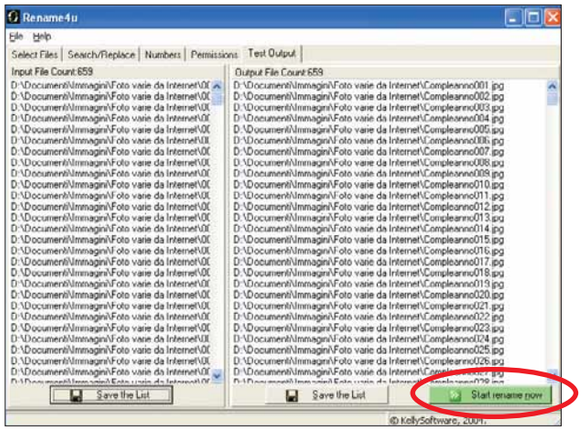
Per scaricare Rename4u occorre collegarsi alla Rete, e aprire la pagina Web ***www.kellysoftware.com/software/Rename4u.asp***. Nella sezione Downloads che si trova a metà pagina, scaricate il file "Rename4u.exe" (meno di un Mb). Il programma è completamente gratuito.



5 Quando tutte le impostazioni di questa pagina vi soddisfano, procedete con un clic su "Continue".



6 A questo punto spostatevi nella scheda Numbers. Qui occorre stabilire i parametri che verranno utilizzati per rinominare i file. Visto che abbiamo deciso di chiamare i file "Compleanno" e di differenziarli uno dall'altro con dei numeri, procedete come segue. Nella sezione "Number format" scegliete i valori a tre cifre (perché i nostri file sono più di 99). In "Apply numbers in" scegliete "Ascending", in modo da andare dal più piccolo al più grande. Infine in "Prefix number with text" mettete la parola "Compleanno". Fate clic su "Test output" per avere un'anteprima del risultato.



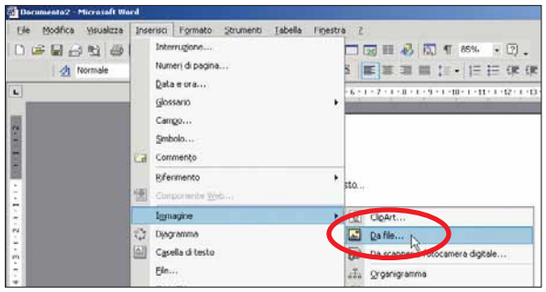
7 Ora potete procedere a rinominare tutti i file. Non vi resta altro da fare che premere il pulsante "Start rename now". Et voilà: tutti i file sono stati ribattezzati!

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*52 Pagina XIII

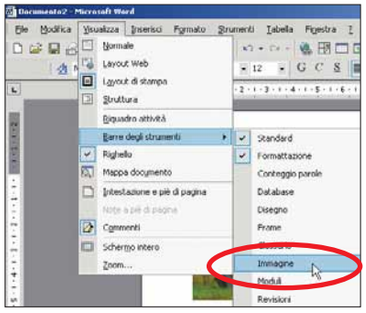
Immagini più snelle

Grazie a Office Xp e ai suoi strumenti, ridurre le dimensioni delle immagini nei documenti non è mai stato così facile!

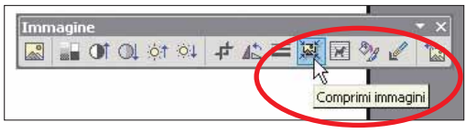
Per esigenze lavorative o per diletto, capita spesso di cimentarsi nella produzione di documenti multimediali, veri e propri condensati di "arte digitale". In quest'ottica Office Xp, la poliedrica suite di Microsoft per la produzione di documenti professionali, propone numerosi strumenti per personalizzare le proprie realizzazioni. Uno di questi, "Comprimi immagini", consente di ridurre sensibilmente il peso, in termini di Kb, di una foto all'interno di un documento, mantenendone pressoché inalterata la qualità.



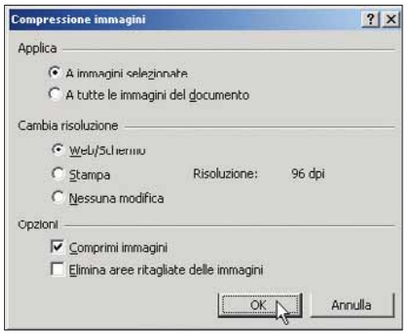
1 Per il nostro esempio utilizzeremo Microsoft Word, ma il discorso può essere tranquillamente esteso a tutti gli altri programmi che fanno parte del pacchetto Office.
Dopo aver avviato il programma, procedete all'inserimento di una o più immagini all'interno del documento. A tal fine, è sufficiente scegliere la voce Immagine all'interno del menu Inserisci e, in seguito, optare per una delle numerose scelte.
Nel caso più semplice, come quello del nostro esempio, scegliete la voce "Da file": cercate un file grafico sul disco fisso, per poi inglobarlo nel documento.



2 Dopo aver inserito una o più immagini, e aver eventualmente corredato il tutto con una graziosa cornice testuale, è possibile procedere.
In primo luogo occorre verificare la presenza di una specifica barra degli strumenti, ossia di una sorta di pannello fluttuante (tipico dei software Microsoft), che consente l'accesso a funzionalità avanzate. Il nostro interesse è focalizzato sulla barra degli strumenti Immagini. Non la vedete? Niente paura, è sufficiente esplorare il menu Visualizza alla ricerca della voce "Barre degli strumenti" e quindi optare per Immagine.



3 A questo punto non resta altro da fare che selezionare, con un clic del mouse, l'immagine che si intende ottimizzare. A tal fine, occorre utilizzare uno dei numerosi pulsanti proposti dalla barra degli strumenti Immagine, "scovata" nel passo precedente. Nel dettaglio, occorre fare clic sul pulsante distinto da una miniatura con quattro frecce convergenti poste sui vertici. In questo modo verrà attivata una finestra di dialogo che consentirà di impostare le modifiche qualitative relative all'immagine selezionata.



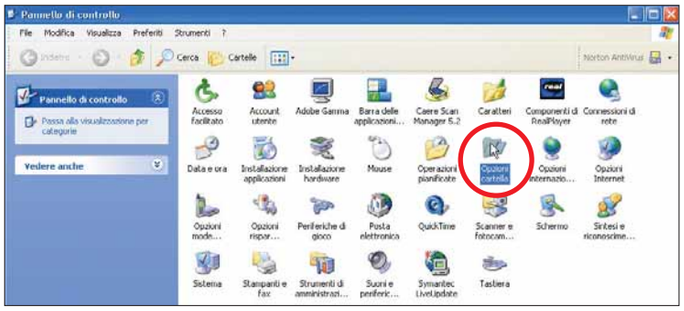
4 La finestra di dialogo successiva è divisa in tre sezioni. La prima, Applica, consente di scegliere su quali immagini applicare le modifiche che verranno scelte, optando per una soluzione globale o ristretta soltanto agli elementi selezionati. La sezione "Cambia risoluzione" è molto importante, in quanto consente di selezionare la risoluzione, espressa in DPI, relativamente all'impiego futuro del documento (stampa, visualizzazione su monitor, Web). Infine, in Opzioni, occorre scegliere se applicare la compressione all'immagine per ridurne ulteriormente il peso senza subire, comunque, gravi perdite in termini di qualità. Inoltre è possibile eliminare le informazioni sulle aree ritagliate (tramite lo strumento Ritaglia, posto sull'ormai familiare barra degli strumenti), in modo tale da sottrarre ulteriori Kb al peso complessivo del nostro documento, che risulterà sicuramente più snello rispetto a uno trattato con un approccio "classico".

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*52 Pagina XIV

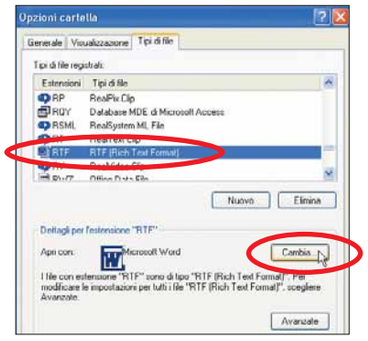
A ciascuno il suo... programma

Come modificare l'associazione tra un tipo di file e un software.

Windows identifica i file in base alle loro estensioni. A ogni estensione riconosciuta assegna poi una determinata applicazione che è "preposta" a gestire quel genere di file. È per questo motivo che se fate doppio clic su un file con estensione ".doc", questo si aprirà all'interno di Microsoft Word. Ma non sempre l'associazione stabilita dal sistema operativo è gradita all'utente. Poco male, perché per modificarla scegliendo il programma di proprio gusto sono sufficienti davvero pochi clic. La procedura che spieghiamo di seguito si riferisce a Windows Xp, ma con leggeri adattamenti si applica anche alle altre versioni del sistema operativo.

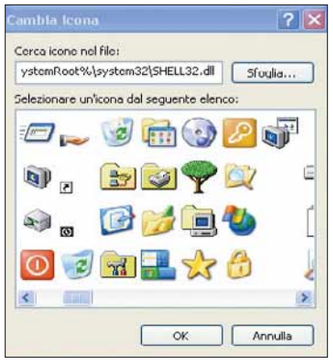


1 Il motivo per il quale un certo tipo di file viene aperto con un determinato programma è da ricercare nelle "associazioni", particolari collegamenti che il sistema operativo instaura tra un file, sulla base della sua estensione, e un'applicazione capace di gestire (ossia creare, modificare e salvare) quel genere di documento. Molti programmi dispongono di comandi che permettono di modificare le associazioni. In caso contrario, si può utilizzare il Pannello di controllo di Windows Xp, facendo doppio clic sull'icona "Opzioni cartella".



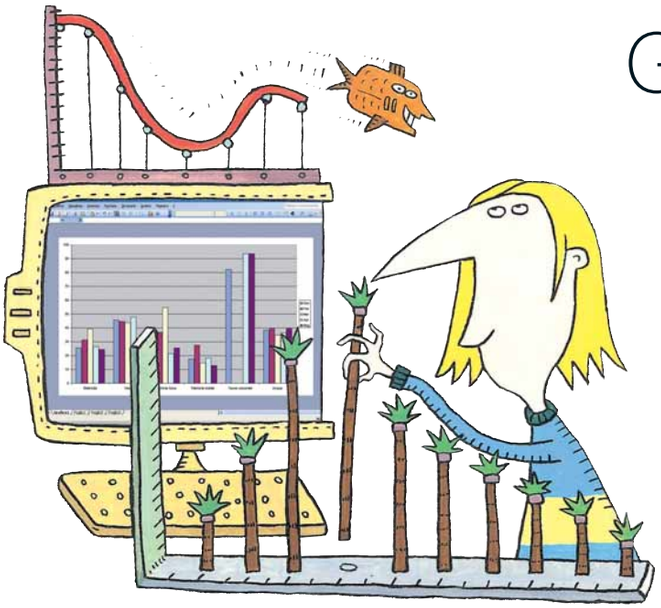
2 Nella finestra "Opzioni cartella" fate clic sulla linguetta "Tipi di file". Nel giro di pochissimi secondi verrà visualizzato l'elenco dei file registrati, tutti i file utilizzati sul vostro PC ed elencati in ordine alfabetico in base alle rispettive estensioni. Fate scorrere l'elenco fino a raggiungere l'estensione corrispondente al tipo di file che desiderate associare a una nuova estensione. Per esempio scegliete l'estensione ".rtf", che identifica un formato per i documenti di testo utilizzato spesso perché può essere gestito da parecchi programmi. Dunque fate clic su "RTF" e poi sul pulsante "Cambia".

3 La finestra "Apri con" elenca innanzitutto le applicazioni che il sistema operativo ritiene adatte a gestire quel determinato tipo di file e, immediatamente dopo, tutti gli altri programmi installati sul disco rigido. Con un clic scegliete una delle applicazioni consigliate: dopotutto avrebbe poco senso utilizzare un programma per la modifica delle immagini al solo scopo di leggere il resoconto dell'ultima riunione in ufficio! Per confermare la scelta fate clic su "OK". Da questo momento in poi quando farete doppio clic su un documento di tipo RTF questo si aprirà all'interno di una finestra dell'applicazione che avete appena scelto.



4 La finestra "Opzioni cartella" vi permette anche di modificare le icone che sono associate a ogni tipo di file. Scegliete un altro tipo di documento con un clic del mouse e fate clic sul pulsante "Avanzate". Nella finestra "Modifica tipo di file" fate clic su "Cambia icona" e vedrete una finestra contenente una o più icone che possono essere associate a quel tipo di file. Non sempre le possibilità offerte sono soddisfacenti; in questo caso, fate clic sul pulsante "Sfoglia" e navigate fra le cartelle del PC alla ricerca di altre icone. Tenete presente che in genere si trovano raccolte in gruppi all'interno di file con estensione ".dll", ".exe" o ".ico".

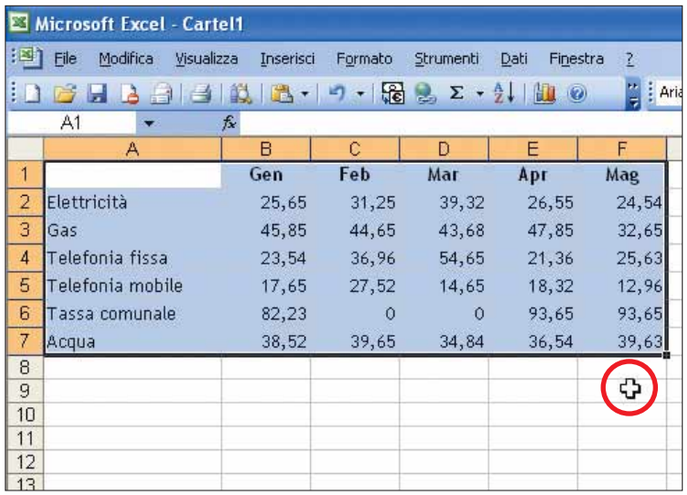
PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*52 Pagina XV



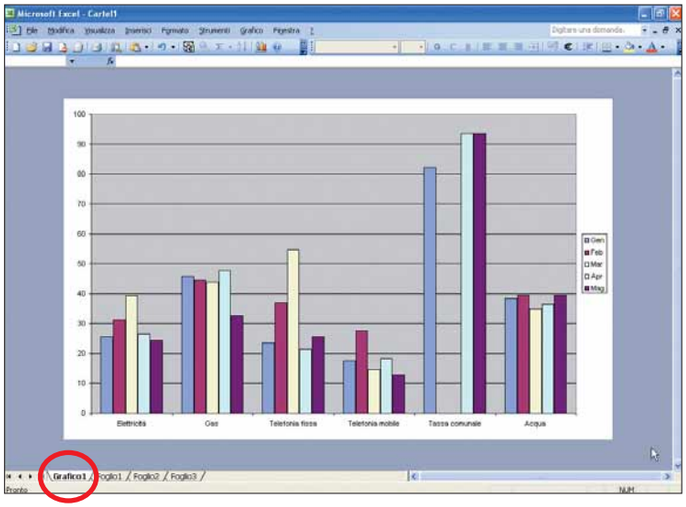
Grafici automatici

Bastano pochi clic per rappresentare graficamente dei dati.

Una delle caratteristiche più conosciute che rendono Microsoft Excel uno dei migliori software della sua categoria è rappresentata dalla semplicità con la quale consente di creare grafici piuttosto complessi. Tutto quello che dovete fare è selezionare i vostri dati e premere il tasto funzione F11, darete vita a un grafico che si posizionerà all'interno di un nuovo foglio di lavoro. Le due operazioni illustrate in questo passo a passo sono applicabili a tutte le versioni di Excel, a partire dalla 5.



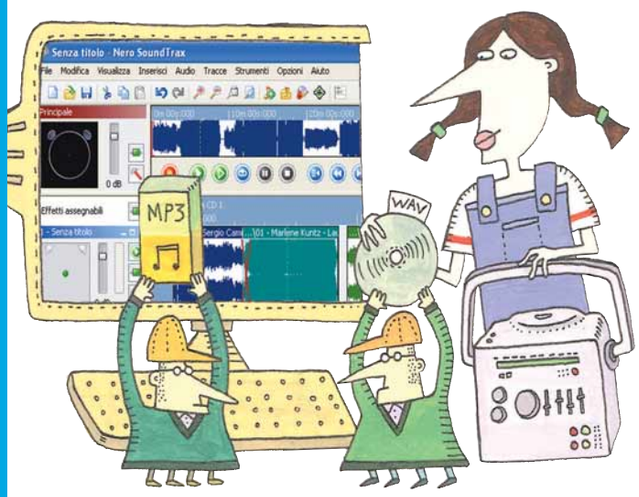
1 Avviate Excel e digitate i dati dai quali generare il grafico oppure aprite un documento contenente i valori di interesse. Assicuratevi di avere a che fare con dati organizzati in forma tabellare, con righe e colonne etichettate in maniera appropriata e con i dati inseriti nelle intersezioni. Selezionate i valori e i titoli che desiderate includere nel grafico. A tal fine, posizionate il puntatore del mouse nell'angolo superiore sinistro della tabella contenente i dati che volete selezionare. Assicuratevi che il puntatore del mouse abbia la forma di una crocetta bianca e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, portatevi verso l'estremo opposto dell'area che contiene i dati. Come risultato di questa operazione, tutte le celle contenute nell'area evidenziata verranno selezionate (a parte la prima, che resterà di colore bianco). Ora premete il tasto funzione F11 sulla tastiera.



2 Dopo aver selezionato i vostri dati e aver premuto F11, verrà generato un grafico a partire dai valori in oggetto: questo sarà posizionato automaticamente all'interno di un foglio di lavoro separato. Date un'occhiata alle schede poste nella sezione inferiore dell'area di lavoro di Excel alla ricerca della scheda Grafico1. A questo punto siete in grado di personalizzare l'aspetto del grafico: portatevi nella scheda Grafico1 e fate doppio clic su una zona/aspetto del grafico che desiderate modificare (colonne, sfondo, testo e così via). Una finestra di dialogo vi consentirà di eseguire le modifiche necessarie: fate clic su "OK" per applicare i cambiamenti e far ritorno al vostro grafico.
Se desiderate una forma diversa per il grafico, fate clic sulla voce "Tipo di grafico" all'interno del menu Grafico: all'interno della finestra di dialogo che compare, scegliete uno tra i numerosi formati grafici disponibili e fate clic su "OK".

PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*52 Pagina XVI

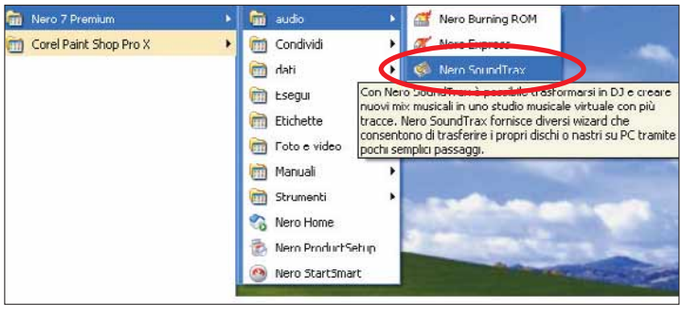
Siamo tutti DJ!



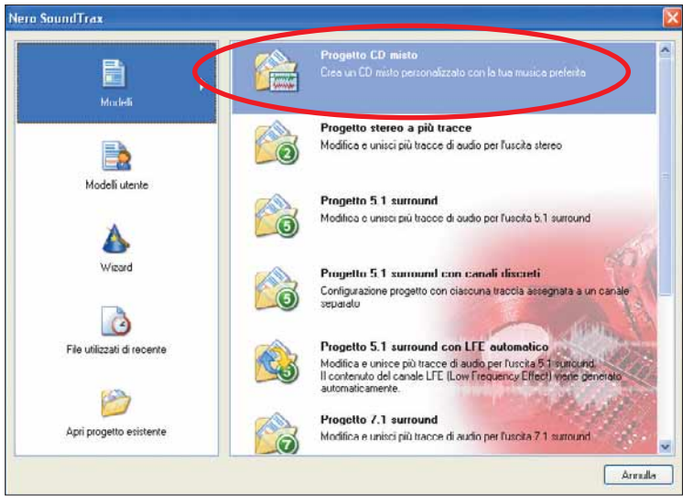
Come mixare una serie di brani e creare una vera "compilation" da discoteca...

Nel nuovo pacchetto di programmi Nero Premium 7 è compreso anche il programma Nero SoundTrax 2. Non si tratta di un semplice software di editing audio; non si limita a tagliare brani, alzare volumi e via dicendo. Permette invece a chiunque di diventare un disk jockey.

A partire dalle vostre canzoni, potete infatti mixarle (farne iniziare una prima che inizi l'altra, sfumandole), aggiungere effetti speciali, regolarne la velocità. Il risultato poi potrà essere masterizzato direttamente su CD pronto da ascoltare durante la prossima festa!



1 Come detto, Nero SoundTrax 2 fa parte del pacchetto Nero Premium 7, la nuova versione del programma di masterizzazione più conosciuto. Per avviare il programma occorre seguire il percorso Start/Tutti i programmi/Nero 7 Premium/Audio/Nero SoundTrax.



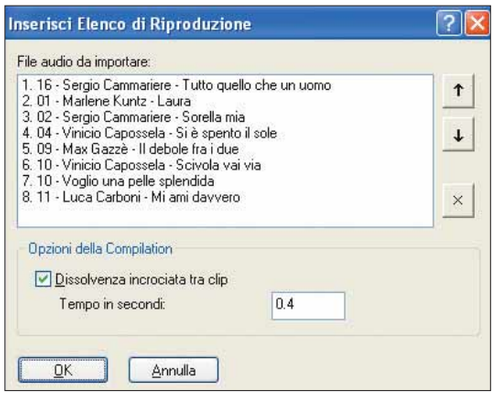
2 Si avvia così la finestra introduttiva del programma. Come potete vedere, il software consente sia di creare delle compilation stereo, sia di preparare tracce multicanale (5.1 e addirittura 7.1). Selezionate sulla sinistra la voce Modelli, quindi sulla destra la prima voce: "Progetto CD misto". Per questo primo esperimento non utilizzeremo progetti multitraccia.

Nero 7 in versione demo

Maneurope offre la possibilità di scaricare la versione demo di Nero 7 Premium, che contiene anche il programma di cui abbiamo parlato in queste pagine: Nero SoundTrax 2. L'indirizzo per il download è: ***www.maneurope.com/nerodwn.htm***. Procederete allo scaricamento di un file di oltre 100 Mb: vi consigliamo di farlo solo se disponete di un collegamento a banda larga!

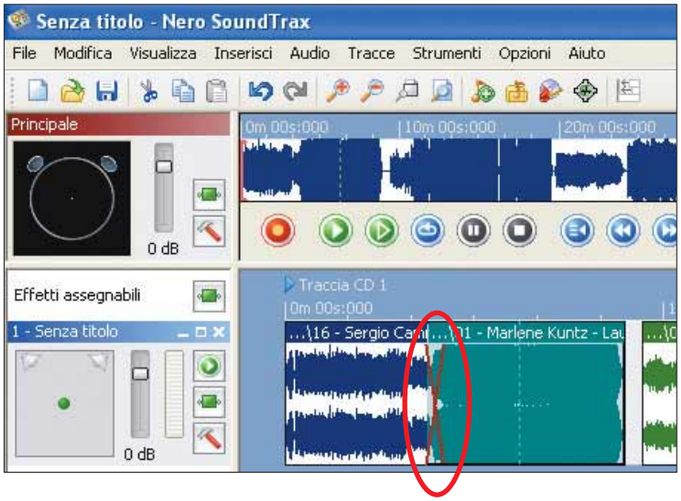
Passo a passo

3 Per importare i brani che andranno mixati, aprite il menu Inserisci e selezionate la prima voce "File audio". Cercate poi i brani all'interno delle risorse del vostro PC.



4 La finestra "Inserisci elenco di riproduzione" permette di ordinare i brani mediante le frecce sulla destra (mai mettere due brani consecutivi dello stesso autore/gruppo!). Lasciate selezionata la voce che imposta la dissolvenza incrociata tra i brani. Fate clic su "OK" per proseguire".

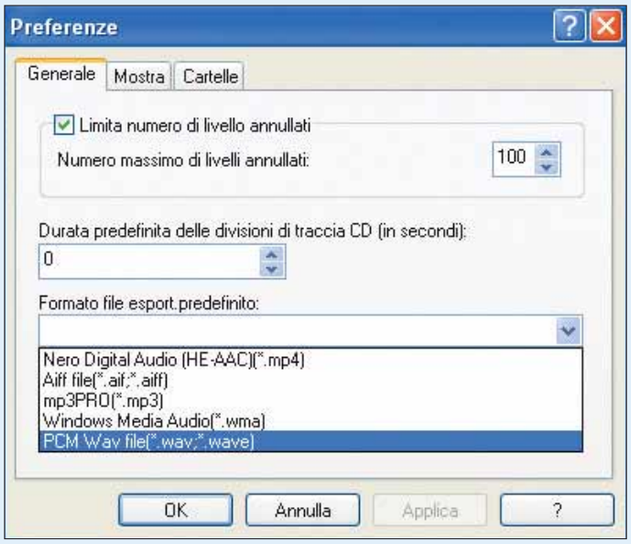
5 Per avere un quadro completo della vostra traccia unica, selezionatela interamente, in alto, facendo clic con il mouse all'inizio della traccia e tenendolo premuto fino alla fine, come se steste trascinando qualcosa; altrimenti vedrete solo una parte del vostro lavoro. In alternativa è possibile andare in Visualizza/Visualizza intero progetto.



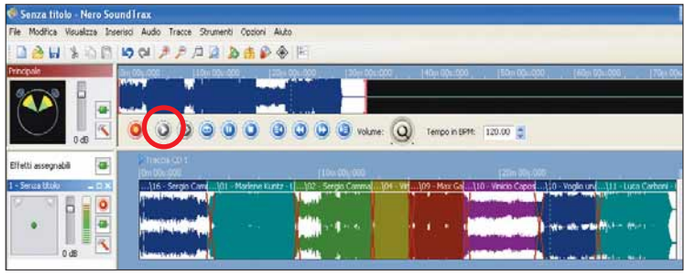
6 Nella parte inferiore, potete intervenire sulla traccia composta dalle singole canzoni. Potete ancora cambiare la disposizione dei singoli brani (basta trascinarli) o sovrapporli maggiormente (basta spostarli a ridosso del precedente o del successivo). A proposito: quando due tracce si sovrappongono, appare una "X" di colore rosso.

Il formato preferito

Invece di scegliere ogni volta in quale formato esportare il vostro mix, potete definirlo una volta per tutte. Andate in Opzioni/Preferenze e, mediante il menu a tendina "Formato file esportazione predefinito" scegliete l'estensione dei vostri brani futuri.



Passo a passo NERO SOUNDTRAX



7 Di tanto in tanto, date un'occhiate in alto: vedrete qual è la durata della vostra compilation. Entro gli 80 minuti, nessun problema: potete masterizzarla su comuni CD vergini da 700 Mb. Potete anche verificare il risultato dal punto di vista qualitativo, riproducendo il missaggio con il tasto Play (segnalato nell'immagine).

8 A questo punto siete pronti per trasformare il vostro lavoro in un brano musicale, pronto da masterizzare. Andate in File/Esporta in file audio, come mostrato in immagine. Dovete poi decidere in che formato esportare il brano: WAV, MP3 e via dicendo.

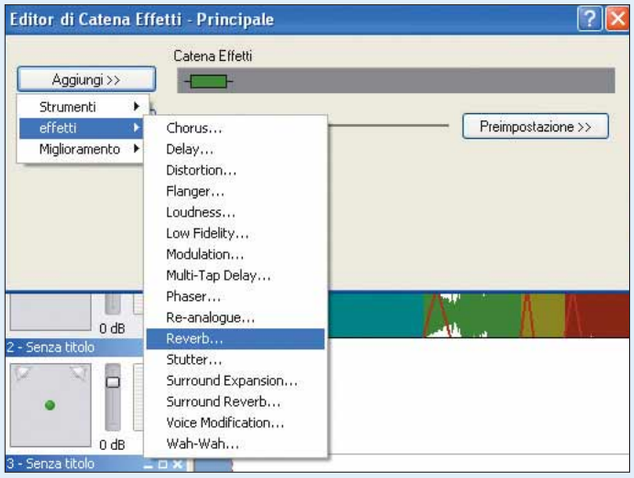
Sinergia perfetta

Durante il mixaggio delle tracce, potreste avere l'esigenza di modificarle. Per questo Nero SoundTrax 2 permette di aprile automaticamente all'interno del programma giusto, vale a dire Nero WaveEditor 3 (sempre compreso nella suite di Nero 7 Premium).

9 Si avvia così la procedura di esportazione del file nella posizione che avete specificato. La durata varia a seconda che esportiate i file in formato compresso o meno. Al termine dell'operazione, troverete nella cartella predeterminata il vostro nuovo brano mixato!

Gli effetti speciali

Oltre a **mixare** i brani e trasformarli in una singola traccia, potete anche aggiungere al vostro lavoro una serie di effetti speciali. Nero SoundTrax 2 permette, per esempio, di aggiungere riverberi, velocizzare o rallentare alcuni passaggi audio e così via.

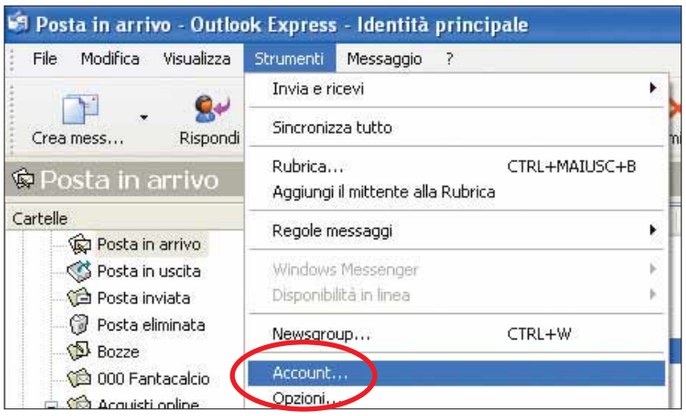


PASSO A PASSO 156.imp c 12-01-2006 11*53 Pagina XIX

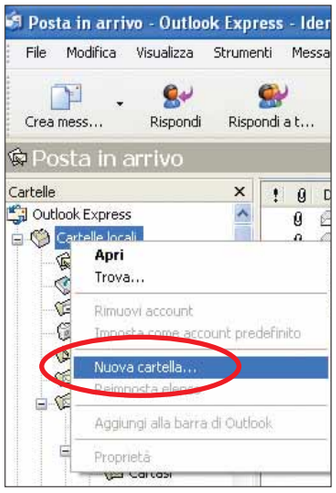
Posta doppia

Usate contemporaneamente due account tenendo le e-mail in perfetto ordine.

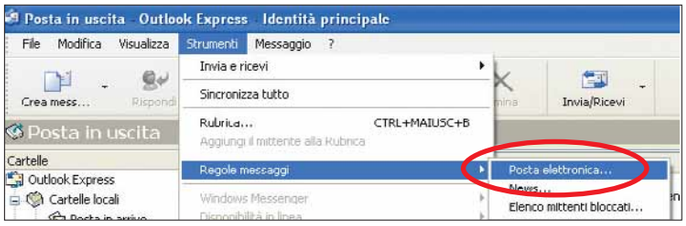
Se uno stesso computer è utilizzato da più persone, non sempre si può pretendere che vengano impostati profili diversi e che gli utenti accedano separatamente ai propri programmi. Vi sono alcuni casi in cui è più che sufficiente qualche piccolo accorgimento affinché i documenti non si confondano. È il caso della posta elettronica. Ecco come utilizzare due account diversi con Outlook Express, e fare in modo che la posta di una persona finisca in una cartella personale e quella dell'altro account in un'altra.



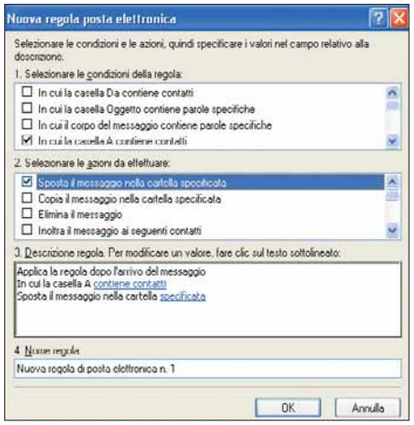
1 Prima di tutto, assicuratevi che nella rubrica dei contatti del programma siano elencati entrambi gli indirizzi e-mail utilizzati, e che le impostazioni della scheda Account nel menu Strumenti di Outlook Express siano già correttamente configurate per ricevere la posta spedita a entrambi gli indirizzi.



2 Al fine di evitare che, nella casella posta in arrivo, le e-mail ricevute dal primo account si confondano con quelle ricevute dal secondo, occorre anzitutto creare due cartelle distinte. Fate clic sulla voce "Cartelle locali" nell'albero delle cartelle sulla parte sinistra dello schermo, poi fate clic con il tasto destro del mouse e scegliete "Nuova cartella". Questa sarà la cartella della posta in arrivo per il primo account: rinominatela di conseguenza. Ripetete l'operazione per creare la cartella posta in arrivo del secondo account.



3 A questo punto seguite il percorso Regole messaggi/Posta elettronica nel menu Strumenti: si aprirà la finestra di gestione delle regole, dove definirete il criterio di spostamento automatico dei messaggi verso le due cartelle appena create.



4 Nella sezione 1 (condizioni della regola) mettete un segno di spunta alla voce "In cui la casella A contiene contatti"; poi nella sezione 2 (azioni) selezionate la voce "Sposta il messaggio nella cartella specificata". Per definire il contenuto della sezione 3 (descrizione) fate clic con il mouse sul link "Contiene contatti" e selezionate dalla rubrica l'indirizzo che corrisponde alla prima casella e-mail. Fate poi clic su "Cartella specificata" e selezionate la cartella di posta in arrivo del primo account. Fate poi clic su "OK" e su "Applica" per confermare le vostre scelte. Ripetete la procedura di creazione della regola per la seconda casella e-mail.
D'ora in poi ogni messaggio scaricato sarà automaticamente spostato dalla casella "Posta in arrivo" generica, che resta attiva solo con funzioni di appoggio, verso una delle due caselle di posta in arrivo corrispondenti ai due indirizzi e-mail.

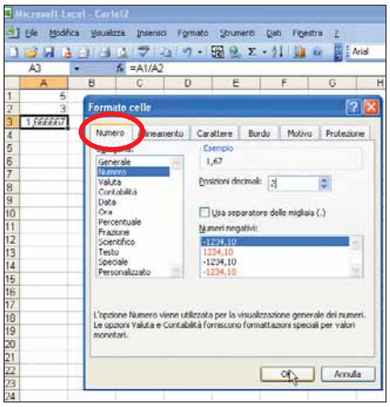
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

EXCEL

Troncare e arrotondare i decimali

Spesso, quando si effettuano alcune operazioni matematiche (come per esempio una divisione) il risultato risulta un numero decimale. A volte i numeri dopo la virgola sono troppi, e può risultare utile effettuare un arrotondamento o un troncamento alla seconda cifra decimale. Selezionate la cella che contiene il numero decimale e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse.
Nel menu che appare, selezionate la voce "Formato celle". Nella scheda Numero si trova una finestra dove inserire il numero di decimali da conservare: in automatico è impostato su "2". Fate clic su "OK" per confermare. Se non volete che ci siano numeri decimali, basta inserire "0" in questa finestra. L'operazione appena compiuta provvede ad arrotondare il numero all'intero più vicino.
Nel caso in cui, invece, vogliate procedere al troncamento dei decimali, bisogna ricorrere a una formula specifica, vale a dire: "TRONCA(num;num_cifre)", da scrivere senza le virgolette. Siccome "num_cifre", in automatico, è impostato con valore nullo, è possibile ometterlo se l'obiettivo è quello di eliminare tutti i decimali. La formula, per esempio, può essere "=TRONCA(5,76)", che restituisce il valore "5". Al posto del valore "5,76" è possibile inserire il riferimento a una cella; per esempio: "=TRONCA(A1)".



▲ *L'arrotondamento di un numero decimale può essere impostato in automatico, grazie alla scheda "Numero" della finestra "Formato celle"*

WINZIP

Conservare l'ordine dei file e delle cartelle

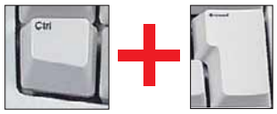
A differenza di altri programma simili, WinZip non mantiene all'interno della finestra di anteprima l'ordine dei file stipati all'interno dell'archivio zippato. Quindi, anche se i file sono divisi in cartelle, aprendo il file ZIP sono visualizzati senza ordine, tutti mischiati, come se si trovassero in un'unica cartella. In realtà non è così. WinZip conserva l'ordine dei file, tant'è che al momento di decomprimere l'archivio zippato, ricrea le cartelle com'erano originariamente.

◀ *Anche se non è possibile vederlo in fase di anteprima, WinZip conserva la divisione in cartelle dei documenti, anche se compressi in un unico file zippato*

OPENOFFICE CALC

Andare a capo nella stessa cella

Quando si inseriscono dei testi lunghi all'interno della cella, le righe si interrompono quando è raggiunto il bordo, e la parte restante del testo è inserita automaticamente a capo. Se invece si vuole andare a capo manualmente, non bisogna premere semplicemente il tasto INVIO (che equivale, nei fogli di calcolo, a confermare i dati immessi per passare alla cella successiva): occorre invece premere la combinazione di tasti CTRL + INVIO all'interno della cella.



▲ *Per andare a capo in una cella, occorre premere la combinazione di tasti CTRL + INVIO*

WINDOWS XP

Cartelle private

Windows Xp dà la possibilità di rendere private alcune cartelle, in particolare quelle personali, in modo che non siano accessibili da parte di altri utenti. Spostatevi nell'unità dov'è installato il sistema operativo e aprite la cartella "Documents and Settings". Fate doppio clic sulla cartella con il vostro nome. A questo punto individuate la cartella che volete "nascondere", fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e, nel menu contestuale che appare, selezionate la voce Proprietà. Nella scheda Condivisione, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Rendi la cartella privata per l'accesso esclusivo". Quando si rende privata una cartella, anche le relative sottocartelle lo diventano. Può succedere, effettivamente, che questa operazione non sia disponibile; il motivo è semplice: l'unità sulla quale avete installato il sistema operativo non è formattata con il file system NTFS. Occorre convertirla in questo formato.

▲ *Se non è possibile rendere privata una cartella, significa che il file system con cui è formattata l'unità disco non è NTFS*

Prossimo numero...

- **Effettuare i calcoli con i programmi di videoscrittura**
- **Realizzare il gioco "Aguzzate la vista!" con Paint Shop Pro**
- **Creare una compilation musicale**

esperto c 12-01-2006 11*41 Pagina 54

Guardateci dentro!

Ecco la guida illustrata per capire cosa c'è nel computer. Anche i meno esperti potranno finalmente mettere mano alle componenti hardware del PC senza preoccupazioni.

a cura di Lino Garbellini

Molti di voi utilizzano quotidianamente il computer per molte ore al giorno, spesso senza domandarsi come funzioni e cosa ci sia all'interno dello chassis che vi fa compagnia da anni sotto la scrivania. I più temerari potrebbero avere già aperto il case del PC per aggiornare qualche componente hardware oppure semplicemente per vedere che cosa contiene; tutti gli altri possono cogliere questa occasione per capire bene come funziona un PC. Le pagine seguenti vi faranno scoprire con esattezza, in termini semplici e senza usare nemmeno un cacciavite, quali sono le componenti interne del PC e qual è il loro funzionamento: porte, connettori e cavi non avranno più segreti per voi e potrete così mettere in pratica anche qualche consiglio dell'articolo a pag. 22 su questo stesso numero di Computer Idea. Guardare "dentro il compter" può essere molto utile anche per chi vuole aggiornare autonomamente il proprio PC.

Vista frontale

Alloggiamenti da 3,5" Gli alloggiamenti per lettori da 3,5 pollici, presenti sul lato anteriore dei computer desktop, possono ospitare una grande varietà di hardware. Oggi che le fotocamere digitali sono diventate parte integrante dei dispositivi usati quotidianamente, i lettori di schede di memoria sono presenti sempre più spesso in questi alloggiamenti .

Lettore di floppy disk (assente in questo modello) Attualmente i floppy disk sono quasi scomparsi, questo tipo di supporto è stato rimpiazzato dall'avvento delle chiavi di memoria USB e dai CD. I lettori per floppy sono dotati di un piccolo foro delle dimensioni di uno spillo, che si può usare per aprirli e recuperare il disco in caso di blocco del sistema. Basta inserire un sottile filo di ferro o un fermaglio opportunamente "divaricato".

Lettore ottico Alcuni computer desktop sono dotati di un secondo lettore ottico che consente la copia da disco a disco. Questa unità solitamente non è un masterizzatore, ma un lettore CD-RW o DVD.

Masterizzatore DVD La maggior parte dei masterizzatori per DVD è in grado archiviare 4,7 Gb di dati su ogni disco. Alcune unità supportano anche il formato DVD-RAM, che tuttavia, è utilizzato raramente. I computer più recenti dispongono di lettori e masterizzatori per DVD anche Double layer, che possono scrivere 8,5 Gb di dati su ogni supporto. Per verificare la compatibilità con il formato Double layer dovete cercate la presenza del logo "DVD+R DL" sulla parte frontale del lettore.

Porte anteriori Le porte USB, Firewire e audio si trovano a volte sul lato anteriore del PC, per facilitare il collegamento di periferiche come le stampanti, i riproduttori audio digitali e i palmari.

Spie luminose Sono usate per indicare il corretto funzionamento del sistema e l'attività del disco rigido.

Interruttore d'accensione Serve per accendere e spegnere il PC.

Cose c'è dietro?

Connettore di alimentazione La corrente elettrica viene fornita attraverso un connettore a tre contatti (si presentano sotto forma di linguetta metallica) integrato nell'alimentatore. Alcuni computer dispongono anche di un interruttore di isolamento per evitare sovraccarichi di corrente che potrebbero danneggiare il computer (ovviamente questo sistema funziona solo se l'interruttore è sulla posizione Spento (o Off).

Connessioni alle periferiche Sono presenti qui tutte le connessioni indispensabili per il collegamento di tastiera, mouse, Internet, rete, dispositivi USB o Firewire. La porta seriale e quella parallela vengono usate oramai raramente perché sono troppo lente e non supportano l'hardware prodotto negli ultimi anni.

Scheda grafica È la componente che permette al computer di gestire tutti i processi grafici e quindi tutto ciò che si vede poi sul monitor. La maggior parte delle schede è dotata di una porta VGA (analogica) riconoscibile perché di colore blu, ma alcune dispongono anche di un connettore digitale DVI (di colore bianco) per il collegamento degli schermi con un'entrata digitale. La porta S-Video (dalla caratteristica forma rotonda) è usata per il collegamento al televisore.

Vani per le schede di espansione Questi alloggiamenti sono impiegati per il collegamento di schede aggiuntive al PC (per esempio: schede di rete, modem, schede audio o sintonizzatori TV), queste schede comunicano tramite le porte PCI o PCI-Express. Nel computer ritratto nella foto sono stati aggiunti un modem e una scheda audio. Il modem è di tipo classico per il collegamento alla linea analogica. La scheda audio comprende anche una porta Firewire. Buona parte delle schede madri montate nei desktop più recenti comprendono una scheda audio; le esigenze multimediali però impongono spesso la scelta di una scheda aggiuntiva più potente e dotata di un maggior numero di canali audio.

Porta PS-2 di colore viola Serve per il collegamento della tastiera.

Porta PS-2 di colore verde Qui viene collegato il mouse.

Porta seriale Utilizzata (soprattutto in passato) per il collegamento del mouse oppure del modem esterno.

Porta parallela Utilizzata per il collegamento della stampante. Le stampanti più recenti però vengono collegate alla porta USB 2.0.

Porte USB (Universal Serial Bus) Lo standard di comunicazione tra il computer e le periferiche più utilizzato attualmente. Consente di collegare facilmente diversi dispositivi.

Porta Firewire Un'interfaccia ad alta velocità utilizzata sui personal computer. Viene solitamente impiegata per l'editing video oppure per i dischi esterni.

Entrate e uscite audio Connettori relativi alle entrate e uscite della scheda audio e del microfono.

Presa di rete di tipo RJ45 La porta della scheda di rete per collegarsi alla rete o a un router ADSL (In questo caso integrata nella scheda madre).

esperto c 12-01-2006 11*44 Pagina 56

Aprendo il "case"...

Connettore di alimentazione
Tutti i lettori presenti nel PC hanno bisogno di alimentazione elettrica. Quest'ultima è fornita dall'alimentatore (detto anche PSU Power Supply Unit) principale, collocato nella parte alta del case. Nella parte posteriore dei dischi rigidi e dei masterizzatori è presente un connettore di colore bianco che è collegato tramite un cavo elettrico all'alimentatore del PC.

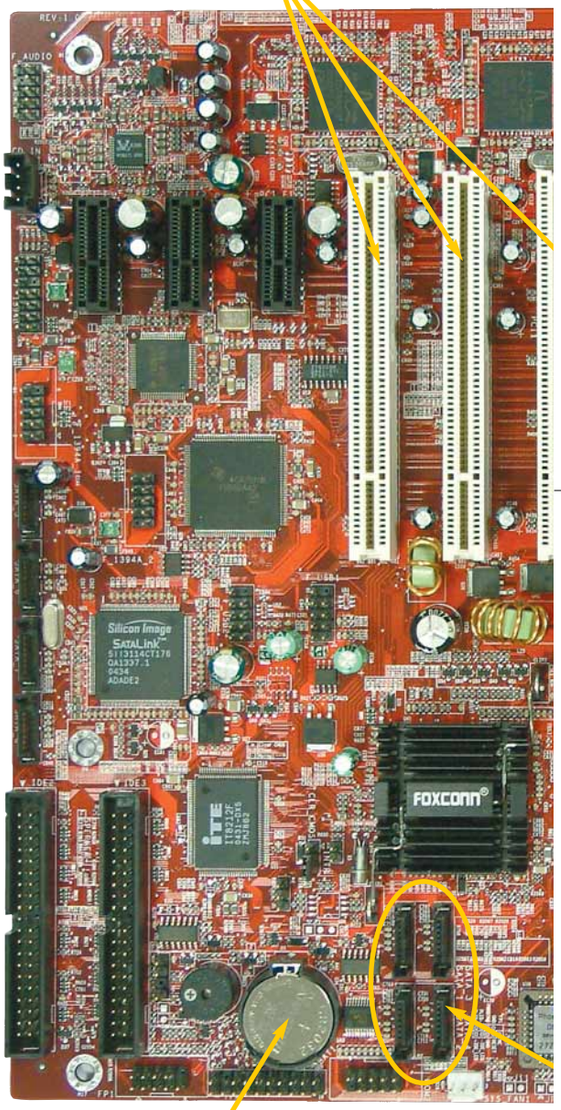
Viti e fissaggi del case
I fissaggi a vite si trovano sul fianco del disco rigido e dei lettori ottici, permettono di installare le periferiche in modo sicuro all'interno del PC. Questi fissaggi impediscono che le componenti possano spostarsi all'interno del chassis creando dei danni e contribuiscono a ridurre il rumore prodotto dalle vibrazioni.

Disco rigido
Il disco rigido rappresenta la memoria a lungo termine del PC. I vecchi computer e dischi rigidi usavano un cavo IDE (Integrated Drive Electronics) per la connessione alla scheda madre. I dischi rigidi moderni usano invece la tecnologia SATA (Serial AT Attachment), capace di dialogare più rapidamente con la scheda madre e conseguentemente di trasferire più dati più velocemente.

Alloggiamenti da 3,5"
Molti case per PC hanno spazio per l'aggiunta di ulteriori dischi rigidi. Questi ultimi si possono inserire in un alloggiamento per lettori da 3,5 pollici e si fissano usando alcune viti. È possibile inserire in questi vani anche dell'hardware di altro tipo, come i lettori di schede di memoria. I dischi ottici usano gli alloggiamenti per lettori da 5,25 pollici, che di solito sono collocati nella parte superiore del case.

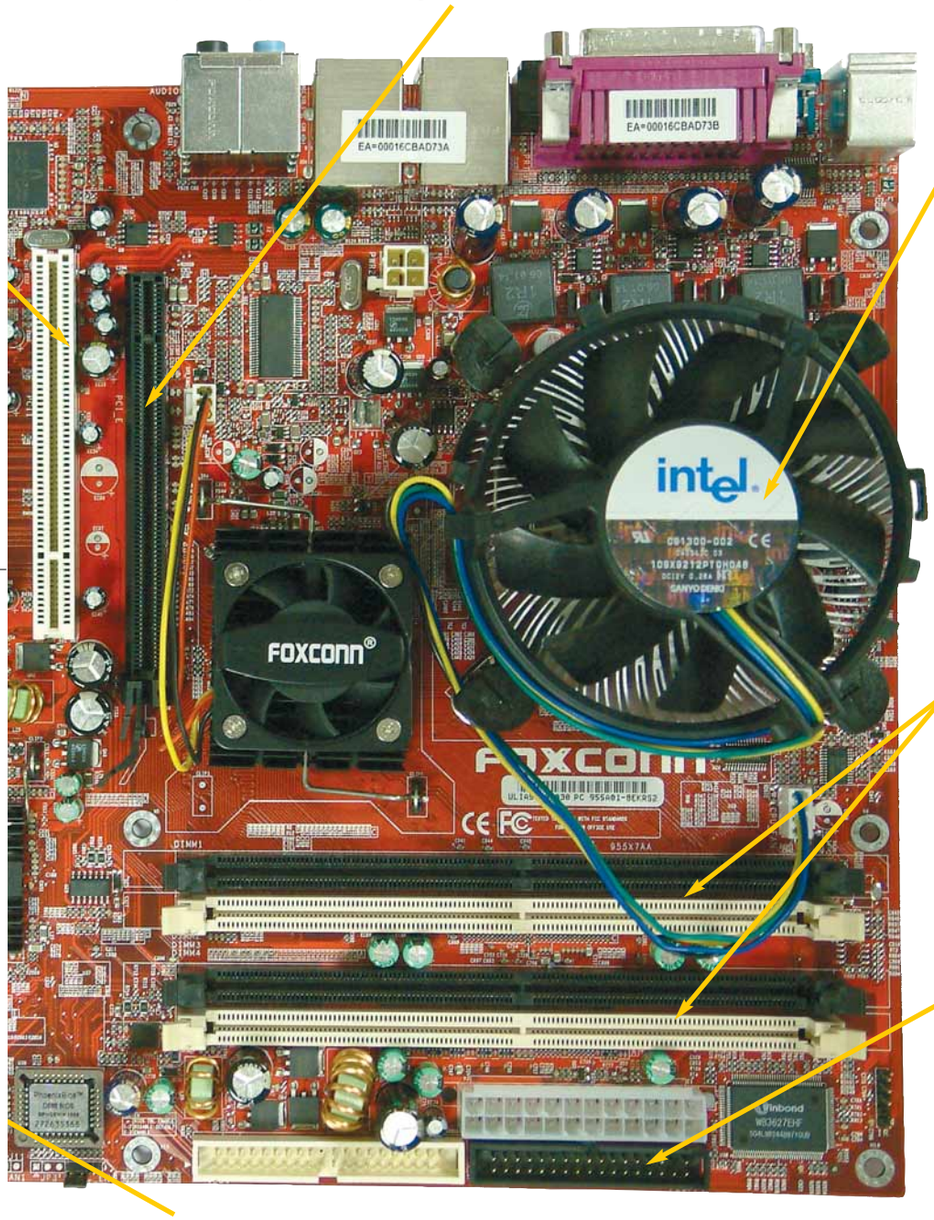
La scheda madre

Alloggiamento PCI (Peripheral Component Interconnect) Questi connettori permettono di aggiungere nuovo hardware al computer. Di solito i PC hanno almeno un alloggiamento PCI occupato dalla scheda grafica (o dal modem), spesso ne sono presenti alcuni liberi che consentono l'aggiunta di nuovo hardware, come una scheda aggiuntiva di porte USB o un sintonizzatore TV.



Batteria CMOS (Complementary Metal Oxide Semiconductor) Una batteria tampone presente in tutti i computer in grado di conservare in memoria delle informazioni vitali per il computer quali: la data, l'ora e i parametri di sistema. Una volta scarica, la batteria CMOS deve essere sostituita.

PCI-Express a 16 linee Le schede grafiche più recenti usano una connessione PCI-Express a 16 pin (contatti). Sono molto più veloci rispetto allo standard precedente (AGP) e consentono di effettuare i calcoli grafici molto più rapidamente, in particolare per quanto riguarda le applicazioni in tre dimensioni. Gli alloggiamenti PCI-Express a 16 linee sono più che una semplice evoluzione degli alloggiamenti PCI standard. Anche se l'hardware appositamente progettato per trarre vantaggio dalla maggiore velocità di trasferimento dei dati non è ancora molto diffuso (anche per via dei prezzi più alti), si può affermare con tranquillità che in futuro il PCI-Express soppianterà la tecnologia PCI.



Connettori SATA (Serial AT Attachment) Questi piccoli connettori sono usati per il collegamento dei dischi rigidi e poco alla volta rimpiazzeranno il vecchio standard IDE. Alcuni lettori ottici usano la tecnologia SATA, senza ottenere però nessun vantaggio effettivo in termini di velocità. I cavi SATA sono più sottili e più piccoli di quelli IDE. I vantaggi principali che offre questo tipo di interfaccia sono: una maggiore velocità di collegamento, una migliore gestione dei cavi all'interno del case e la possibilità di collegamento anche a PC acceso.

Processore o CPU (Central Process Unit) Il processore è il cervello del PC, la parte in cui avvengono la maggior parte delle operazioni di calcolo. Il compito del processore è quello di leggere i dati dalla memoria ed eseguire le istruzioni. Il risultato dell'esecuzione di un'istruzione dipende dal dato su cui opera e dallo stato interno del processore stesso che tiene traccia delle operazioni precedenti. La CPU effettua tutti i calcoli necessari per eseguire il sistema operativo Windows e gli altri software. Il processore è nascosto dalla ventola di raffreddamento, che impedisce il surriscaldamento della CPU.

Alloggiamento per la memoria I moderni PC usano la memoria DDR (Double Data Rate), un tipo di memoria RAM dotata di moduli DIMM (Double In line Memory Module) a 168 piedini. La maggior parte delle schede madri dispone di almeno tre alloggiamenti per l'inserimento della memoria.

Alloggiamento IDE (Integrated Drive Electronics) Usato per il collegamento dei lettori ottici. Prima della disponibilità del più veloce standard SATA, la tecnologia IDE era usata anche come metodo per il collegamento dei dischi rigidi. Un cavo IDE è un lungo e piatto cavo "a nastro". Nel PC sono disponibili almeno due connettori IDE, a ciascuno dei quali è possibile collegare due dispositivi.

Glossario

Case o chassis
Contenitore in metallo e plastica che racchiude tutti i componenti del computer. Consente comunque l'accesso alle porte posteriori (seriale, parallela, USB) e prevede alcune aperture frontali per l'alloggiamento di floppy disc, lettori e masterizzatori CD/DVD.

DDR (Double Data Rate) Tipo di memoria RAM disponibile in moduli DIMM. La RAM DDR lavora a frequenza doppia rispetto a quella del sistema.

DIMM Moduli di memoria RAM a 168 piedini. Ogni singolo blocco di memoria DIMM arriva fino a1 Gb di memoria.

PCI (Peripheral Component Interconnect) Una porta per il trasferimento di dati a 32 bit tra il processore e le schede collegate al PC. Le schede PCI, una volta collegate agli appositi alloggiamenti, spesso sono riconosciute e configurate automaticamente dal sistema (per esempio: modem

esperto c 12-01-2006 11*45 Pagina 58

Scheda grafica

Le moderne schede grafiche si inseriscono in un alloggiamento PCI-Express. Sono dotate di connessioni VGA (blu), DVI (bianco) o entrambe. Alcune dispongono anche di una porta S-Video (in mezzo) per il collegamento ad altri dispositivi di visualizzazione come il televisore. Le più recenti schede video sono così potenti da richiedere la presenza di grosse ventole di raffreddamento.

Sintonizzatore TV

L'aggiunta di una scheda sintonizzatrice TV e l'uso di un software specifico può trasformare un vecchio computer in un vero e proprio media center. Le schede sintonizzatrici TV si inseriscono negli alloggiamenti PCI; il cavo standard dell'antenna TV è collegato a un connettore nella parte posteriore (a sinistra). Alcune schede dispongono anche di connettori per la radio FM (in mezzo). La presa a destra può servire per il ricevitore infrarosso del telecomando o come ingresso S-Video e Video Composito.

Un modulo di memoria DDR

I moderni computer usano questa tipologia di memoria DDR (Double Data Rate) che lavora a frequenza doppia rispetto alle tradizionali memorie SDRAM (Synchronous Dynamic Random Access Memory). Consigliamo di usare come minimo 512 Mb di memoria in tutti i computer desktop, meglio 1 Gb se si prevede di fare editing video, audio o fotoritocco. Come è facilmente intuibile, maggiore è la quantità di memoria disponibile, più veloce è il computer.

Glossario

interni, schede audio e video, eccetera).

RAM (Random Access Memory) La principale memoria installata nel computer, un componente fondamentale per il funzionamento del PC. Si tratta di una memoria su cui sono salvati i dati delle applicazioni in uso. La sua caratteristica è quella di conservare le informazioni solo fino a quando il computer rimane acceso. La quantità di dati che la RAM è in grado di conservare è misurata in Megabyte (Mb).

Slot Un connettore presente sulla scheda madre del PC che può ospitare a seconda del tipo il processore, delle schede specifiche (per esempio la scheda audio, la scheda

audio video c 12-01-2006 11*47 Pagina 60

Questione di **etichetta**

Tutto quello che dovete sapere sulla tecnologia che consente di inserire nei file MP3 utili informazioni come il titolo del brano e il genere musicale.

di Renzo Zonin

Il formato MP3 è probabilmente il più diffuso in assoluto per l'ascolto della musica sul personal computer. Innumerevoli programmi ci consentono di inserire un CD nel PC e codificarlo in questo formato compatto, capace di "stringere" un'ora di musica in circa 60 Mbyte. Tuttavia, a meno che siate collegati con uno dei popolari database su Internet che hanno memorizzato i titoli dei brani dai CD acquistati, una volta finita la fase di codifica vi ritroverete a dover rinominare i file corrispondenti alle varie canzoni, che altrimenti rimarrebbero degli anonimi "traccia 1", "traccia 2" eccetera. Se però vi è capitato di scaricare degli MP3 da Internet - in modo assolutamente legale, ovviamente - devono essere file non protetti da copyright avrete notato una cosa: indipendentemente dal nome del file, quando li ascoltate il programma di riproduzione può visualizzare tutta una serie di informazioni, che vanno dal titolo del disco al nome del cantante, dal genere musicale al numero della traccia all'interno del CD. I programmi più recenti con certi MP3 riescono addirittura a visualizzare il testo integrale della canzone e a volte un'immagine, spesso una miniatura della copertina del disco.
Vi siete mai chiesti da dove escono queste informazioni?

Metadati e tag

Il fatto è che un file MP3 non è fatto di dati audio veri e propri. Essi occupano certo la maggior parte dello spazio di memoria, ma in coda al file sono presenti alcuni byte che contengono una serie di informazioni. Questi byte prendono il nome di metadati: informazioni supplementari che aiutano e migliorano la comprensione delle informazioni

vere e proprie contenute nel file. Il gruppo di metadati ID3 viene anche definito "tag", nel senso di firma, targa o segno distintivo del file. A dire il vero, non è sempre stato così: quando nacque lo standard di codifica MP3, a opera di un gruppo di aziende ed esperti del settore video e cinematografico, l'MP3 era solo una piccola componente destinata a contenere l'audio di un film o di una trasmissione TV, tanto è vero che il nome completo era MPEG1 layer3, ovvero, strato numero 3 del formato MPEG1, quello per intenderci dei VideoCD; per questo, l'MP3 era stato concepito solo come contenitore audio, e non era stato strutturato per agire in modo indipendente. Solo in seguito,

Non solo MP3

Anche se abbiamo trattato l'argomento tag ID3 come tema strettamente legato ai file MP3, di fatto le cose non stanno così: i tag ID3 infatti possono essere inseriti in altri formati di file, essendo in pratica indipendenti da quest'ultimo. Così, è possibile trovare i tag MP3 anche in file AAC o WMA. ID3 quindi si propone come specifica universale per inserire metadati nei file audio.

con il diffondersi dei codec MP3 come formato primario di scambio di file musicali, ci si trovò di fronte al problema. Il primo a proporre un rimedio fu un programmatore di nome Eric Kemp, noto con lo pseudonimo di NamkraD, che pensò di "appendere" - letteralmente - alla fine di un file MP3 un blocco di dati lungo 128 caratteri, suddivisi in campi di lunghezza fissa destinati a contenere le informazioni relative a titolo, artista, album, anno, genere e un campo di commento generico. Questo schema di metadati prese il nome di "ID3", abbreviazione che sta per "Identificazione dei file MP3". Non molto tempo dopo l'introduzione di questo gruppo di metadati, un altro programmatore (Michael Mutschler, che stava sviluppando un software per MP3 chiamato MP3Ext) notò una mancanza significativa nei metadati ID3: non veniva memorizzato il numero del brano all'interno dell'album. Così propose di modificare lo schema ID3 utilizzando gli ultimi due caratteri del campo di commento per memorizzare il numero d'ordine. La nuova versione dei metadati prese il nome di ID3v1.1, e in questa forma iniziò la conquista del mondo MP3. Avrete notato che, parlando dei metadati ID3, abbiamo evitato di usare la parola "standard". Già, perché mentre l'MP3 è uno standard consolidato e sancito dagli organismi internazionali, le specifiche ID3 con le definizioni dei vari campi sono un'aggiunta "non ufficiale", e ancora non presente nella specifica formale dello standard MP3. Ma in attesa che arrivi un riconoscimento ufficiale, le cose procedono...

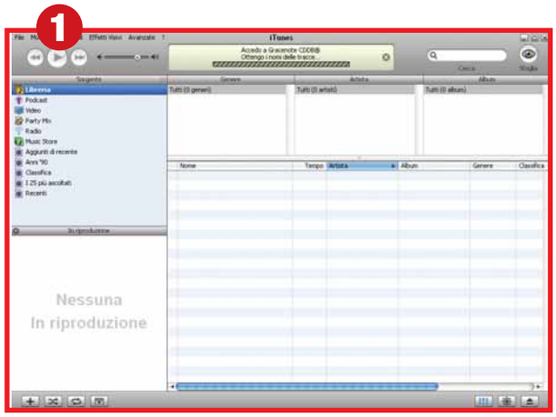
I tag migliorano nel tempo

Anche nella versione 1.1 le specifiche ID3 erano decisamente limitate. Già solo il fatto di usare solo 128 caratteri rendeva praticamente indispensabile usare campi di lunghezza fissa; per esempio, al titolo della canzone erano riservati 30 caratteri. Sufficienti per molti pezzi pop, ma quando ci si trovava davanti per esempio una composizione di musica classica, il problema spazio si faceva sentire. Inoltre, il numero di dati registrabili era veramente limitato. Con i tag ID3v1.1 non si poteva memorizzare, per esempio, la formazione di una band, o il nome del direttore d'orchestra. Infine, c'era un problema tecnico che cominciava a presentarsi sempre più spesso: la posizione dei metadati in coda al file ne rendeva impossibile l'uso in modalità "streaming", ovvero la trasmissione via Internet come su una stazione radio.
Per risolvere tutti questi problemi, si è arrivati recentemente alla definizione di una nuova serie di specifiche e tag ID3, che hanno preso il nome di ID3v2. Anche questa è una specifica non ufficiale, ma ha preso rapidamente piede, ed è stata già perfezionata - la versione più aggiornata ora è la 2.4. Le specifiche della versione 2 sono molto più sofisticate e complete di quelle della versione 1, e presentano due novità sostanziali. La prima è che il blocco di metadati è stato spostato all'inizio del file, prima dei dati audio. Più precisamente, si è introdotto un sistema per rendere pressoché libera la posizione dei tag. In pratica, quasi sempre vengono inseriti all'inizio del file, cosa che consente la trasmissione sulle radio via Internet e sui vari servizi on-line; ma le nuove specifiche permettono di posizionare i nuovi metadati anche in coda, prima dei metadati versione 1 (mantenuti per compatibilità), o addirittura all'interno di singoli blocchi di dati audio.
Per mantenere la compatibilità con i programmi che non sono in grado di gestire i nuovi metadati è stato impiegato un piccolo stratagemma di programmazione, che rende invisibili le informazioni ai programmi che non le possono utilizzare. La seconda novità è che la specifica è estensibile. Questo significa che prima di tutto l'ingombro massimo ammesso per i metadati è molto maggiore (fino a 16 Mb per campo, per un massimo di 256 Mb), ma soprattutto che è possibile ridefinire l'elenco dei campi disponibili: in pratica, è possibile aggiungere campi specifici per tutte le informazioni che desiderate inserire nel file.
Questo, ovviamente, a patto di disporre di un programma

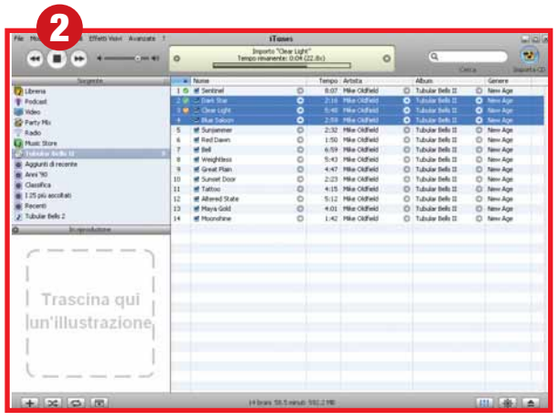
Podcast

Qual è l'ultima moda dell'audio digitale?
I podcast! Sorta di trasmissioni radiofoniche in differita, registrate in formato MP3 e diffuse su Internet sotto forma di file o di "stream", cioè di flusso dati. Appositi programmi permettono di scegliere i podcast che ci interessano e di scaricarli sul PC o direttamente su un lettore MP3 portatile, per ascoltarli quando preferiamo. Ora, un podcast può essere anche piuttosto lungo, e incorporare vari momenti: monologhi, canzoni, spot e via discorrendo. Come fare a individuare la parte di un podcast che si vuole ascoltare, senza dover ricorrere all'uso esasperato dei tasti di avanti-indietro veloce? Semplice, con dei nuovi campi inseriti nel tag ID3v2.4. Nella versione più recente delle specifiche ID3 sono infatti comparsi due nuovi campi, Chap (Chapter, capitolo) e Ctoc (Table of content, indice dei contenuti). Insieme, i nuovi campi consentono ai programmi abilitati di suddividere un lungo file MP3 (come è di solito un podcast) in capitoli, ciascuno con un nome specifico, e di saltare facilmente da uno all'altro come si fa con le tracce di un CD.

audio video c 12-01-2006 11*48 Pagina 62

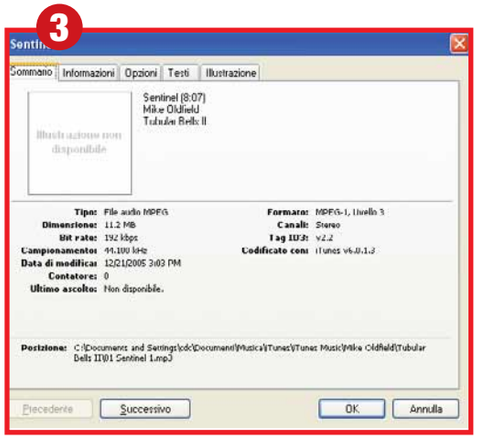


▲ *Per mostrare come inserire i tag ID3 in un file audio, abbiamo usato iTunes, scaricabile dal sito di Apple. Il programma è gratuito e in italiano, ed è disponibile nelle versioni per Windows e Mac. Le differenze fra le due versioni sono minime Per cominciare, abbiamo inserito un CD audio nel lettore del PC. Subito iTunes si è collegato a Gracenote CDDB su Internet, il servizio on-line che consente di importare automaticamente i nomi delle tracce e i principali metadati*



▲ *Abbiamo poi importato il CD in una playlist, usando il codificatore MP3 a 192 Kbit/s. L'operazione dura poche decine di secondi e alla fine possiamo estrarre il CD originale e riporlo in un luogo sicuro (con quello che costano...), per usare da questo momento solo la versione MP3*

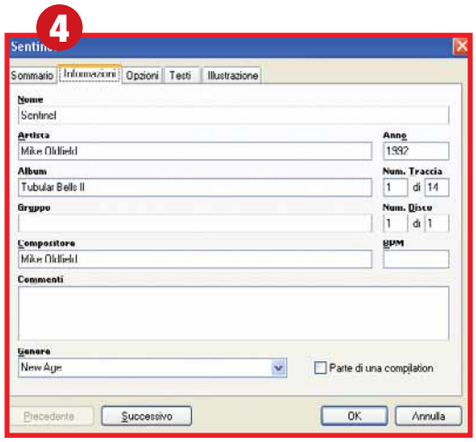
capace di intervenire in profondità nella struttura dei metadati. Di fatto, i campi già predisposti nelle specifiche della versione 2 sono così numerosi che difficilmente non troverete il campo giusto per i dati che volete inserire. Fra i campi predefiniti che sono stati aggiunti rispetto alla versione 1.1 citiamo, per esempio, il compositore, il direttore d'orchestra, le battute al minuto, i messaggi di copyright, il tipo di supporto, le istruzioni per il volume, il bilanciamento e l'equalizzazione, oltre a campi specifici per il testo delle canzoni, che può essere in più lingue e anche sincronizzato con la musica (come nel Karaoke, vedi Computer Idea N. 154 pag. 54). Una funzionalità, ultimamente abbastanza discussa, è quella che consente di inserire all'interno di un file MP3 con tag ID3v2 un intero file di diverso tipo; questa capacità potrebbe essere sfruttata in linea teorica da chi scrive virus, per creare file maligni da inserire in file musicali all'apparenza innocui. In questo modo, la riproduzione del file MP3 permetterebbe al codice maligno di prendere il controllo del PC. Al momento, tuttavia, sono note solo "prove di concetto", ovvero virus dimostrativi fabbricati appositamente dai produttori di antivirus per dimostrare che effettivamente il pericolo c'è.



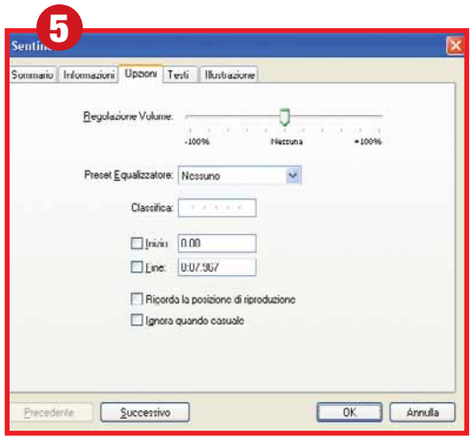
◀ *Selezionando un brano e premendo Control-i (oppure facendo clic con il tasto destro e selezionando "Ottieni informazioni") si apre la finestra con i metadati, suddivisa in vari pannelli. Nel primo (Sommario) troviamo un riassunto dei dati tecnici del file, fra cui anche la revisione di tag ID3 utilizzata (in questo caso ID3v2.2)*

Gestire i testi

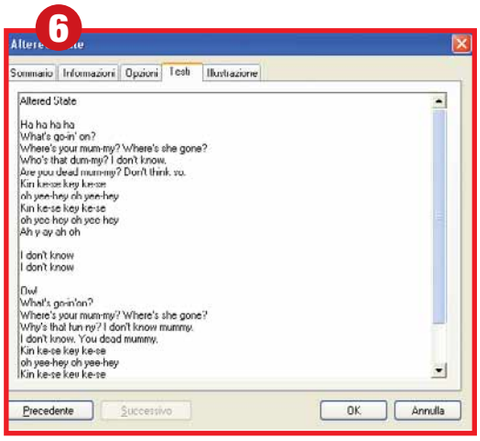
Fra le esigenze più sentite da chi usava il formato MP3, soprattutto all'inizio, c'era quella di gestire i testi delle canzoni. L'arrivo dei tag ID3 non aveva risolto il problema, tanto che uno dei primi e più popolari plug-in di WinAmp, uno dei più noti programmi di riproduzione MP3, era proprio un software capace di "collegare" il file MP3 a un file di testo esterno che contenesse le liriche della canzone.



▲ *Il secondo pannello contiene la maggior parte dei metadati. Alcuni campi sono già stati compilati da iTunes grazie al collegamento con CDDB, mentre altri possono essere riempiti dall'utilizzatore*



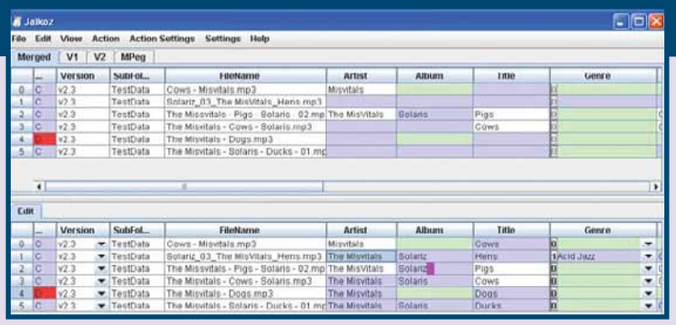
▲ *Il terzo pannello riporta alcuni altri metadati, appartenenti alle specifiche più recenti (ID3v2). Fra l'altro, trovate il campo Classifica che vi permette di indicare quanto gradite un brano. iTunes usa questa informazione per creare automaticamente programmi musicali (detti playlist) con i vostri brani preferiti*



▲ *Il quarto pannello è destinato ad accogliere il testo del brano. Diversi siti Internet riportano i testi delle canzoni, che si possono quindi inserire con una semplice operazione di taglia e incolla. In alternativa, potete sempre ricopiarvi a mano i testi dal libretto del CD originale*

I programmi per l'ID3

Su Internet sono reperibili svariati programmi capaci di leggere e modificare i tag ID3. Anche la maggior parte dei programmi di riproduzione, è in grado di utilizzare i tag per mostrare sul display del PC le informazioni corrispondenti. L'unico problema è che la maggior parte dei programmi dedicati alla modifica e alla gestione dei tag è in inglese. Fra essi segnaliamo comunque Jaikoz (***www.jaikoz.net***), scritto in Java e quindi disponibile per Windows, Mac OS X e Linux. Sul sito trovate una versione demo utilizzabile per un mese su non più di 50 file per volta; la licenza del programma costa una quindicina di euro. L'interfaccia utente di Jaikoz è orientata soprattutto al trattamento di grandi librerie di file, composte da migliaia di canzoni, e graficamente si presenta molto simile a una tabella di Excel. Jaikoz è fra l'altro in grado di collegarsi a servizi on-line gratuiti per controllare e integrare i metadati delle canzoni esaminate, sulla base del singolo pezzo e non dell'intero album come altri software. Se invece le vostre esigenze di "catalogazione" sono meno pesanti, un ottimo programma è iTunes di Apple, scaricabile gratuitamente, in versione italiana, dal sito ***www.apple.it***. iTunes è in grado di gestire pienamente tutta la libreria di canzoni del vostro PC, codifica e riproduce in vari formati, dialoga con iPod e permette anche di masterizzare compilation su CD audio o MP3. Inoltre, può leggere e modificare i TAG ID3, compresi quelli relativi a testi e a immagini incorporate nel file. Infine, iTunes si collega a servizi on-line come CDDB per inserire automaticamente i nomi delle tracce e i metadati principali quando importate musica dai vostri CD-Audio.



▲ *Jaikoz è un programma per gestire i metadati ID3 in grandi librerie di file. Offre funzioni automatiche di correzione e integrazione grazie al collegamento con servizi on-line. Esistono versioni per Windows, Mac e Linux, ma è disponibile solo in inglese (costa circa 15 euro)*

In seguito, si arrivò a definire una specifica per inserire il testo nel file MP3, sotto forma di un nuovo tag: esso venne chiamato Lyrics3 (lyrics in inglese è il testo di una canzone). Nella sua prima incarnazione, il tag lyrics si collocava in coda all'audio, immediatamente prima del tag ID3 (versione 1 o 1.1) e comprendeva solo il testo vero e proprio. In seguito, si affermò una nuova implementazione, detta Lyrics3v2, più sofisticata, che consentiva di inserire il testo, alcune informazioni sulla canzone e un collegamento (link) a un'immagine esterna. Le funzioni del tag lyrics sono poi state conglobate nelle specifiche ID3v2, per cui oggi si tende a usare solamente quest'ultimo per tutti i metadati da inserire nel file.

Gestire le immagini

Rispetto alla combinazione del tag ID3v1.1 e del tag Lyrics3v2, le specifiche ID3v2 possiedono anche un'altra funzione aggiuntiva: la possibilità di gestire direttamente immagini inserite all'interno dei file MP3. A livello teorico, la definizione del formato consentirebbe di inserire una immagine in ogni singolo blocco di dati MPEG; di fatto, i programmi per la gestione dei tag consentono, in genere, di inserire un'immagine per ogni file MP3; essa viene inserita (tecnicamente, "incapsulata") all'interno del blocco dei metadati. Anche se a livello teorico qualsiasi formato di immagine è ammesso, di fatto si tende a preferire l'utilizzo di immagini JPEG o PNG, che assicurano una buona resa qualitativa e un ingombro ridotto. Per ora ci fermiamo qui, ma attenzione: l'elenco dei nomi dei campi nella versione più recente delle specifiche ID3 è lungo diverse pagine. Mano a mano che usciranno programmi in grado di sfruttare maggiori informazioni, la versatilità dei file MP3 contenenti questi tag sarà sempre maggiore, e ci consentirà di ascoltare la musica in modo sempre più "personalizzato".

Dati Audio

Tag ID3v.1.1

- Titolo
- Artista
- Album
- Anno
- Commento
- ⇦ Numero di traccia
- ⇦ Genere

▲ *Queste sono le (poche) informazioni che era possibile incorporare con i tag ID3v1.1. I campi sono di lunghezza fissa: 30 caratteri per titolo, artista e album, 4 per l'anno, 28 per il commento, 2 per la traccia, 1 per il genere*

Tag ID3v2

- Informazioni
- Testo della canzone
- Informazioni sull'immagine

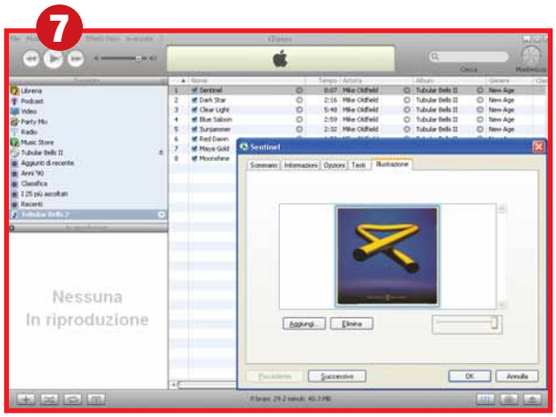
Immagine nel file

- Commenti

Dati Audio

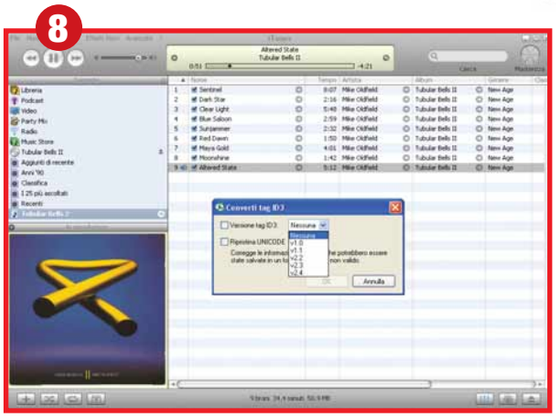
▲ *Lo schema delle specifiche 2.0, più sofisticato: è possibile definire nuovi campi, le dimensioni sono estendibili fino a 256 Mb, ed è possibile includere fra l'altro i testi delle canzoni, immagini e interi file*

7



▲ *L'ultimo pannello, chiamato Illustrazione, è destinato a contenere un'immagine. Sono ammessi vari formati, ma quelli "consigliati" sono JPEG e PNG. Per inserire l'immagine, per prima cosa fate clic su aggiungi e selezionate il file dopodiché utilizzando il cursore che compare sulla destra, appena sotto il campo Illustrazione, scegliete le dimensioni che volete assegnare all'immagine importata. In quattro passi si va da 64x64 pixel a dimensioni libere*

8



▲ *Ecco fatto. Ora, ogni volta che selezionerete il brano, iTunes visualizzerà automaticamente l'immagine a esso associata. Un'ultima cosa: se vi capita di importare brani MP3 con metadati in formato obsoleto, potete sfruttare la funzione "Converti tag ID3" per convertirli al formato che preferite*

internet c 12-01-2006 14-47 Pagina 64

Giochiamo?

Siete stanchi del lavoro in ufficio e volete fare una pausa? Seguiteci alla scoperta dei più divertenti passatempo per giocare in Rete gratis e senza dover installare nulla!

di Lorenzo Cavalca

Chiunque può prendere il "vizio" del gioco: chi lavora tutto il giorno vuole "staccare", chi ha molto tempo libero e chi magari non sa che fare tra un pausa e l'altra. È sufficiente un collegamento veloce a Internet e una visita ai siti "giusti" per poter trascorrere qualche momento di spensieratezza tra astronavi, auto guizzanti e mattoncini che cadono, anche se siete in ufficio. Basta non eccedere, stare attenti a non farsi pizzicare dal capo ufficio e si può passare qualche momento di allegria prima di rituffarsi a capofitto sul lavoro. Se poi qualche gioco vi appassiona particolarmente potete sempre continuare da casa; in fondo serve davvero solo un collegamento a larga banda. Il Web è infatti ricchissimo di siti e portali che offrono la possibilità di divertirsi con i classici **coin-op**, le parodie dei videogiochi più famosi, rompicapo e giochi originali che non sfigurerebbero nemmeno paragonati ad alcuni titoli sugli scaffali dei negozi specializzati. Stiamo parlando dei giochi realizzati in Java o Flash (o con Shockwave Studio). Java e Flash sono due sistemi di programmazione, il primo ideato da Sun e il secondo da Macromedia, e appartengono alla categoria dei linguaggi che consentono di modificare contenuti, oggetti e applicazioni all'interno delle pagine Web **DHTML** una volta che sono già state caricate dai computer degli utenti. Gli elementi che costituiscono i fondamenti del linguaggio DHTML sono tre: comandi ad hoc, per esempio **javascript**, che cambiano lo sfondo o il colore di una parola o di un elemento; particolari fogli stile noti come CSS, cioè istruzioni specifiche che contengono le informazioni relative al layout e alla formattazione di una pagina Web e che, sovrapponendosi gli uni con gli altri, consentono di creare semplice animazioni; oggetti e elementi grafici chiamati DOM che contribuiscono a dare alle pagine Web

Un'agenda per il gioco

Se siete colti da un'irrefrenabile passione nei confronti dei giochi in **Flash** vi conviene dotare il vostro PC anche di FlashgameZ. Si tratta di un piccolo software, venduto a 9,95 dollari, che organizza, raggruppa e gestisce tutti i giochi in Flash trovati su Internet o residenti nel vostro PC. Il programma dispone inoltre di un catalogo precaricato di circa 1.000 titoli e di un motore di ricerca dedicato che utilizza la tecnologia di Google. È l'ideale per chi ha fatto del gioco la sua ragione di vita!

effetti dinamici. Le modalità di utilizzo a cui si prestano le tecnologie DHTML sono naturalmente delle più variegate. Oltre a essere impiegate per scopi professionali, sono anche utilizzate per creare animazioni integrate con comandi interattivi e combinate con effetti audio e video particolari e quindi, in pratica, anche i videogiochi.

Che cosa occorre

Giocare in questo modo è facilissimo, divertente, si impara in un attimo e praticamente non si corrono rischi.
In questo caso non si va incontro ai pericoli connessi all'utilizzo di un programma di condivisione di file né si incorre in alcuna violazione del diritto d'autore: questa particolare categoria di videogiochi è infatti disponibile su Internet in maniera del tutto gratuita. Tra i requisiti necessari per poter giocare occorre solo che sul PC siano installati alcuni programmi ad hoc, in primis Macromedia Flash Player e ShockWave Player. Il primo è un piccolo programma che serve per visualizzare applicazioni e programmi scritti in Flash. Si tratta di un **plug-in** che si integra con il browser per abilitare la visualizzazione di contenuti multimediali. I requisiti richiesti per l'installazione sono un sistema operativo Windows 98 o superiori, (o in alternativa il Mac OS X) e 128 Mb di RAM. La compatibilità del software con i programmi di navigazione è ampissima: Macromedia Flash Player è compatibile infatti con Internet Explorer, Firefox, Netscape, Opera e Mozilla. Sono richieste naturalmente diverse versioni dei browser a seconda del sistema operativo installato. Shockwave Player è un altro plug-in realizzato sempre da Macromedia necessario per visualizzare le pagine e contenuti interattivi creati con il linguaggio di programmazione Shockwave Studio, un altro standard utilizzabile per generare videogiochi fruibili direttamente on-line. Per poter invece caricare quelli scritti in linguaggio Java, è richiesta l'installazione di Java Runtime Environment. Il programma è disponibile al sito ***www.java.com/it/download/index.jsp***, e permette di eseguire comandi e applicazioni necessarie alla visualizzazione dei videogiochi scritti in questo linguaggio. Si tratta di un programma di piccole dimensioni (circa 90 Kb), leggero e scaricabile in un istante. I giochi poi caratterizzati da contenuti iconografici particolarmente ricchi necessitano dell'installazione di comandi **ActiveX**. Nel caso che utilizziate Windows Xp, è sufficiente fare clic sul pulsante accetta nella finestra **popup** che richiede la relativa installazione. I comandi ActiveX rappresentano infatti un potenziale rischio per la sicurezza del computer dell'utente: per questo il sistema richiede che sia l'utente a concedere l'autorizzazione. Nel caso in cui la loro esecuzione sia stata imposta, e il sito che li ha prodotti sia di dubbia legalità, potrebbero infatti essere sfruttati per eseguire operazioni illecite, carpire informazioni personali o installare virus o altre applicazioni pericolose.
Le versioni più moderne degli attuali browser in circolazione disattivano in automatico l'installazione dei controlli ActiveX e vi richiedono espressamente se desiderate caricarli. I giochi scritti in Java necessitano spesso dell'attivazione di questo tipo di istruzioni. In questo caso, se si vuole giocare non resta che fidarsi e installarli e se il sito che vi fornisce il servizio è "serio", come accade nel 99% dei casi, non correte alcun rischio. Immaginiamo già la vostra osservazione: "Ma allora qualcosa bisogna scaricare, non è come avete promesso!". In realtà vi accorgerete che se siete appassionati del Web e navigate spesso, avete già installato sul vostro PC tutto quello che occorre, perché qualche altre sito già richiedeva i plug-in e i software di cui vi abbiamo parlato.

Un mondo da scoprire

Dopo aver verificato di avere tutte le applicazioni necessarie, non resta che giocare! Da dove iniziare?
Le scelte a disposizione sono due. Se conoscete l'indirizzo Web del gioco che vi interessa, basta visitare il relativo sito per cominciare a divertirsi. I giochi migliori, quelli caratterizzati da un'interfaccia grafica più intrigante e da meccaniche di gioco un po' più complesse, dispongono spesso di un sito dedicato. È questo, per esempio il caso delle avventure grafiche Samorost, e Samorost2, delle serie Room e Chamber, di Motas (***www.albartus.com/motas/***), di titoli che puntano decisamente sulla modalità **multiplayer** come i giochi di guida Hypraspeed (***www.hypraspeed.com***) e Robo Rage, o il classico arcade Globz (***www.globz.net***). Se invece non possedete alcuna informazione in merito e non conoscete alcun gioco del genere, non disperate. Non vi basta infatti che indirizzare i vostri browser verso uno dei numerosi portali dedicati. Un ottimo punto di partenza può rivelarsi l'italianissimo Coin-op (***www.coin-op.it***).
Come suggerisce il titolo si tratta di un sito dedicato al **retrogaming** e in particolare alla categoria degli intramontabili videogiochi da bar. All'interno del sito

Glossario

ActiveX Componenti software sviluppati da Microsoft utili per visualizzare animazioni e popup su una pagina Web e per aumentarne il livello di interattività.

Coin-op (Coin operated) Gli storici cabinati presenti nella sale giochi. Si tratta di giochi che funzionavano con l'inserimento di un gettone o di una moneta (coin).

DHTML (Dynamic Hyper-Text Markup Language) Categoria che raggruppa tutti i linguaggi di programmazione delle pagine Web che permettono l'inserimento di elementi dinamici e di immagini in movimento.

Emulatori Software particolari che permettono di simulare il funzionamento di un altro programma in ambienti non nativi: per esempio far girare i giochi per il Commodore 64 in un PC sul quale è installato Windows 98.

Flash Linguaggio di programmazione sviluppato da Macromedia per la fruizione di contenuti interattivi e multimediali on-line.

Javascript Procedure e istruzioni scritte in linguaggio Java utili a visualizzare contenuti interattive nelle pagine Web.

Multiplayer Modalità di gioco che consente di affrontare gli avversari collegati in Rete.

Plug-in Programma di piccole dimensioni che si integra con un software potenziandone le funzionalità.

Popup Finestre Web che vengono aperte in automatico dal browser per visualizzare messaggi pubblicitari o di altra natura.

Retrogaming Termine che descrive l'interesse verso console e videogiochi dei tempi passati.

internet c 12-01-2006 14-47 Pagina 66

Samorost 2

Splendida avventura ambientata nello spazio. Il vostro obiettivo è ritrovare e salvare il fido quadrupede rapito da alcuni alieni e confinato in uno stranissimo e popolatissimo asteroide. L'interfaccia dell'avventura ricalca quella classica "punta e clicca". Il gioco è veramente sorprendente: dovrete completare la vostra ricerca tra enigmi intriganti, scenari con un livello di dettaglio inatteso e stranissimi marchingegni meccanici. Per salvare i progressi durante l'avventura è sufficiente memorizzare il codice di ogni livello. Un gioco che non sfigura affatto se paragonato a quelli distribuiti negli scaffali dei negozi.

Genere Avventura - **Sito** www.samorost2.net/
Dedicato a chi non ha mai provato il brivido dell'avventura

WhiteChamber

Più claustrofobico e complicato della serie Samorost, White Chamber è l'ennesima variante di un tema classico che ha ispirato molti giochi in Flash: trovare una via di fuga dopo essere stati imprigionati in una stanza caratterizzata da un colore dominante. Questa volta tocca al bianco. Pochi gli indizi. Una porta chiusa, uno motocicletta, una finestra sbarrata, che si tratti di un garage? Per saperlo non dovrete fare altro che uscire...

Genere Avventura - **Sito** www.fasco-csc.com/works/white/white_e.php
Dedicato a chi non ha paura di rimanere chiuso in una stanza

Ping Pong

Splendida simulazione dell'omonimo sport. L'obiettivo è superare tre avversari per portarvi a casa la coppa del torneo. Le partite durano un set e vince chi per primo raggiunge i 21 punti. Il sistema dei comandi è imperniato sul mouse, per colpire la pallina con la racchetta, e sui pulsanti CTRL e SHIFT. Il primo serve per imprimere alla sfera un effetto di taglio e il secondo per effettuare traiettorie a pallonetto. La forza e la direzione del movimento del mouse servono poi per far eseguire diverse traiettorie alla pallina. Fantastico!

Genere Sport - **Sito** www.rcade.com/games
Dedicato a chi ha la passione per la racchetta

potete trovare una serie di approfondimenti "nostalgici" sulla storia degli apparecchi che funzionano mediante l'introduzione di un gettone o una moneta e avrete informazioni sugli **emulatori** legali delle console del passato. La sezione "Sala Giochi" vi offre invece l'opportunità di giocare direttamente on-line a una serie di titoli. A seconda del genere che preferite potete dimostrare la vostra abilità provando i titoli ispirati ai giochi da tavola (come Forza4, Othello), sfidare i vostri amici all'intramontabile Punch Out di Nintendo, o al classico Pang (chi lo ricorda?) o al sempre verde YetiSports. Un altro sito di un certo interesse e sempre in italiano, è OldGamesItalia (***www.oldgamesitalia.com***). Questo portale punta maggiormente sui contenuti di tipo informativo e si rivela un'autentica miniera di notizie su giochi Flash e Java: nelle diverse sezioni del sito sono ospitate recensioni di giochi on-line e approfondimenti sulle console del passato come Commodore 64 e Amiga. Si tratta di informazioni che possono rivelarsi molto utili per modellare la vostra ricerca di videogiochi on-line sui classici del passato. Infine merita una visita anche Flashpcgames (***www.flashpcgames.com***) : semplice e chiaro nella disposizione dei contenuti, il sito dispone di un catalogo di giochi ordinati in varie categorie Sport, Tavolo, Azione, Abilità, Classici e Spaziali.
Il database pur non essendo particolarmente ricco, è in grado comunque di soddisfare le esigenze del giocatore occasionale. Naturalmente superiore, sia per la quantità e sia per la qualità dei giochi offerti, sono i portali internazionali (soprattutto in inglese). Non spaventatevi se la vostra conoscenza della lingua d'Albione non è eccellente. Per orientarsi tra voci e menu basta "masticarla" anche solo un pochino. Il vostro viaggio può iniziare da Miniclip (***www.miniclip.com***) vero punto di riferimento per chi

RuneScape

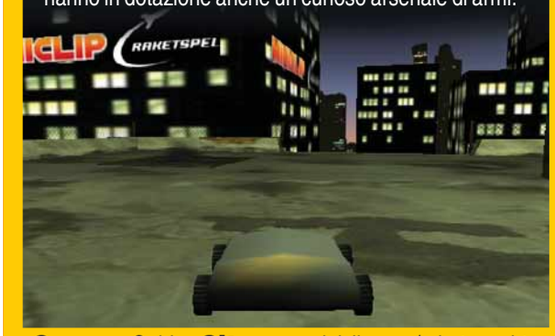
Il titolo è un gioco di ruolo sviluppato in Java. Vanta una grafica semplice, ma dignitosa e un sistema di comandi elementare ma estremamente funzionale. RuneScape si presenta con la solita ambientazione a metà tra il fantasy e la storia di "Cappa e spada" ma vanta una sorprendente profondità di gioco. Gli elementi classici del gioco di ruolo, crescita dei personaggi, quest, armi, incantesimi e armature, sono infatti amalgamati alla perfezione. Il gioco è privo di effetti sonori, per averli occorre pagare il canone mensile. Molto divertente!

Genere Gioco di ruolo - **Sito** www.runescape.com
Dedicato a chi non ha ancora scoperto i giochi di ruolo

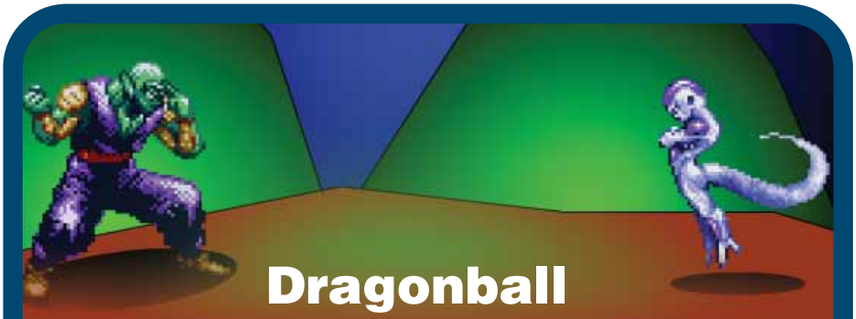
desidera passare qualche momento di irrefrenabile divertimento. Il sito vi permette di accedere ai titoli più caldi e divertenti in circolazione. Sono disponibili sia i giochi in singolo e sia giochi multiplayer come i divertentissimi Robot Rage e Runescape. Altrettanto interessante è la banca dati di giochi di Nordinho (**www.nordinho.net**). Oltre a un ricco catalogo di videogiochi disponibile al link Arcade, il portale vi offre anche le soluzioni ai giochi in Flash più complessi (come Crimson Room). Una valida alternativa a Miniclip è Arcadetown (**www.arcadetown.com**). Tra giochi di azione, avventura, arcade trovano spazio titoli ispirati agli storici coin-op come l'intramontabile Space Invaders, Bubble Booble, al picchiaduro Final Fight o al celebre Phoenix. Altrettanto interessante si rivela Addictinggames (**www.addictinggames.com**): la qualità dei giochi è in media accettabile, anche se qualche volte può capitare di provare qualche titolo un po' deludente, ma il database a disposizione è semplicemente impressionante. Se non siete ancora soddisfatti provate allora a visitare uno dei portali specializzati come Hottestgames (**www.hottestgames.com**) e FlashGame (**www.flash-game.net**). Infine, se ancora volete divertirvi cercando giochi utilizzabili direttamente on-line che non richiedano alcunché per funzionare, potete sempre provare Gamesbyemail (**http://gamesbyemail.com**). Il servizio offerto da questo portale è una sorta di rivisitazione del gioco a distanza per corrispondenza, quello in voga molti anni fa e basato sulla comunicazione via posta di mosse e movimenti. Questa volta lettere e francobolli cedono il passo a e-mail e allegati. È sufficiente iscriversi e comunicare gli indirizzi e-mail dei giocatori per affrontarsi a giochi classici come scacchi, backgammon e Risiko.
Buon divertimento!

Robot Rage

Curiosissimo gioco di corse dedicato al multiplayer. Dopo aver creato la propria vettura bilanciando potenza, manovrabilità e resistenza del telaio non vi resta che cimentarvi nella corsa sfidando altri avversari umani. Ottima è la realizzazione tecnica: niente effetto tunnel e un modello di guida arcade appagante e ben fatto che vi fa dimenticare che si tratta di un gioco realizzato "in Flash", come dicono gli esperti. Occhio che sono previsti anche colpi proibiti: tutte le vetture hanno in dotazione anche un curioso arsenale di armi.



Genere Guida - **Sito** www.miniclip.com/robotrage.htm
Dedicato a chi apprezza l'agonismo e i colpi bassi



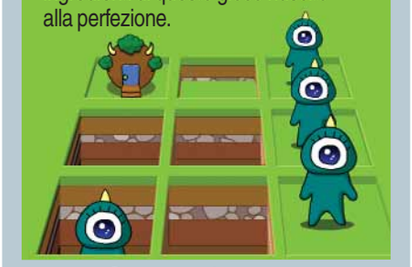
Dragonball

Si tratta di un picchiaduro a scorrimento ispirato al noto fumetto giapponese. Peccato che sia privo di una modalità in singolo. È possibile infatti giocare solo in multiplayer sfidando amici e colleghi nei panni di Piccolo, Cell, Vegeta, Freeza, Gohan e Goku. Nonostante i combattenti siano un po' troppo pixellosi e le meccaniche di gioco non siano calibrate al meglio, il gioco non è privo di momenti divertenti. Scegliete il vostro eroe e buttatevi nella mischia!

Genere Picchiaduro - **Sito** www.t45ol.com/play_us/857/dragonball-z.html
Dedicato a chi apprezza tutto quanto è "made in Japan"

Tontie

Un semplice gioco arcade capace di creare una dipendenza "mostruosa. Tramite i comandi impartiti con il tastierino numerico della vostra tastiera, dovrete eliminare nel più breve tempo possibile gli strani personaggi visualizzati nel rettangolo di gioco e recuperare bonus vari per incrementare i punti vita. Immediatezza e semplicità sono gli ingredienti di questo gioco riuscito alla perfezione.



Genere Rompicapo
Sito www.eyezmaze.com/tontie/v1/
Dedicato a chi non utilizza mai il tastierino numerico

Tetris

Ennesima versione del rompicapo per eccellenza. Sia che lo utilizzate come coin-op, videogioco o gioco in flash, Tetris riesce sempre a tenervi attaccati al monitor e a farvi credere come, in certi casi, un mattoncino sia la cosa più importante al mondo. Semplicissimo il sistema dei comandi: si utilizzano le frecce di scorrimento per orientare i mattoncini e la barra per accelerare la loro caduta.

Genere Rompicapo
Sito www.addictinggames.com/tetris.html
Dedicato a chi disprezza la grafica 3D e vuole solo divertirsi

FlashStrike

Ispirato al genere di sparatutto-arcade in prima persona portato alla ribalta da House of the Dead, FlashStrike vi mette nei panni di un soldato dei corpi speciali che deve respingere un assalto di terroristi. Il vostro arsenale è composto da un pistola (Desert Eagle) e da un mitra (M4) dotato di mirino. Superando i diversi livelli la difficoltà aumenta sempre di più e portare a casa la pelle si fa sempre più dura.

Genere Azione - **Sito** www.funny-games.biz/flash-strike.html
Dedicato a chi ha sempre sognato di far parte dei Corpi Speciali

opinioni c 12-01-2006 14*41 Pagina 68

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
fatevi sentire.computeridea@bp.vnu.com
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia
Computer Idea - Fatevi sentire
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Portatili

Batteria a terra

Nell'ottobre 2004 ho acquistato un notebook Asus A2542: design accattivante, componenti di tutto rispetto (Processore AMD Athlon 2800, 512 Mb di Ram, scheda video Ati Radeon 9600), e due anni di garanzia, pubblicizzati in bella vista sulla sinistra del touchpad. Questo è il secondo portatile, sempre dello stesso modello, che abbiamo acquistato in famiglia.
È andato bene fino a circa un mese fa quando la batteria ha smesso di funzionare improvvisamente. Adesso è possibile utilizzare il computer solo collegando il filo dell'alimentazione alla rete elettrica. Nel tentare di risolvere questo problema , sono subito cominciati i problemi.
Ho contatto il rivenditore autorizzato che mi ha consigliato di far valere la garanzia chiamando l'Assistenza clienti di Asus a un numero di telefono che doveva essere gratuito.
In realtà tanto gratuito non lo era e, non disponendo di un telefono fisso, sono stato costretto a telefonare a un numero 199 da un cellulare: la tariffazione prevista è più o meno 40 centesimi di euro al minuto. L'attesa per parlare con un operatore è stata in genere di 10 minuti: lascio a voi il compito di fare i conti.
Mi hanno consigliato, nell'ordine: di effettuare il reset del circuito di alimentazione, di aggiornare il BIOS, e, infine, di arrangiarmi perché la garanzia sulla batteria è di soli 6 mesi!
Aggiungo che ho inviato anche un fax come consigliato e un'e-mail tramite il modulo presente nel sito.
Finora non ho ricevuto alcuna risposta ai miei solleciti.
La garanzia non sarebbe di 2 anni come sbandierato dal messaggio "2 Years Global Warranty"? Non sarà allora pubblicità ingannevole? Potete aiutarmi?

Lettera firmata

ASUS HEART OF TECHNOLOGY

RISPONDE
Customer Service ASUS

Gentile lettore di Computer Idea, le batterie dei portatili sono materiali consumabili e quindi la garanzia su questi componenti soggetti a usura non può che essere limitata. Lo stesso avviene, per esempio, sulle gomme o sulle batterie delle auto, che non beneficiano delle medesime condizioni di garanzia dell'automobile. Confermiamo, inoltre, che il portatile gode di una garanzia internazionale di due anni, come correttamente riportato nel nostro sito Internet alla voce "2 Years Global Warranty". ASUS è, infatti, uno dei pochissimi produttori a offrire in Italia ben due anni di garanzia su tutte le proprie serie di notebook, oltre ad assicurare la possibilità di estendere gratuitamente la stessa a livello internazionale.

Banda larga

Il dilemma del doppino

Da due anni ho abilitato la connessione ADSL di Fastweb con l'opzione "Tutto senza limiti". In pratica quindi posso navigare sul Web 24 ore al giorno e telefonare in tutta Italia pagando 85 euro al mese IVA compresa. Al momento dell'attivazione i tecnici hanno verificato che la velocità sostenibile dalla mia connessione era di soli 2 Megabit, spiegandomi che in futuro sarebbe potuta migliorare.

Per questo non ho potuto accedere alla TV on demand di Fastweb. Al tempo ci siamo consolati pensando che in quel periodo nessun altro operatore riusciva a fornire i 2 Megabit di connessione. Attualmente però vengono proposte da diverse aziende tariffe per la banda di 4 e 6 Megabit. io purtroppo ne rimarrò esclusa e non potrò usufruirne perché il mio doppino telefonico non lo permette. Ho chiesto allora a Fastweb di effettuare una sostituzione del doppino, ma l'Assistenza clienti dell'azienda mi ha comunicato che solo Telecom Italia è abilitata a questo genere di interventi perché i doppini sono di sua proprietà.
Telecom Italia, da me interpellata, sostiene invece il contrario. A questo punto ho chiesto a Fastweb che mi venisse abbassato il canone mensile della tariffa, perché non è giusto che paghi per una velocità che non posso raggiungere.
La risposta è stata la seguente: non è possibile fare niente, però mi consigliano di disdire l'attuale abbonamento telefonico spedendo una raccomandata. Solo in questo caso mi comunicano che sarò contattato per ricevere una nuova offerta di abbonamento al loro servizio.
Mi chiedo per quale motivo occorra arrivare alle minacce per ottenere quanto promesso? Sarebbe più corretto che Fastweb proponesse varie fasce di costi proporzionati alle velocità di connessione.

Lettera firmata

RISPONDE
Assistenza Clienti Fastweb

Fastweb può vantare oggi sul mercato una connettività ADSL a 6 Megabit al secondo certificata per tutti i clienti, sia flat sia semiflat, in grado di supportare simultaneamente servizi Internet, Voce in VOIP e IPTV (già dal 2003). Alla clientela ADSL sono assicurati gli standard qualitativi da sempre distintivi dell'offerta Fastweb a prescindere dalla tecnologia di accesso al cliente.
La certificazione viene effettuata in fase di attivazione del servizio testando per 72 ore consecutive la qualità del doppino in rame ovvero la continuità della velocità a 6 Mbit/s in ricezione.
La certificazione è disponibile per i clienti attraverso la consultazione di un apposito strumento (Servizio di qualifica Fastweb) presente sul sito ***www.fastweb.it*** nella pagina riservata agli abbonati.
In alcuni casi, come quello segnalato dal lettore, l'esito negativo del test che inibisce la fruizione dei servizi televisivi, è dovuto allo stato del cavo di rame. Fastweb sta estendendo velocemente la propria rete, secondo il nuovo piano di sviluppo, per raggiungere circa il 45% della popolazione entro la fine del 2006. A oggi la tecnologia in fibra ottica viene adottata per la clientela business, i distretti industriali e le famiglie dei centri urbani a elevata densità di popolazione.
L'offerta "entry level" Fastweb Base con 19 euro al mese offre 300 minuti di telefonate locali e nazionali e navigazione inclusi.
Confermiamo che i doppini sono di proprietà di Telecom Italia.
È possibile contattare Fastweb al numero di telefono 192192 e 192193 (solo per i clienti Fastweb).

Fotocamere

L'errore misterioso

Al ritorno dalle vacanze ho avuto una bella sorpresa: la mia fotocamera DX 3900 di Kodak, acquistata nel 2002 per 681 euro ha smesso di funzionare mandandomi il messaggio di errore E13. Incuriosito, ho cercato notizie prima sul manuale dell'utente e poi sul sito della Kodak. In entrambi i casi, però, non ho trovato nulla. Ho scritto allora a Kodak per avere risposta alle mie curiosità e, soprattutto per sapere dove far riparare la mia fotocamera e a quale cifra. Alle mie precise domande tuttavia mi è stato risposto con la richiesta di conoscere il numero seriale della macchina fotografica e il sistema operativo da me installato sul PC. Comunico quanto richiesto, ma mi viene solo risposto di contattare il centro di assistenza.
Nessuna spiegazione sul perché la mia fotocamera non funzionasse. Mi sorge allora un dubbio: è forse un segreto di stato non comunicare al diretto interessato il significato del messaggio di errore E13? Quando contatto, fiducioso, il centro di assistenza, l'operatore che mi risponde non vuole dirmi quale sia il problema che affligge la mia macchina fotografica né spiegarmi che cosa significhi il famigerato messaggio di errore E13. Sapendo quale sia il problema potrei capire se mi convenga ripararla o, visti i prezzi dei modelli attuali, comprarmene una nuova (il messaggio di errore E13 dovrebbe identificare un problema meccanico del motore di ritrazione delle lenti, *ndr*). Dopo le mie insistenze e solo dopo aver chiarito la mia posizione (riparazione o nuova macchina fotografica) l'operatore mi dice che per la riparazione occorrono 150 euro IVA inclusa. 150 euro? Ma se il modello di Kodak a 5 Megapixel in vendita in una celebre catena di supermercati costa 139 euro IVA inclusa! Dopo questa osservazione l'operatore mi offre, restituendo la mia macchina fotografica, di acquistarne un'altra a un prezzo vantaggioso direttamente da Kodak. Chiedo allora quale tipo di fotocamera rientri in questa offerta speciale e mi viene risposto che sono comprese tutte le serie presenti sul sito ufficiale con l'eccezione della serie contrassegnata da una "P". Ottimo, penso.
Chiedo allora di sapere a quanto ammonti questo sconto speciale. A queste domande l'operatore non sa rispondere. Per saperne di più chiedo di sapere a quanto Kodak venda la fotocamera che in una nota catena è in vendita a 139 euro.
La risposta? 138 euro! Non è un affare?

Lettera firmata

RISPONDE
Assistenza Clienti Kodak

Riscontrato il disappunto del vostro lettore e nostro cliente nei confronti dell'assistenza Kodak, riteniamo giusto rispondere con la dovuta attenzione. La nostra azienda è sempre pronta ad andare incontro al cliente; attenta alla qualità del servizio verso la clientela e alla qualità dei propri prodotti, offre, come la maggior parte delle grandi aziende produttrici, una garanzia di un anno su tutti i prodotti digitali. Nel caso in questione, quindi per un prodotto acquistato qualche anno fa, e perciò con garanzia scaduta, Kodak, di sua precisa volontà, e per andare incontro ai propri clienti, offre l'opportunità di acquistare un prodotto nuovo scontato (secondo le tabelle). Il fatto che in un punto vendita lo stesso prodotto costi poco più è cosa indipendente da Kodak stessa, che si confronta con un mercato competitivo in cui ogni punto vendita ha la facoltà di proporre le promozioni che ritiene più adatte. Menzionando l'affidabilità del marchio, speriamo di essere stati esaurienti e di essere venuti incontro ai dubbi del vostro lettore.

software c 12-01-2006 14*39 Pagina 70

Condivisi ma protetti

Quando inviate un vostro documento a qualcuno, ne perdete completamente il controllo. Vi insegniamo alcuni trucchi per essere sicuri che nessuno modificherà il vostro lavoro e che i file potranno essere letti solo da chi volete voi.

a cura di Elena Avesani

Condividere le informazioni con altre persone non è mai stato così semplice e veloce, da quando esiste la posta elettronica: che si tratti del bollettino di una comunità, delle note per l'organizzazione di una gita scolastica, oppure dei verbali dell'ultima riunione dell'associazione sportiva cui fate parte, l'invio delle informazioni attraverso l'e-mail è molto più veloce rispetto alla posta tradizionale o... alla consegna a mano. Ma avete mai pensato alla fine che possono fare i vostri documenti, una volta che sono nelle mani di altre persone? Del resto è relativamente facile aprire questi file sul PC, introdurre qualche cambiamento e poi inoltrarli, magari con modifiche che voi non avreste approvato, dannose o imbarazzanti.
Lo stesso vale anche per le immagini e i testi pubblicati sui siti Web, che corrono il rischio di essere scaricati e riutilizzati da altri: qualcuno infatti potrebbe rubare anche il codice **HTML** per replicare altrove il design del vostro sito. Che succederebbe se, spacciandosi per voi, inviasse un documento ad altre persone?
Le grandi aziende sono ben protette contro queste evenienze: sono tutelate dai loro avvocati e utilizzano elaborati programmi per la sicurezza. Ma voi, comuni mortali, non siete certo obbligati ad assoldare un gruppo di esperti per risolvere questo problema! In queste pagine vi guidiamo nel mondo della protezione dei dati in un momento molto particolare della loro vita: quando li condividete con altre persone.

Un PDF intoccabile

Convertire un file in formato Adobe PDF (Portable Document Format) è un modo eccellente per salvaguardare **font**, immagini, grafica e aspetto di qualsiasi documento, indipendentemente dall'applicazione usata per crearlo.
Il PDF è considerato il formato migliore per distribuire i documenti elettronici: questi file infatti possono essere letti e stampati tramite il software gratuito Adobe Reader (disponibile presso il sito ***www.adobe.com***) e, con le giuste indicazioni, possono anche essere resi immodificabili. PDF reDirect Pro 2.0.15 è un programma che consente di creare i file PDF partendo da altri documenti, tra cui quelli di Word, Excel e PowerPoint. La versione Pro è disponibile in prova gratuita per 90 giorni e può essere scaricata all'indirizzo ***www.exp-systems.com/Downloads.htm***.
Il file di installazione è di circa 5 Mb, salvatelo sul desktop e fate doppio clic su di esso per installare il programma. PDF reDirect aggiunge a tutte le applicazioni una nuova voce nell'elenco delle stampanti (si tratta di una stampante virtuale). Dalla barra del menu di qualsiasi applicazione stiate utilizzando, fate clic su File/Stampa quindi fate clic sulla

Crittografia

Con il software PGP (Pretty Good Privacy) è possibile garantire la provenienza di un messaggio di posta elettronica, e di conseguenza certificarne l'autenticità.
Il programma, nella versione Professional, è stato recensito sul N. 154 di Computer Idea. vi consigliamo di scaricare anche solo la versione Desktop, in prova gratuita per 30 giorni dal sito ***www.pgp.com/downloads/desktoptrial.html***.
PGP impiega la **crittografia a chiave doppia** per assegnare dei codici di chiave privata e pubblica al mittente e al destinatario dell'e-mail. Il mittente cripta il messaggio prima della trasmissione, usando la chiave pubblica del destinatario. Quando quest'ultimo riceve il messaggio, lo decripta con la sua chiave privata (e viceversa per i messaggi che viaggiano nella direzione opposta).Ogni messaggio e-mail in questo modo è protetto molto bene e decifrarlo è praticamente impossibile.

freccia verso il basso nella casella Nome nella sezione Stampante, in modo da visualizzare l'elenco delle stampanti installate. Evidenziate "PDF reDirect Pro v2", fate clic su "OK" (immagine a pagina 73 in basso a sinistra).
Il programma si avvierà automaticamente. A questo punto potrete già procedere al salvataggio del file: accertatevi che nella casella "Nome del file", in corrispondenza della sezione "Nome file PDF di uscita", sia evidenziato il documento originale, poi fate clic su "OK". Il file PDF verrà creato e archiviato nella medesima cartella che contiene il file originale, oppure verrà aperto automaticamente usando Acrobat Reader (se è stato inserito il segno di spunta nella casella di controllo "Visualizza file PDF dopo che è stato creato").
Il programma offre anche delle opzioni per calibrare le dimensioni del file, e garantirne una trasmissione più veloce su connessioni Internet lente come quelle **dial-up**; è comunque indispensabile sapere che ciò avrà anche l'effetto negativo di diminuire la qualità dell'immagine sia a schermo sia su carta. Fate clic sul menu "Qualità immagine" e scegliete tra quattro livelli di qualità: Alta, Molto Buona, Buona, Bassa.
È disponibile anche la possibilità di proteggere con password l'apertura del file PDF in modo che il documento possa venire aperto soltanto da chi conosce la parola chiave. Inserendo il segno di spunta nella

software c 12-01-2006 14*39 Pagina 72

▲ *Funzionalità analoghe a quelle di Word sono disponibili anche per Excel 2003, ovviamente adattate alle esigenze dei fogli di calcolo. Una volta avviato Excel fate clic su Strumenti/Protezione. Il menu offre quattro opzioni. "Proteggi foglio" mette a disposizione una serie di opzioni per specificare quali operazioni possono (o non possono) essere effettuate da chi riceve il documento. Per esempio, la formattazione di celle, righe e colonne, la modifica di oggetti, l'inserimento o la cancellazione di righe e colonne*

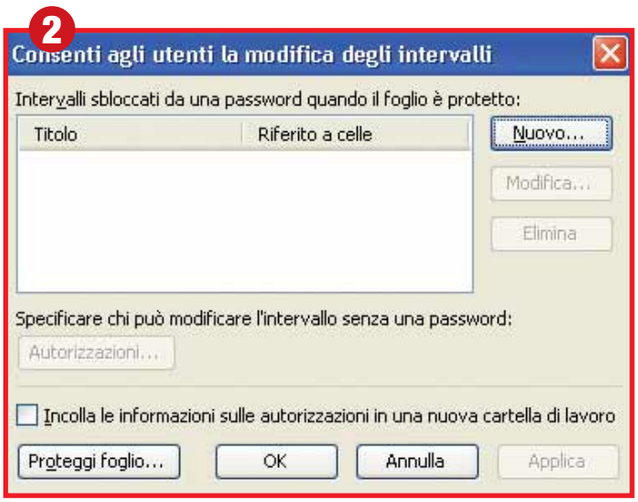
casella di controllo "Blocca file PDF" e la password richiesta impedirete qualsiasi modifica. Selezionando la voce "PDF codificato" proteggerete il documento tramite algoritmo crittografico.

La protezione di Word 2003

Microsoft Office 2003 offre un maggior numero di opzioni per la sicurezza dei documenti, rispetto alle versioni precedenti. Oltre alla possibilità di proteggere il file con password, sia dalla lettura sia dalla modifica dei contenuti, Word 2003 offre anche altre funzioni che impediscono anche solo la modifica di alcune caratteristiche del documento. Per esempio potreste voler mantenere inalterata la formattazione: per questo aprite il documento e fate clic su Strumenti/Proteggi Documento dalla barra del menu. Verrà visualizzato un menu nella parte destra dello schermo. L'opzione "Per la formattazione consenti solo gli stili selezionati" definisce alcune restrizioni alla formattazione del testo, con impostazioni individuali molto dettagliate che consentono all'autore di mantenere uno stretto controllo sull'aspetto del documento. Per esempio, potreste decidere di consentire a chi legge di cambiare lo stile originale di commenti, numeri di pagina, date e intestazioni, avendo tuttavia la certezza che l'aspetto del corpo del testo, le note a piè di pagina e gli indici restino conformi all'originale.
Per modificare queste impostazioni selezionate la voce "Per la formattazione consenti solo gli stili selezionati"e premete il comando Impostazioni. Nella finestra successiva selezionate o deselezionate le opzioni disponibili inserendo o togliendo il segno di spunta nelle caselle rilevanti. Per chi non desidera esaminare ogni singola impostazione, è presente il comando "Selezione minima consigliata" che attiva automaticamente le opzioni più probabili; in alternativa, si può semplicemente premere il pulsante Tutti per applicare tutte le restrizioni.

La modifica del testo

Per limitare la modifica del testo con Word dovete sempre fare clic su Strumenti/Proteggi Documento dalla barra del menu: sempre nella colonna di destra dedicata alla protezione, selezionate la casella di controllo "Consenti solo questo tipo di modifiche nel documento" e poi scegliete una delle quattro opzioni disponibili nel menu a discesa. L'impostazione predefinita è "Nessuna modifica (sola lettura)"; questa opzione fa sì che chiunque apra il documento non possa salvare le modifiche usando lo stesso nome di file (potrà tuttavia creare una propria copia del file salvandolo con un nome diverso, oppure in una posizione differente). Un clic sulla freccia verso il basso permette di visualizzare le altre tre opzioni: Revisioni, Commenti, Compilazione moduli. "Revisioni" consente ad altri utenti di introdurre modifiche, ma tutto il testo che viene aggiunto sarà sottolineato ed evidenziato in rosso. L'aspetto può essere modificato facendo clic su Strumenti/Opzioni/ Revisioni e selezionando font, colori e stili diversi dai vari menu a discesa. Chiunque legga il documento potrà posizionare il puntatore

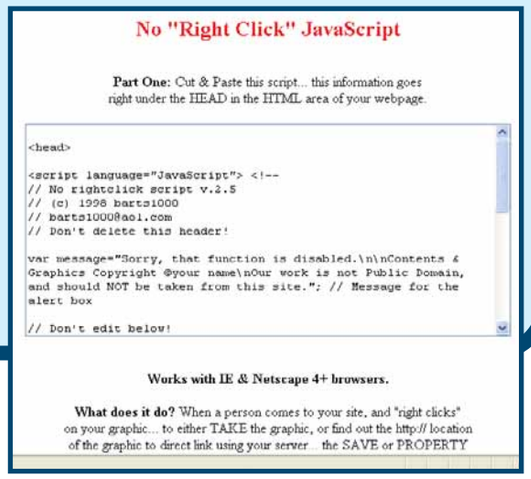


▲ *Un clic su "Consenti agli utenti la modifica degli intervalli" permette di proteggere tramite password alcuni specifici intervalli di numeri all'interno del foglio elettronico; così facendo sarà possibile cambiare alcuni dati, ma non altri, proteggendo i calcoli complessi. Per proteggere un intervallo di numeri, evidenziatelo nel foglio elettronico trascinando e tenendo il puntatore del mouse sulle celle in questione, poi fare clic su "Consenti agli utenti la modifica degli intervalli". Dopo un clic su "Nuovo" verrà visualizzato un intervallo che contiene le celle evidenziate; assegnategli un nome e una password. Viene offerta anche la possibilità di consentire le modifiche all'intervallo soltanto ad altri utenti del PC, oppure su una rete domestica, digitandone i nomi utente*

▲ *Un clic su "Proteggi e condividi cartella di lavoro" e l'inserimento del segno di spunta nella casella di controllo "Condividi con rilevamento modifiche" permettono agli altri utenti di visualizzare e modificare il file di Excel; in questo caso, tutti i dettagli delle modifiche introdotte verranno comunque annotati e archiviati, in modo da rendere disponibile tutta la documentazione necessaria per chiarire le responsabilità di ogni eventuale errore. L'inserimento di una password permetterà la modifica del documento solo a chi lo conosce*

Proteggere i contenuti Web

Chiunque pubblichi delle informazioni su un sito Web è giustamente preoccupato dalla eventualità che altri possano plagiarne i contenuti. Sono comunque disponibili alcuni strumenti che consentono di impedire il furto di testi, immagini o codice sorgente. Un metodo consiste nell'aggiungere al sito Web un **codice javascript** in grado di disattivare il clic destro del mouse, in modo che chi naviga nel sito non sia in grado di visualizzare o di tagliare e incollare il codice sorgente, né di salvare le immagini nel disco rigido. All'indirizzo ***www.billybear4kids.com/clipart/riteclic.htm*** trovate il breve codice da copiare direttamente sotto il **tag** <head> della pagina Web.

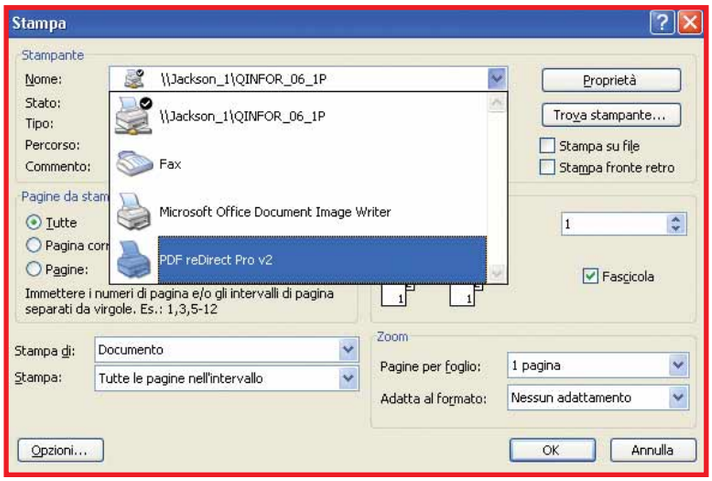


sulle modifiche inserite e visualizzare il nome dell'utente che le ha aggiunte, insieme alla data e all'ora di inserimento. In questo modo, l'autore mantiene sempre una registrazione accurata e immediatamente visibile non solo delle alterazioni introdotte, ma anche di chi le ha effettuate. Questa funzionalità, assieme a "Commenti", è utile quando due o più persone devono collaborare per la creazione di un documento Word a più mani.

La colonna "Proteggi documento" è la sezione dell'interfaccia di Word in cui si impostano le limitazioni di accesso al documento

Modifiche con commento

Con l'opzione Commenti gli utenti possano digitare delle note nel documento, senza tuttavia aggiungerle ai contenuti; inoltre, vengono registrati il nome dell'autore e la data di aggiunta del commento. Questi testi sono archiviati separatamente e compaiono all'interno del documento con un contrassegno; il commento viene visualizzato soltanto quando l'utente posiziona il puntatore del mouse sul simbolo di commento.
Lo strumento Commenti permette inoltre all'autore di consentire la modifica di specifiche parti del documento. Per compiere questa operazione, evidenziate una parte del documento o un paragrafo specifico: poi selezionate dalla lista gli utenti ai quali si desidera consentire la modifica. Quando il file è aperto, nessuno (compreso l'autore) potrà modificarne i contenuti, a eccezione delle aree evidenziate in giallo. È importante tenere presente che qualsiasi restrizione configurata nella colonna "Proteggi documento" di Word 2003 non viene applicata se non si preme il pulsante "Applica protezione" nella parte inferiore dello schermo. Il programma chiede di specificare una password, che si dovrà inserire tutte le volte che si desidera modificare la configurazione o introdurre nel documento cambiamenti diversi da quelli che sono già stati permessi.
È fondamentale scrivere la password su un pezzo di carta e riporla in un luogo sicuro; se la si dimentica, l'introduzione di modifiche potrebbe venire impedita anche all'autore del documento originale.
Se si desidera sospendere tutte le impostazioni di protezione che sono state configurate, basta premere il pulsante "Rimuovi protezione" nella parte inferiore dello schermo e inserire la password.



La protezione applicata da PDF reDirect Pro include l'inserimento di password per autorizzare la modifica del documento

Glossario

Javascript Procedure e istruzioni scritte in linguaggio Java utili a visualizzare contenuti interattive nelle pagine Web.

Crittografia a doppia chiave Sistema per criptare e rendere segrete le informazioni. Prevede l'utilizzo di codici (algoritmi) che convertono i dati in modo da poter essere letti solo dallo specifico destinatario che possiede la chiave di lettura. Il sistema di crittografia più sicuro per la spedizione dei dati via Internet è quello a chiave doppia, chiamata anche "asimmetrica": in questo caso il dato deve essere criptato con una chiave e decriptato con un'altra.

Dial-up È chiamata così la connessione a Internet effettuata con un modem analogico.

Font Il tipo di carattere in un documento di testo.

HTML (HyperText Markup Language). È il linguaggio con cui sono scritte le pagine Web.

Tag I tag sono gli elementi di linguaggio HTML che compongono una pagina Web. Il tag <head> in particolare è sempre all'inizio della pagina.

giochi c 12-01-2006 15-14 Pagina 74

Peter Jackson's King Kong

Genere Sparatutto / Avventura dinamica
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,99 euro

REQUISITI Windows 98 Me/2000/Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 8

Il mio nome è Kong e sono un gigante dal cuore d'oro!

King Kong, tratto dall'omonimo film di Peter Jackson, porta con sé il fardello di aspettative che da sempre accompagna i giochi su licenza cinematografica. Raramente infatti questi titoli si rivelano all'altezza dei concorrenti pensati esclusivamente per il mercato videoludico. Bastano però pochi minuti per accorgersi che King Kong non è un gioco superficiale come tanti, bensì un prodotto che coniuga in modo intelligente giocabilità e influenze cinematografiche. Peter Jackson's King Kong può essere classificato come uno sparatutto avventuroso, ma tale definizione appare riduttiva perché il gioco di Ubisoft non si basa solo sui combattimenti, ma anche sulla spettacolarità delle ambientazioni, sulla frenesia e sul coinvolgimento del giocatore. Il titolo ripercorre la storia del film, ponendo al centro dell'azione ora Jack, un membro della troupe del regista Carl Denham, ora Kong, il gigante gorilla. I programmatori hanno ricreato con successo l'ambiente ostile dell'Isola del Teschio grazie a una serie di riuscite scelte iconografiche. La sceneggiatura molto particolareggiata vi spingerà ad affrontare situazioni diverse, ma sempre spettacolari: dagli scontri con i nativi, alla fuga in barca inseguiti da un gruppo di affamati tirannosauri. Intorno a una serie di meccaniche di gioco fondamentalmente elementari, in cui occorre sconfiggere il mostro di turno per guadagnare il livello successivo, si innestano alcune eleganti scelte di design, non prive di fascino. Efficace è, per esempio, la mancanza di qualsivoglia indicatore sullo schermo e, negli scontri, l'introduzione di una sorta di sistema di "catena alimentare": è possibile infatti non solo eliminare un pericoloso predatore, ma anche distrarlo e allontanarlo offrendogli una preda più facile da catturare.

La parte meno riuscita del gioco è forse proprio quella in cui ci si immedesima nel gorilla gigante: in alcuni momenti le meccaniche di gioco risultano un po' scadenti e ripetitive e il motore fisico del gioco appare deludente.
Pur soffrendo di qualche difetto, ovvero un livello di sfida piuttosto basso e, di conseguenza, una longevità non esaltante, King Kong si rivela come un buon gioco in assoluto.
Il titolo Ubisoft ha il pregio di essere adatto a tutti, di essere in grado di conquistare sia il giocatore incallito sia il semplice spettatore del film.

Alberto Torgano

Myst V: End of Ages

La saga raggiunge finalmente il suo epilogo...

La novità più gradita del capitolo finale di una delle saghe di avventura più longeve nel mondo dei videogiochi, è il ritorno dello studio Cyan World nel ruolo di sviluppatore.

Le conseguenze fondamentali di questa scelta sono una serie di trovate originali che differenziano Myst V dai predecessori. Il vostro compito sarà quello di recuperare una potente tavoletta interagendo con misteriose creature: i Bahro. La prima novità è un motore grafico, rinnovato, che consente un'esplorazione più ricca. La seconda idea originale riguarda invece gli enigmi. Alcuni richiedono l'incisione di simboli su una serie di lastre, con l'aiuto del mouse: tracciandovi le lettere dell'alfabeto dei Bahro, potete indurre queste creature a aiutarvi nel trovare la soluzione dei puzzle. Gli enigmi prevedono un diverso livello di difficoltà, ma sono quasi sempre risolvibili con un buon spirito d'osservazione e un briciolo di intuizione. Peccato per la mancanza dell'interattività ora non più essenziale alla risoluzione di enigmi; il gioco così è meno coinvolgente.

Alberto Torgano

Genere Avventura
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.ubisoft.it
Lingua italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 8

Civilization IV

Sfidate guerre e carestie, civilizzate le masse e eliminate dalla faccia della terra lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

SCELTO DA Computer idea

Immaginate di poter condurre dall'età della pietra al futuro una civiltà, attraversando tutti i piccoli grandi passi che hanno portato la razza umana dalle caverne all'esplorazione spaziale. Ecco Civilization! La saga, iniziata nel 1991, riesce sempre a offrire una formula vincente grazie a un'incredibile miscela di guerra, esplorazione, gestione e sviluppo. Questo quarto episodio gode di un ottimo restyling, soprattutto sotto il profilo della grafica. Infatti è eccellente da questo punto di vista e vanta un'interfaccia dei comandi semplice ed elegante. Le meccaniche risultano più snelle rispetto al passato ed è più semplice gestire le città e le truppe. L'aspetto politico ha assunto invece uno spessore maggiore grazie all'introduzione dell'elemento religioso per cui si ottengono nuovi culti man mano che il progresso avanza. Efficace anche la gestione degli scontri: la varietà di truppe da produrre è notevole e nelle fasi finali del gioco i combattimenti si rivelano impegnativi. L'introduzione di un'ottima modalità multiplayer è la ciliegina sulla torta per un titolo riuscitissimo!

Flavio Muci

Genere Gestionale
Produttore Take 2
Contatto Take 2
Tel. 0331/226900
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows Xp/2000, Pentium IV a 1,2 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

Voto 8,5

a cura di Lorenzo Cavalca

Dragonshard

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Atari
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,99 euro

Voto 7,5

Ambientato nel mondo di Eberron dell'universo di Dungeons&Dragons, Dragonshard è uno strategico ibrido. Lega infatti con successo alcuni elementi tratti dai giochi di ruolo con le meccaniche degli strategici in tempo reale. Al di là della caratterizzazione grafica (discreta) e narrativa, le mappe di gioco sono quasi sempre divise in due sezioni collegate: Superficie e Sottosuolo. Nella prima sezione il gioco funziona come un normale strategico in tempo reale. Nelle profondità del suolo Dragonshard si avvicina invece a un gioco di ruolo: avrete a disposizione un gruppo di eroi per esplorare luoghi ostili e combattere vari nemici. Ben studiato anche il sistema di avanzamento dei personaggi, mutuato da Warcraft 3 e dalle classiche regole di "D&D". Il titolo non brilla né per l'approccio tattico né per l'intelligenza artificiale. Tuttavia, considerando il singolare stile di gioco, Dragonshard si rivela divertente.

Alberto Torgano

Rome Total War Barbarian Invasion

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Activision
Web www.activison.com
Lingua Italiano
Prezzo 32,99 euro

Voto 7

La prima espansione di Rome arricchisce l'originale in maniera sorprendente. Barbarian Invasion introduce infatti dieci tribù barbare e conferisce più spessore a tutte le meccaniche di gioco potenziando l'intelligenza artificiale degli avversari. Questo significa che tutto è più impegnativo e saper bilanciare le doti diplomatiche con quelle belliche in Total War non è più un'opzione. Anche la gestione delle città risulta più complessa dal momento che i cittadini romani appaiono molto più inclini alle rivolte. Interessante in tal senso il debutto del fattore Religione: è utilizzabile per tenere sotto controllo le proprie popolazioni, ma può divenire una pericolosa fonte di malcontento quando si annettono città di fede differente da quella "di stato". Un vero peccato che il gioco comprenda solo due battaglie storiche.

Andrea Maselli

Singles 2: Cuori in affitto

Secondo episodio per la serie che può essere definita come la versione per adulti del più celebre The Sims: anche in questo caso vi troverete a controllare uomini e donne e a decidere della loro vita, ma il divertimento è di tipo più voyeuristico. L'obiettivo principale in Singles 2 è infatti quello di riuscire a costituire una coppia ("etero" o "omo"), partendo dal corteggiamento e arrivando fino a un'intimità quasi senza veli. La novità più significativa del gioco è l'introduzione del "terzo incomodo" che non mancherà di creare dinamiche sociali "piccanti" all'interno del rapporto di coppia. Eccellente è la colonna sonora e buono il motore grafico, capace di rendere i personaggi e le loro evoluzioni in modo realistico. La giocabilità è particolare: niente azione, né enigmi; qualche dialogo, e molti comportamenti da eseguire a comando.

Camillo Morganti

Genere Gestionale
Produttore Deep Silver
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 29 euro

Voto 6,5

IN PILLOLE

Starship Troopers

Sparatutto "decerebrato" ispirato all'omonimo film uscito qualche anno fa. Caratterizzato da un giocabilità monotona e priva di originalità il gioco cerca di scimmiottare le atmosfere del film non riuscendoci. È talmente pieno di errori che una partita a Starship Troopers si rivela un'esperienza appagante come un pugno nello stomaco.

Genere Sparatutto
Produttore Empire
Web www.empireinteractive.com
Prezzo 53,99 euro

Voto 4

B.O.S

Bet On Soldier è il classico gioco che parte con molte buone intenzioni ma che si arena per una realizzazione tecnica approssimativa. A fronte di una buona grafica e di un riuscito motore fisico, il gioco sconta una serie imbarazzante di crash di sistema e malfunzionamenti vari.

Genere Sparatutto
Produttore Digital Jesters
Web www.digitaljesters.com
Prezzo 48,99 euro

Voto 5

Viaggio al centro della Luna

Ispirato alle atmosfere dei romanzi di Jule Verne "Dalla terra alla Luna" e "Viaggio al centro della terra", il gioco è un'avventura "punta e clicca" dalla grafica tridimensionale ricca di enigmi, piuttosto riusciti. Pur essendo semplice è un valido divertissement per gli avventurieri incalliti.

Genere Avventura
Produttore Atari
Web www.atari.it
Prezzo 39,90 euro

Voto 7

giochi c 12-01-2006 15-15 Pagina 77

The Warriors

The Warriors è la tardiva, ma efficace, trasposizione per la console di Sony del film culto degli anni '70 "I Guerrieri della Notte". Il gioco non fa mistero di ispirarsi a Grand Theft Auto (lo sviluppatore è lo stesso) sia per la discreta libertà di azione concessa al giocatore, sia per la sensazione di illegalità diffusa che si percepisce superando i livelli del gioco. The Warriors è un in sostanza un picchiaduro a scorrimento, ambientato nei 90 giorni precedenti alla notte raccontata nel film. Il titolo è caratterizzato da un impianto grafico che non fa gridare al miracolo, ma che è perfetto per lo stile di gioco.

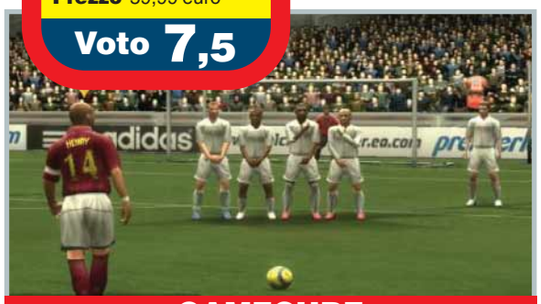
Genere Picchiaduro
Produttore Rockstar Games
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro
Voto 8,5

PLAYSTATION 2

Nei panni o, meglio, calzando i jeans a zampa di elefante dei numerosi membri della banda dei Warriors, vi troverete a combattere per le strade al fine di aumentare l'area d'influenza del vostro gruppo. Dovrete ricoprire i graffiti delle bande rivali, cimentarvi in attività di microcriminalità e naturalmente combattere in innumerevoli risse da strada. Ottima la gestione del combattimento arricchito da una bella varietà di mosse, alcune delle quali veramente brutali. *Alberto Torgano*

Fifa Soccer 2006

Genere Sport
Produttore EA Sports
Web www.easports.com
Lingua Italiano
Prezzo 59,99 euro
Voto 7,5



GAMECUBE

Puntuale come il sole al tramonto, arriva il nuovo episodio del gioco di calcio targato EA Sports. Caratterizzato dall'oramai consueta e impressionante banca dati di squadre e giocatori, l'edizione 2006 si distingue non tanto per una rinnovata veste grafica quanto per il tentativo, riuscito a metà, di rinnovare la giocabilità. Traiettorie lineari, corse all'impazzata lungo la fascia, mirini e frecce direzionali cedono il passo a un sistema di gioco incentrato sul controllo della sfera, il possesso della palla e le mosse tattiche. Il risultato non è molto esaltante: non è possibile dribblare, (nel senso tecnico del termine) gli avversari, e la gestione dei calci piazzati risulta penalizzata dalla mancanza di indicatori a video. La resa grafica è impressionante, ma i giocatori sembrano un po' troppo uguali gli uni agli altri. Nonostante qualche carenza a livello di intelligenza artificiale, il gioco si rivela comunque divertente e non mancherà di soddisfare i numerosissimi appassionati di calcio. *L.C.*

Star Wars 2 Battlefront

Secondo capitolo del gioco di LucasArts ispirato alle battaglie più furiose raccontate dall'epopea di Guerre Stellari. La novità più interessante rispetto al predecessore è che questo secondo Battlefront vanta una modalità in singolo di tutto rispetto. È possibile scegliere ben due opzioni: la "Conquista galattica" vi permetterà di provare il brivido dei comandi di una navicella spaziale e di utilizzare i punti guadagnati potenziando motore e armi per superare i livelli previsti per la conquista della galassia.
Nella "Campagna storica", vi dovrete cimentare in furiosi scontri che hanno fatto la storia della saga. Le fazioni disponibili sono L'Impero, la Repubblica, i Ribelli e l'Esercito dei droidi. Scenari e battaglie sono riprodotti in maniera suggestiva e il gioco risulta perfettamente bilanciato. A corredo è disponibile anche un'eccellente modalità multiplayer. *L.C.*

XBOX

Genere Sparatutto
Produttore LucasArts
Web www.ea.com
Lingua Italiano
Prezzo 59,99 euro
Voto 8

IN PILLOLE

WRC Rally Evolved — PS2

È una simulazione rallystica che bilancia in maniera egregia un sistema di guida realistico con le esigenze della giocabilità. Ottima anche l'idea di rendere i percorsi più "vivi" aggiungendo elementi accessori come animali selvatici, avversari in panne e così via. Lo stile a metà tra arcade e simulazione rappresenta sia un pregio sia un difetto. Tuttavia WRC è un gioco di buona fattura.

Genere Guida
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro
Voto 8

FIFA Street — XBOX

Deludente versione "stradaiola" della celebre serie Streets. Il calcio non sembra essere fatto per asfalto e vicoli sporchi: scarsa l'intelligenza artificiale, noiose le meccaniche di gioco e troppo complesso il sistema per effettuare le mosse speciali necessarie per vincere le gare. Si salvano solo la grafica e le animazioni.

Genere Sport
Produttore EA Sports
Web www.easports.com
Prezzo 64,90 euro
Voto 5,5

X-Men Legends II — XBOX

Divertente strategico "mutante": avversario degli X-Men è il semi-dio egiziano Apocalisse. Potrete spendere i punti esperienza guadagnati per incrementare i poteri dei vostri eroi e giocare anche dalla parte dei cattivi. Ottime le fasi del combattimento e la rappresentazione dei poteri degli eroi. Il sistema di telecamere a volte non aiuta e in alcune fasi Legends II si rivela un po' complicato.

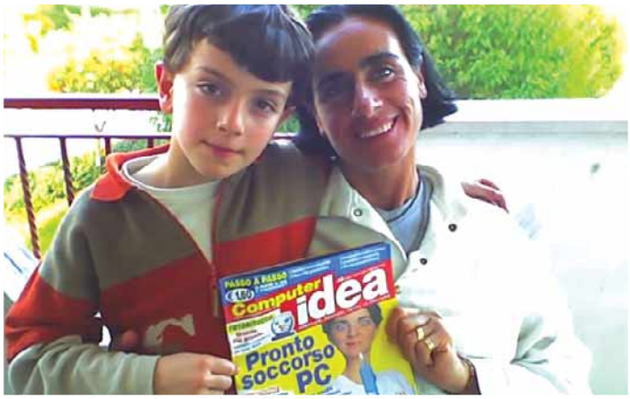
Genere Strategico in tempo reale
Produttore Activision
Web www.activision.it
Prezzo 59,99 euro
Voto 8

Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

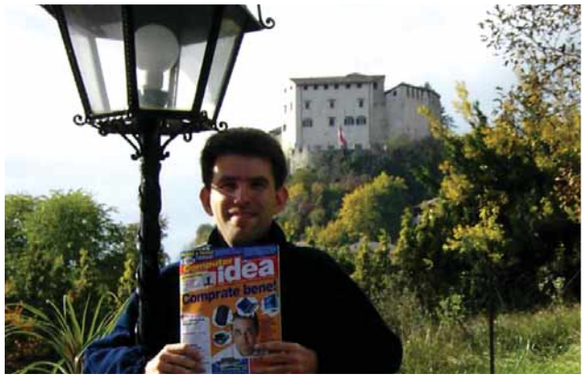
Saluti da **Maria Battimiello** e dalla cagnetta **Nerina**, attente lettrici di Sant'Arpino (CE). Questa foto è stata scattata in vacanza a San Salvo Marina (CH).

Dal Friuli all'Abruzzo, si cambia aria, ma la rivista preferita ci segue sempre. **Tommaso** e **Filippo Rinieri** da Cordenons (PN).



Un affettuoso saluto da **Eros** e **Titti**, da Roma.

Marzio Porro, soccorritore del 118 di Seregno (MI), durante una pausa legge con interesse gli articoli della rivista.



Mi piace tantissimo leggere Computer Idea sulla mia terrazza, sotto la maestosità del Castello di Scenico, in Trentino. **Claudio**

Siamo **Gianni** e **Beppe** di Bari. Anche se in ospedale, leggiamo sempre Computer Idea!

Appuntamento in edicola il **15 Febbraio 2006**

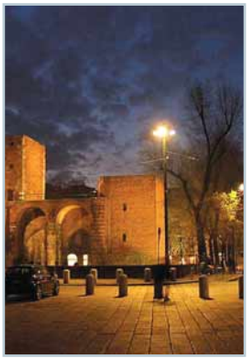
Nel prossimo numero...

È saltata la corrente!

La longevità del PC dipende anche da un buon alimentatore e gli sbalzi di tensione sono letali; se salta la luce poi, il rischio di perdere i dati e "bruciare" il computer è ancora più alto. Ecco come proteggere il vostro lavoro (e il vostro investimento) con un piccolo gruppo di continuità.

Una "chiavetta" tuttofare

Avete imparato a utilizzarla per salvare i vostri dati, ma con una chiavetta USB si possono fare mille altre cose, per esempio riavviare un PC per le operazioni di primo soccorso. Non perdete il prossimo numero per sapere come si fa!



Effetto notte

Pensate sia difficile girare un video la sera perché l'illuminazione è insufficiente? E allora fatelo di giorno! Vi sveliamo tutti i trucchi utilizzati dai registi per ricreare l'atmosfera notturna filmando... sotto il sole.

Dite la vostra

I blog sono veri e propri "diari in Rete" dove ognuno può esprimere riflessioni e considerazioni su qualsiasi argomento, in piena libertà. Ecco cosa serve sapere per crearli e per animarli, giorno per giorno... proprio come facciamo noi con Idea Blog.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso l e pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@ bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Marco Bonanomi, Paolo Canali, Mauro Cristuib Grizzi, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Flavio Muci, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - Granata Photo Stock - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it